

Bilancio Sociale **2020**



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA

Lettera del Presidente

Le azioni e le politiche camerali del 2020 riflettono in ogni loro declinazione gli effetti e gli stravolgimenti della pandemia, ancora in corso.

Ogni intervento e progettualità sono scaturiti dalla risposta alla crisi sanitaria, prima, ed economica, poi, che hanno minato alla base la tenuta del quadro economico imprenditoriale e sociale.

Grande impegno è stato rivolto alla riorganizzazione dei servizi alle imprese, garantendone la continuità anche nei momenti più bui, mediante nuove soluzioni digitali e comunque garantendo il presidio in sede con i dovuti accorgimenti di sicurezza.

Si è attinto al patrimonio finanziario della Camera, frutto di accantonamenti per gli anni difficili, che si sono presentati proprio adesso per sostenere in misura straordinaria le imprese in un frangente così grave.

Alle azioni camerali si sono aggiunte le progettualità e le risorse regionali con il criterio dell'addizionalità, in modo da incrementare il riversamento sul territorio di risorse economiche a beneficio delle imprese.

Il comparto del turismo, fortemente colpito ha beneficiato di un sostegno diretto alle imprese del settore e di un intervento di promozione e di recupero reputazionale del territorio, coordinato da Bresciatourism.

L'azienda speciale Pro Brixia ha forzatamente ridotto le proprie attività, essendo legate alle manifestazioni fieristiche all'estero ed agli eventi nel Padiglione Brixia Forum, ma non ha perso la capacità progettuale per eventi ed iniziative realizzati in modalità digitale.

Oltre al contenimento della crisi emergenziale, si è comunque guardato alle nuove prospettive post pandemia, che vedono la sostenibilità declinata come nuovo fattore di competitività delle imprese, attraverso un evento come FUTURA Digital Time e mediante promozione di un organismo qualificato per coordinare le azioni per la sostenibilità del "sistema Brescia".

Si è ulteriormente rafforzata l'azione di contenimento dei costi, i cui risparmi sono stati interamente destinati alle politiche a favore delle imprese, sempre con l'attenzione a salvaguardare comunque il livello qualitativo e quantitativo dei servizi offerti.

Il quadro conferma infine anche quest'anno la Camera di Commercio di Brescia in una posizione di riguardo nel benchmark con il sistema camerale, regionale e nazionale, nel solco di una consolidata tradizione di attenzione alla gestione, ai costi ed all'efficacia delle azioni.

ROBERTO SACCONI
Presidente

Nota metodologica

Il Bilancio Sociale 2020 rappresenta un unicum nel panorama della rendicontazione, riguardando un anno caratterizzato dalla più grave emergenza sanitaria mondiale e dalla conseguente crisi economica. Esso rende conto delle azioni che la Camera ha garantito anche nel periodo più cupo di chiusura delle attività economiche, ponendosi come punto di riferimento del sistema economico locale ed impiegando risorse economiche, facendo conto sulle disponibilità patrimoniali accantonate negli anni scorsi.

Azioni di sostegno all'economia locale che proseguiranno anche nel corso del 2021, visto il protrarsi della pandemia, ma che vedono la Camera attrezzata per affrontare l'emergenza, sia per garantire la continuità dei servizi sia per mettere a disposizione ulteriori risorse economiche per il sostegno alle imprese.

Il Bilancio Sociale è strutturalmente ripartito in diverse sezioni, che trattano della identità della Camera, non solo come Ente erogatore di servizi per le imprese, ma anche come punto di riferimento di un "Sistema Brescia", oltre che snodo principale del sistema camerale nazionale e regionale.

La relazione economica illustra in sintesi i dati economico-contabili, mentre la rendicontazione sociale descrive un quadro ampio e variegato dei numerosi interventi e progetti, che hanno caratterizzato l'azione amministrativa, gestionale e promozionale dell'Ente.

La decennale tradizione di rendicontazione sociale di questa Camera consente di consolidare una rappresentazione sistematica e puntuale dei dati, che conferisce valore aggiunto alle rilevazioni, integrandosi con il sistema di comparazione con le altre realtà camerali, appartenenti al medesimo cluster dimensionale della Camera di Brescia.

I dati comparativi confermano la solidità economico-finanziaria dell'Ente, nonché la sua capacità di generare valore mediante azioni promozionali economiche di sostegno e promozione del tessuto imprenditoriale, con particolare riferimento alle PMI.

Il Bilancio Sociale è il prodotto di un consolidato lavoro di equipe, formata dai dirigenti e dai responsabili di servizio ed ufficio, che hanno contribuito nell'attuazione dei progetti e degli interventi, ed è, nel contempo, espressione della partecipata coesione e dello spirito di appartenenza nella sua fase di redazione. Tale metodo permette anche di contenere i costi di realizzazione, grafica ed editoriale, con un livello di qualità e precisione particolarmente apprezzabili.

L'edizione corrente, data la scarsità di eventi in presenza tenutisi nel corso del 2020, non riporta il tradizionale ricco corredo fotografico, ma riporta comunque numerose testimonianze di attività, iniziative ed eventi svolti nel corso dell'anno in modalità telematica, che in non pochi casi hanno superato per numero di soggetti aderenti analoghi eventi organizzati tradizionalmente in presenza.

La rendicontazione è scaricabile dal sito web ed è a disposizione sia dei diversi stakeholders che di una più ampia utenza specializzata, in un'ottica di condivisione e di circolazione delle idee e delle best practices.

MASSIMO ZILETTI
Segretario Generale

L'identità

Camera di Commercio di Brescia: l'identità

La prima parte del Bilancio Sociale 2020 presenta i dati istituzionali, organizzativi ed economici necessari per conoscere la Camera di Commercio ed il contesto nel quale opera.

La missione

Le Camere di Commercio, a seguito della riforma approvata nel 2016, sono state chiamate a svolgere un ruolo sempre più proattivo, capace di intercettare i fabbisogni delle imprese, anche agendo da catalizzatore nei processi di sistema. Si va verso un nuovo modello di istituzione - vitale, dinamica, propositiva, semplice ed amica - al servizio delle imprese e delle comunità locali, per arrivare a rappresentare la prima istituzione di riferimento per la nascita e per la crescita delle imprese.

Il 2020 è stato, in tal senso, un anno che ha visto l'attuazione delle attività e dei programmi camerali verso una prospettiva il più possibile in linea con le idee di ridisegno delle competenze delle nuove Camere, ripensandone il ruolo in qualità di soggetti che parlano al Paese e sviluppano un clima culturale favorevole all'impresa e al lavoro.

Vincoli normativi a parte, gli interventi camerali non sarebbero efficaci senza una precisa conoscenza degli interlocutori e delle loro necessità, aiutata dall'impiego sempre più diffuso delle nuove tecnologie, al fine di pervenire ad un esito tangibile. Da più di venti anni, i cambiamenti normativi susseguitisi hanno spinto la Pubblica Amministrazione italiana e, quindi, anche il sistema camerale, a superare la concezione dell'adempimento puro e semplice per approdare ad una concezione moderna di servizio e di risultato.

Questa nuova cultura, che in taluni ambiti è ancora allo stato embrionale, caratterizza da sempre la Camera di Commercio di Brescia, sia nei propri interventi sia nelle modalità organizzative e di rapporto con i propri interlocutori, ormai regolate da una telematizzazione quasi totale. Ma perché sia davvero efficace, questa tensione deve coniugarsi anche con una perfetta conoscenza dei destinatari, dei valori e delle proprie azioni.

La mappatura degli *stakeholder*

Sono di varia natura e svolgono un duplice ruolo: sono contemporaneamente i destinatari ed i soggetti legittimanti delle azioni camerali in base alla loro efficacia. In questo rapporto, la comunicazione istituzionale e la rendicontazione sociale sono indispensabili e conseguono alla corretta individuazione degli *stakeholder* e delle loro aspettative verso la Camera di Commercio.

Categoria di <i>stakeholder</i>	Descrizione	Azioni
Interni	Risorse umane	Formazione, incentivi, mobilità, accordi sindacali, crescita professionale
Esterni	Sistema economico <ul style="list-style-type: none"> • Imprese • Associazioni • Consumatori • Fornitori 	Sviluppo, innovazione, sostegno, internazionalizzazione del sistema delle imprese, dialogo con l'associazionismo regolazione e tutela del mercato, procedure trasparenti per i fornitori
	Sistema istituzionale <ul style="list-style-type: none"> • Unione Nazionale • Unione Regionale • Attori pubblici • Attori privati 	Strategie di rete, coerenza fra decisioni centrali ed azioni locali
	Sistema territoriale	Azioni di sviluppo territoriale, informazione, formazione, lavoro, infrastrutture

I valori

Fin dalla loro nascita, che coincise con il superamento delle precedenti corporazioni di arti e mestieri risalenti al medioevo, le Camere di Commercio non ebbero solo la funzione di tutelare gli interessi commerciali, ma anche quella di essere istituzioni di promozione dell'attività economica generale del territorio di competenza.

E' quindi da una antica tradizione che derivano i valori che guidano tuttora le azioni della Camera di Commercio di Brescia.

Linee guida	Descrizione
La promozione dello sviluppo	La tradizionale concezione di sviluppo si è ampliata dalla natura economica ad una dimensione globale che comprende anche la sostenibilità ambientale, la correttezza dei rapporti commerciali, la tutela del mercato e del consumatore, l'innovazione e la promozione del territorio e delle risorse umane.
Le azioni di rete	Ogni Ente agisce in autonomia sul proprio territorio, ma in coordinazione con le strategie elaborate dal livello regionale e nazionale. In questa rete, è essenziale il dialogo con gli attori locali.
Efficacia, efficienza, economicità e trasparenza	Per impiegare efficacemente le risorse è fondamentale un'attenta programmazione unita alla conoscenza delle aspettative dei propri interlocutori. Questo impegno è rafforzato anche dalla più totale trasparenza amministrativa.
Orientamento al risultato	Il passaggio dall'adempimento al risultato è, per la Camera di Commercio di Brescia, compiuto da molti anni.
Formazione	La bontà delle prestazioni dipende anche da un'adeguata professionalità dei dipendenti, impegno che non diminuisce nonostante la difficile fase economica.

Gli obiettivi strategici

Nel 2020 Unioncamere Nazionale ha delineato una serie di obiettivi strategici, riassumibili nelle seguenti linee programmatiche, in linea con gli obiettivi del triennio 2018/2020

- **Rafforzamento del ruolo di servizio e supporto alle imprese**
- **Focalizzazione di nuovi ambiti di impegno coerenti con la Riforma camerale**
- **Sviluppare sinergie interne al Sistema camerale privilegiando una logica di rete, valorizzando il ruolo delle Associazioni e Istituzioni locali**

A livello regionale, le priorità strategiche del Sistema camerale lombardo per il 2020 hanno consolidato importanti esperienze e “buone pratiche” tra cui i progetti per l’internazionalizzazione, le azioni a supporto dei temi di innovazione e trasferimento tecnologico. L’Accordo di Programma con Regione Lombardia non si è rivelato soltanto come strumento privilegiato di intervento, ma costituisce anche un esempio virtuoso, una *best practice* che ha dato luogo alle progettualità nazionali, e conferma l’azione promozionale delle Camere grazie alla realizzazione di programmi e progetti cofinanziati con la Regione.

In particolar modo, nelle azioni a supporto della competitività dei territori nel 2019, Unioncamere Lombardia ha sviluppato strumenti condivisi con le Camere e con Regione Lombardia all’interno delle priorità dell’Accordo di Programma, lungo tre linee principali: 1) competitività delle imprese; 2) attrattività e competitività dei territori; 3) capitale umano, imprenditorialità, semplificazione. Le linee di intervento focalizzate sono state le seguenti:

Obiettivo	Descrizione
Innovazione e ambiente	Miglioramento della competitività del sistema imprenditoriale sul territorio, promuovendo la ricerca di soluzioni di compatibilità ambientale, di risparmio energetico e di sviluppo delle energie alternative; incentivi all’innovazione ed alla digitalizzazione delle imprese, nell’ambito del Progetto Impresa 4.0, accompagnandole alla partecipazione a programmi di ricerca, sviluppo e innovazione europei, favorendo la nascita e la crescita di reti di imprese innovative.
Internazionalizzazione	Grande importanza rivestiranno due linee operative: 1) la rete Lombardia Point, con riferimento agli interventi atti ad informare, a formare ed assistere le imprese che intendono accedere o consolidare la propria presenza nei mercati internazionali; 2) la valorizzazione delle azioni di sistema degli attori del territorio, mediante la messa a fattor comune delle iniziative singolarmente adottate.

Obiettivo	Descrizione
Formazione	Gli interventi in programma sono finalizzati a favorire: 1) iniziative qualificate nel campo della formazione; 2) miglioramento della gestione di risorse umane mediante aggiornamento professionale; 3) creazione di figure qualificate attraverso moduli specialistici formativi; 4) promozione presso le imprese dei PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento).
Promozione del territorio	La Camera di Brescia conferma il proprio impegno per formulare e realizzare progettualità sul territorio, in linea con gli indirizzi di Regione Lombardia, volti ad incentivare vaste operazioni di attrattività e marketing territoriale, inglobando anche le funzioni in materia di valorizzazione del patrimonio culturale e di sviluppo e promozione del turismo.
Credito	Supporto alle imprese per agevolare l'accesso al credito e incremento dei fondi rischi e di garanzia dei Confidi, allo scopo di rafforzare la prestazione di garanzia per i finanziamenti contratti dalle imprese.
Regolazione del mercato	Focus sulla diffusione della conoscenza degli strumenti di mediazione e conciliazione; monitoraggio della qualità dei mediatori iscritti attraverso verifiche mirate ed interventi formativi ad hoc; supporto alle Associazioni di Categoria e dei Consumatori, con iniziative di sostegno della formazione degli operatori del settore
Studi e ricerche	Potenziamento della propria attività di centro elaborazione di studi e ricerche sugli andamenti economici provinciali e di osservatorio di fenomeni di natura economico/statistica, in un'ottica di collaborazione con gli studi di altre realtà istituzionali locali.
Infrastrutture	Sostegno agli interventi di qualificazione finanziaria di Immobiliare Fiera di Brescia, con interventi sull'edificio, sugli impianti tecnologici. Sostegno ai progetti di rilancio dell'aeroporto Brescia – Montichiari.
Servizi alle imprese ed e-government	Diffusione sul territorio delle procedure unificate per i SUAP comunali, con la collaborazione degli Enti locali e loro aggregazioni. Continuità dell'azione di supporto alle imprese votate all'innovazione digitale; promuovere il fascicolo informatico d'impresa al fine di favorire la gestione dei processi amministrativi digitalizzati; piano di interventi formativi e seminari su tutti i temi relativi all'innovazione e digitalizzazione dei servizi delle PA alle imprese.
Gestione delle risorse	Gestione delle risorse mediante il mantenimento dell'equilibrio economico-patrimoniale, e monitoraggio delle spese di personale e funzionamento.

L'assetto istituzionale

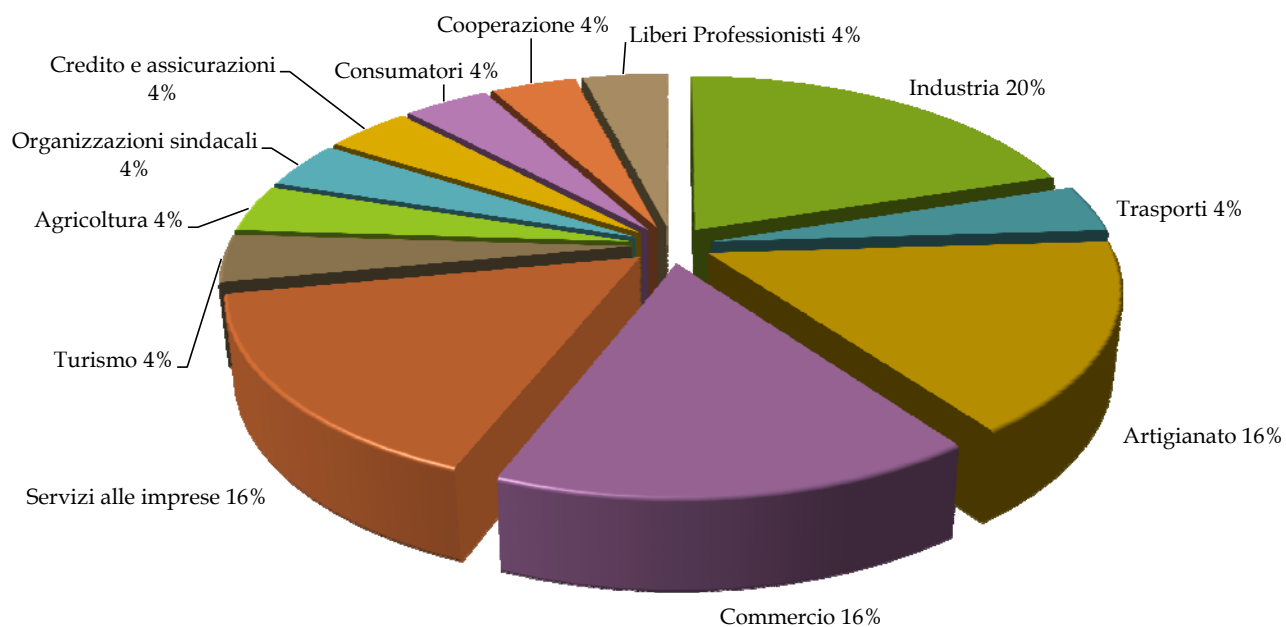
Il Consiglio

Il Consiglio è composto dai rappresentanti del sistema economico provinciale e determina gli indirizzi dell'attività camerale. Ha durata quinquennale.

Il Consiglio, nominato con Decreto del Presidente della Regione n. 426 del 20 novembre 2019, si è insediato il 28 novembre 2019, rimarrà in carica 5 anni. E' composto da 25 consiglieri, dei quali 22 nominati in rappresentanza dei diversi settori economici, in relazione all'incidenza degli stessi nella struttura economica provinciale, 1 consigliere nominato in rappresentanza dei Liberi Professionisti, 1 consigliere nominato in rappresentanza dei Consumatori ed infine 1 consigliere nominato in rappresentanza delle Organizzazioni Sindacali, così ripartiti:

Settore di appartenenza	Nominativo
INDUSTRIA	Roberto Saccone, Roberto De Miranda, Maria Garbelli, Tiziano Pavoni, Elisa Torchiani
ARTIGIANATO	Flavio Bocchio, Eugenio Massetti, Luisa Prandelli, Eleonora Rigotti
COMMERCIO	Alessandro Fantini, Carlo Massoletti, Francesca Porteri, Barbara Quaresmini
SERVIZI ALLE IMPRESE	Eleonora Cotelli, Davide Guerini, Gianfranca Guzzardi, Mariano Mussio
AGRICOLTURA	Giovanna Prandini
TURISMO	Marco Poletti
TRASPORTI	Giuseppina Mussetola
COOPERAZIONE	Vincenzo Gaspari
CREDITO E ASSICURAZIONI	Raffaele Nicola Zucchi
CONSUMATORI	Giuseppe Vilardi
LIBERI PROFESSIONISTI	Carlo Fusari
ORGANIZZAZIONI SINDACALI	Francesco Bertoli (dall'8 luglio 2020), Silvia Spera (dimissionaria dall'8 maggio 2020)

I settori economici sono rappresentati dal 2019 secondo le seguenti percentuali.



Consiglio della Camera di Commercio di Brescia - Fotografia di insediamento del 28 novembre 2019

Il Presidente

Il Presidente della Camera di Commercio è l'Ing. Roberto Saccone, eletto nella seduta del Consiglio del 28 novembre 2019. E' affiancato da un Vice Presidente, il Sig. Eugenio Massetti, eletto il 16 dicembre 2019.

La Giunta

La Giunta è l'organo politico della Camera di Commercio, della quale attua gli indirizzi politico-programmatici decisi dal Consiglio. La Giunta, eletta dal Consiglio camerale in data 13 dicembre 2019, è così composta:

Settore	Membri componenti
INDUSTRIA	Roberto Saccone - <i>Presidente</i> , Roberto De Miranda, Elisa Torchiani
ARTIGIANATO	Eugenio Massetti - <i>Vice Presidente</i> , Flavio Bocchio
AGRICOLTURA	Giovanna Prandini
COMMERCIO	Francesca Porteri, Barbara Quaresmini



Giunta della Camera di Commercio di Brescia – Fotografia di elezione – 13 dicembre 2019

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Vigila sulla regolarità amministrativa e contabile delle azioni della Camera ed è di durata quadriennale. Il Collegio, nominato il 29 novembre 2016 con scadenza 29 novembre 2020, è composto da Rosalba Germanò, Orietta Maizza e Carmine Pallino. In attesa di rinnovo il Collegio opera in regime di prorogatio, come disposto dall'art. 33 del DL 23/2020, convertito in L 40/2020.

L'Organismo Indipendente di Valutazione

Valuta e monitora il conseguimento degli obiettivi da parte dei Dirigenti in rapporto alle finalità camerali. Dal 1 novembre 2011, l'Organismo Indipendente di Valutazione è stato costituito in forma monocratica. Dall'8 novembre 2017, a seguito di selezione pubblica, è stato incaricato Claudio Teodori, che rimarrà in carica fino al 30 ottobre 2020.

Con provvedimento di Giunta del 29 settembre 2020 è stato disposto il rinnovo a Claudio Teodori dell'incarico della funzione di Organismo Indipendente di Valutazione monocratico, per il periodo dal 31 ottobre 2020 al 30 ottobre 2023.

Il Segretario Generale

Il Segretario Generale è il vertice dell'organizzazione. Coordina l'azione amministrativa secondo gli indirizzi espressi dalla Giunta e dal Consiglio e adotta le disposizioni in materia di personale, agendo con i poteri del datore di lavoro privato. Dal 17 settembre 2007 la carica di Segretario Generale è ricoperta da Massimo Ziletti, nominato con decreto del Ministro per lo Sviluppo Economico.

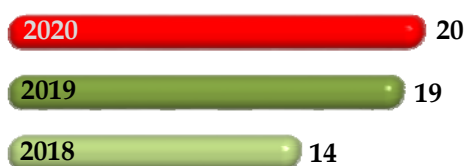


Gennaio 2020 - Fiera Internazionale "Shot Show" - Las Vegas (USA)

ATTI E PROVVEDIMENTI DEGLI ORGANI

Le decisioni degli organi camerali assumono la forma di provvedimenti. Gli istogrammi seguenti presentano l'andamento degli atti assunti nell'ultimo triennio.

Deliberazioni del Consiglio Camerale



Deliberazioni della Giunta Camerale



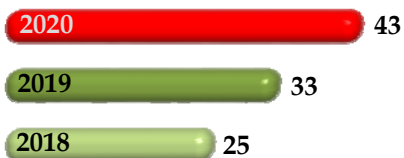
Determinazioni del Presidente



Determinazioni dei Dirigenti



Ordini di Servizio SG e Dirigenti



L'assetto organizzativo

A seguito del definitivo riassetto degli uffici e dei contingenti di personale delle Camere di Commercio, previsto dalla riforma introdotta con il D.Lgs. n. 219 del 25 novembre 2016, la Giunta camerale ha approvato la programmazione per la gestione delle risorse umane e la ridefinizione della dotazione organica, in funzione dell'esercizio delle nuove competenze e delle funzioni, che sono state declinate con il recente DM 7.3.2019, previsto dal citato decreto di riordino.

Conseguentemente, è stata ridefinita la struttura organizzativa dell'Ente, in particolare dell'Area Anagrafica, per meglio rispondere alle disposizioni del decreto attuativo 17 febbraio 2016 e dei successivi regolamenti relativi alla costituzione delle startup innovative dopo il periodo sperimentale e di messa a regime della nuova procedura, al fine di orientare l'azione dell'Ente sempre più alla promozione delle forme di digitalizzazione che possano essere di supporto alle imprese.

I dati strutturali

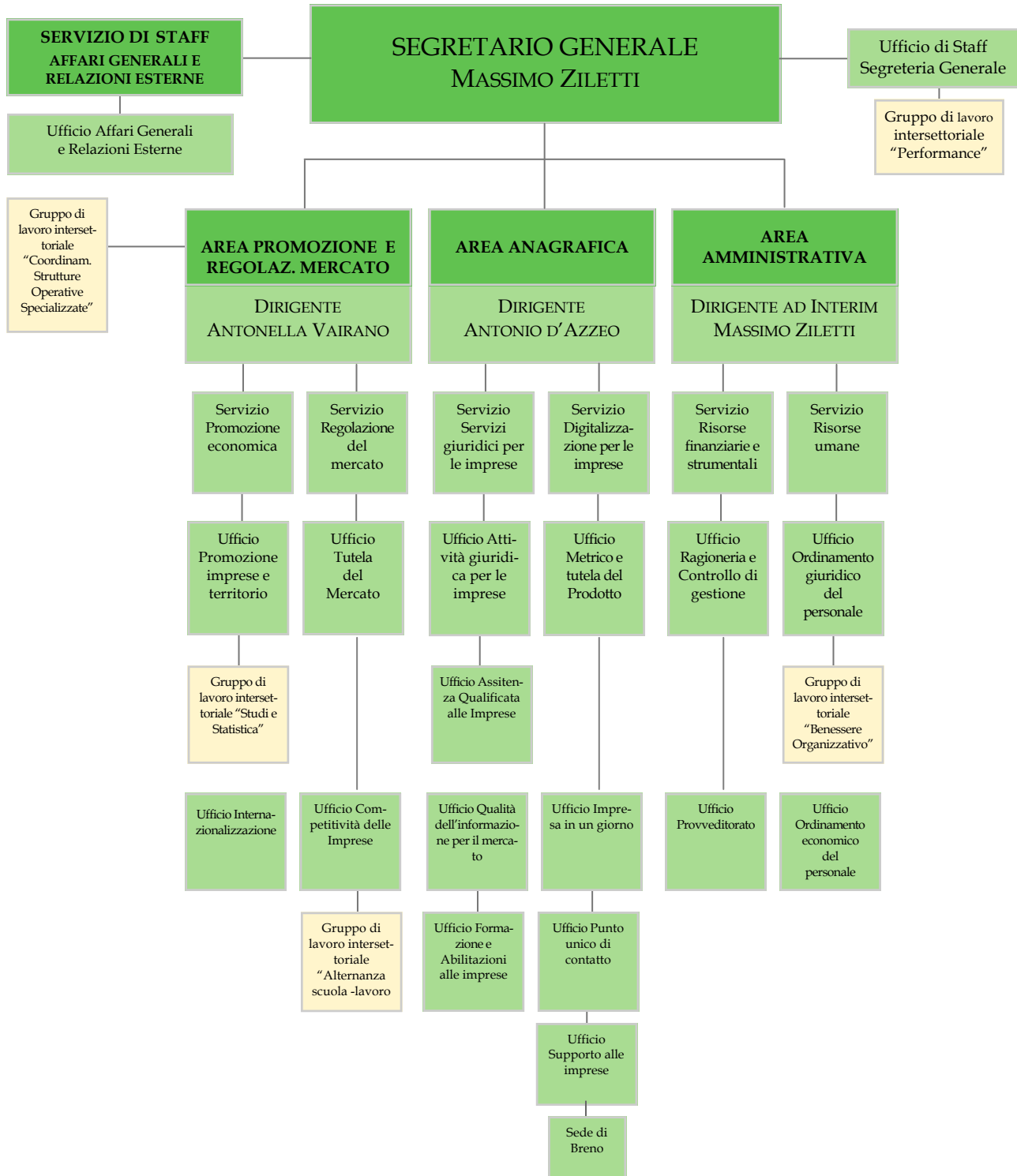
A capo della struttura organizzativa c'è il Segretario Generale, che funge da raccordo tra gli organi politici e l'organizzazione nel suo complesso, guidando l'azione amministrativa e adottando le disposizioni in materia di personale.

La struttura organizzativa è composta da tre Aree organizzative (Promozione e Regolazione Mercato, Anagrafica, Amministrativa) attribuite alla responsabilità dei Dirigenti.

Trovano collocazione autonoma l'Ufficio di Staff della Segreteria Generale, che svolge prevalentemente funzioni di assistenza agli organi politici o ai dirigenti, ed il Servizio di Staff Affari Generali e Relazioni esterne, di supporto alle attività ed alle iniziative che riguardano i rapporti con l'esterno, alle dirette dipendenze del Segretario Generale.

Il Segretario Generale sovrintende alla struttura organizzativa ed al personale dell'Ente e compie tutti gli atti di controllo, organizzazione e gestione del personale medesimo, con i poteri del privato datore di lavoro.

L'ORGANIGRAMMA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA (AL 31.12.2019)



Il profilo qualitativo del personale

Al 31 dicembre 2020 l'organico in servizio era di 129 dipendenti a tempo indeterminato e 4 unità con contratto di formazione e lavoro. Le donne costituiscono il 74%. L'età media del personale è di 51 anni.

Ecco i dati sui principali aspetti qualitativi del personale della Camera di Brescia.



L'età media del personale

La maggior parte del personale ha un'età compresa tra 45 e 54 anni . L'età media è di 51 anni.

Le classi di età

Anno	Età	19-24	25-34	35-44	45-54	55-64	Oltre 65	Totale
2020		1	6	21	60	45	0	133
2019		1	2	21	60	52	1	137
2018		0	0	23	68	42	3	136

Età media delle Risorse Umane



L'anzianità di servizio presso l'Ente

Anno	0-5	6-15	16-25	26-35	> 35	TOTALE
2020	9	39	59	21	5	133
2019	7	43	59	19	9	137
2018	4	48	56	17	11	136

Il titolo di studio

Anno	Scuola dell'obbligo		Licenza media superiore		Laurea		TOTALE
2020	12	(9%)	67	(50%)	54	(41%)	133
2019	16	(12%)	71	(52%)	50	(36%)	137
2018	16	(12%)	77	(52%)	49	(36%)	136

L'inquadramento del personale

Il sistema di classificazione del personale è articolato in quattro categorie, oltre al personale con qualifica dirigenziale.

Struttura		2020	2019	2018
Impiegati	Categoria A	4	5	5
	Categoria B	35	38	40
	Categoria C	71	68	65
	Categoria D	20	23	23
Dirigenti		3	3	3
Totale		133	137	136

La tipologia contrattuale

Oltre ai contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato, l'Ente si è avvalso, soprattutto in passato, di forme flessibili di impiego del personale.

		2020	2019	2018
A tempo indeterminato	Full time	92	95	100
	Part time	37	39	36
A tempo determinato		0	0	0
Interinale e/o altre tipologie		4	3	0
Totale		133	137	136

“Sistema Camera”

La Camera di Commercio di Brescia è al centro di una rete socio-economico ed organizzativa molto articolata. Eccone gli elementi.

Le partecipazioni

La Camera di Commercio promuove il sistema economico provinciale anche attraverso partecipazioni in società attive in vari settori e mediante l'adesione a vari organismi. Il totale delle quote di capitale sottoscritto è vicino ai 38 milioni di euro.

Settore economico	Valore assoluto capitale sottoscritto	% sul totale delle partecipazioni
Infrastrutture	€ 36.335.977	95,76
Innovazione tecnologica	€ 944.669	2,49
Regolazione del mercato	€ 527.987	1,39
Promozione del territorio	€ 105.735	0,28
Servizi alle imprese	€ 30.192	0,08
Totale capitale sottoscritto	€ 37.944.560	100

Il totale del valore sottoscritto risulta superiore rispetto al 2019 per effetto della ricapitalizzazione di SpA Immobiliare fiera di Brescia e Bresciatourism Scarl.

Le dismissioni

Le società partecipate dagli Enti pubblici sono state al centro, in tempi recenti, delle attenzioni del legislatore e, più in generale, del dibattito pubblico, soprattutto riguardo all'opportunità di procedere alla dismissione degli organismi che non devono più ritenersi strettamente attinenti ai fini istituzionali perseguiti dagli Enti stessi.

La Camera di Commercio di Brescia ha dato avvio sin dal 2012 ad un programma organico di revisione delle proprie partecipazioni in Enti e società, partendo da un portafoglio di 41 partecipazioni in società/enti, confermando quelle ritenute "strategiche" rispetto agli attuali fini istituzionali, e procedendo, conseguentemente, alla dismissione di partecipazioni in servizi considerati non più strategici. Tale programma è proseguito nel corso del 2016, a seguito dell'approvazione del Piano Operativo di Razionalizzazione delle Società e partecipazioni azionarie, secondo quanto previsto dagli art. 20 e 24 del Decreto legislativo 175/2016.

Nel corso del 2020 si è conclusa la fusione per incorporazione di Digicamere Scarl in Infocamere Scpa, previo recesso dei soci di Digicamere; con provvedimento n. 60 del giugno 2020 la Giunta camerale ha inoltre deliberato di procedere alla cessazione della quota nel Consorzio per la realizzazione del CSMT Scarl (che si concluderà nel 2021).

N° complessivo partecipazioni: società/enti



L'Azienda Speciale Pro Brixia

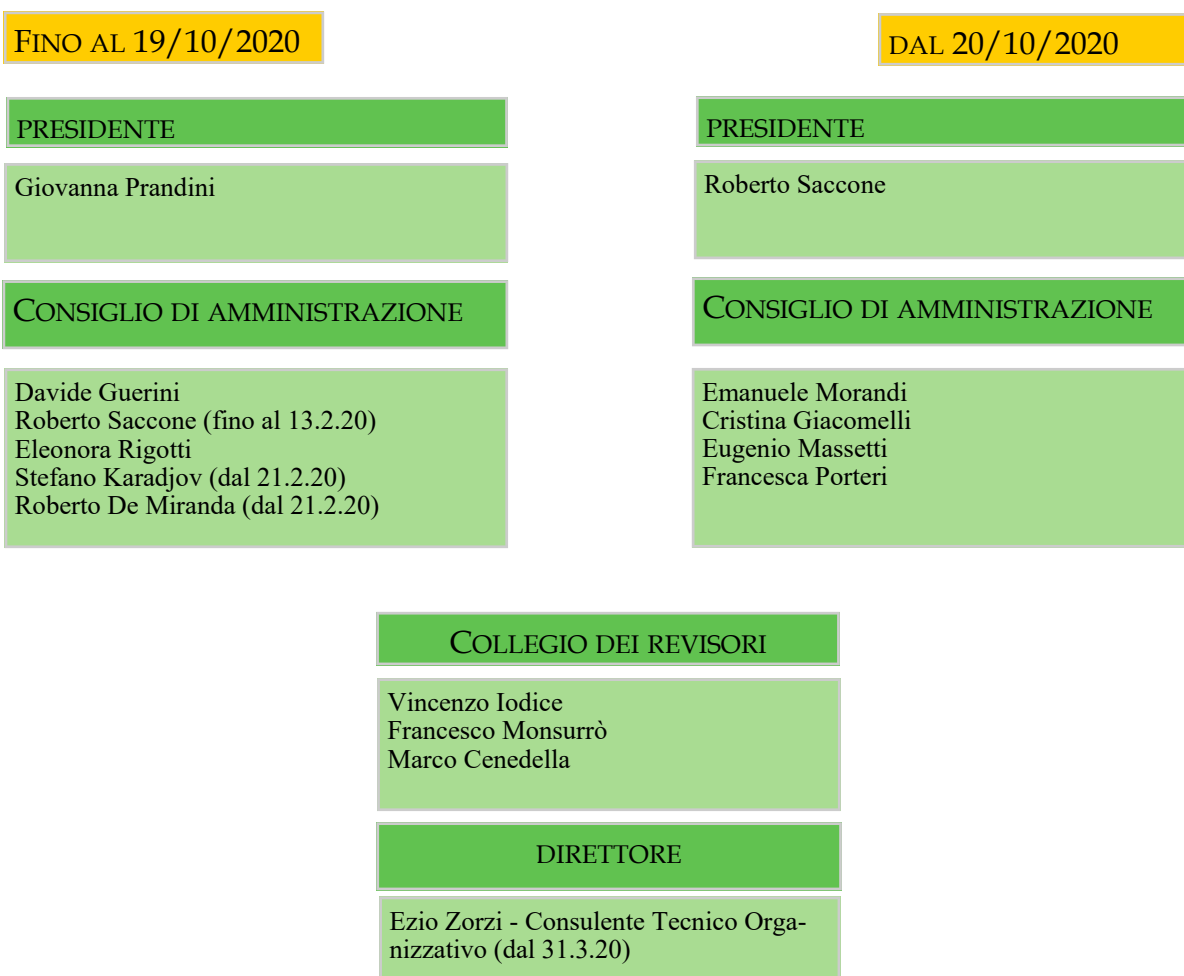
La legge n° 580/93 ha attribuito alle Camere di Commercio italiane la facoltà di dar vita a strutture definite Aziende Speciali, chiamate a svolgere attività ed interventi che richiedono snellezza operativa, rapidità gestionale e specifica competenza tecnica in materia di servizi da offrire alle aziende del territorio.

Nel 1995 la CCIAA di Brescia fonda Pro Brixia, Azienda Speciale operante secondo le norme di diritto privato e dotata di autonomia amministrativa e finanziaria. L'azione di Pro Brixia mira a valorizzare il tessuto produttivo bresciano, con la primaria missione di supportare le imprese del territorio nello sforzo di estendere il proprio raggio commerciale verso i mercati internazionali.

Pro Brixia gestisce e amministra inoltre le attività del Padiglione Brixia Forum, la Borsa Immobiliare di Brescia ed il Centro Congressi della Camera di Commercio.

In questa sezione verranno presentati i principali dati strutturali di Pro Brixia ed i servizi di sua esclusiva competenza dei quali beneficiano le imprese, i consumatori e la collettività in generale, l'attività di internazionalizzazione verrà trattata più approfonditamente in un capitolo specifico.

L'assetto istituzionale dell'Azienda speciale Pro Brixia, riferita al 2020, è riportato nel seguente schema:



La struttura operativa dell'Azienda Speciale Pro Brixia è rappresentata dal seguente diagramma:



La copertina della rassegna "Tempi Digitali" presenta i loghi della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Brescia e dell'Università degli Studi di Brescia. Il titolo "RASSEGNA TEMPI DIGITALI" è scritto in grandi lettere, con "RASSEGNA" in verde e "TEMPI DIGITALI" in arancione. Sotto il titolo, il testo recita: "Come digitale, social media e organizzazione possono migliorare l'azienda e la qualità di vita". In basso, una linea orizzontale separa il titolo dal testo di contatto: "SEGRETERIA ORGANIZZATIVA: TEL 030.3725298/264 E MAIL PNI@BS.CAMCOM.IT".

Ottobre - Dicembre 2020 - Locandina della rassegna "Tempi digitali"

Le risorse umane

Di seguito le principali caratteristiche del personale dell'Azienda Speciale Pro Brixia.

La composizione per genere

Il personale di Pro Brixia è di 9 unità, variato nell'ultimo triennio per la cessazione di 2 rapporti di lavoro avvenute nel 2019. Le donne sono il 78%.

La composizione per genere

	2020	2019	2018
Donne	7	7	9
Uomini	2	2	2
Totale	9	9	11

Le classi di età e l'età media

L'età media del personale dell'Azienda Speciale (50 anni) si colloca nella fascia 45-54 anni.

Le classi di età

Anno	19-24	25-34	35-44	45-54	55-64	Oltre 65	Totale
2020	0	0	1	8	0	0	9
2019	0	0	1	8	0	0	9
2018	0	0	2	8	1	0	11

L'anzianità di servizio

L'anzianità di servizio è prevalentemente concentrata nella classe 16-25 anni.

Composizione del personale per anzianità di servizio (in anni)

Anno	0-5	6-15	16-25	26-35	oltre 35	Totale
2020	0	1	8	0	0	9
2019	0	1	8	0	0	9
2018	0	2	9	0	0	11

Il titolo di studio

Il 56% dei dipendenti dell'Azienda Speciale è laureato.

Composizione del personale per titolo di studio

	Scuola dell'obbligo	Lic. Media Superiore	Laurea	Totale
2020	1 (11%)	3 (33%)	5 (56%)	9
2019	1 (11%)	3 (33%)	5 (56%)	9
2018	1 (9%)	3 (27%)	7 (64%)	11

L'inquadramento del personale

Relativamente all'inquadramento, si hanno queste ripartizioni.

Ripartizione risorse umane per categoria

Struttura		2020	2019	2018
Impiegati	Livello 4	0	0	0
	Livello 3	0	1	1
	Livello 2	8	7	8
	Livello 1	0	0	0
Quadri		1	1	2
Totale Generale		9	9	11

Ripartizione risorse umane tipologia contrattuale

		2020	2019	2018
A tempo indeterminato	Full time	9	9	11
	Part time	0	0	0
A tempo determinato		0	0	0
Interinale		0	0	0
Totale		9	9	11

I servizi

Caratterizzano l'attività di Pro Brixia i servizi per l'internazionalizzazione, realizzati dall'Azienda Speciale quale supporto operativo per l'attuazione della relativa linea strategica camerale e che verranno illustrati a pagina 64. Completano l'attività di Pro Brixia i seguenti servizi.

La Borsa Immobiliare

E' un servizio rivolto sia agli operatori del settore sia ai cittadini per garantire trasparenza nelle transazioni. Fornisce ai vari operatori un listino dei prezzi del mercato immobiliare, rilascia certificati ed effettua perizie svolgendo un' essenziale funzione di tutela del mercato.

Servizi della Borsa Immobiliare

	2020	2019	2018
Abbonamenti listino cartaceo	113	121	177
Visure listino on line	509	640	661
Certificati	2	1	1
Perizie	38	18	5

Il Centro Congressi

La Camera di Commercio di Brescia offre, all'interno della sua struttura, ambienti congressuali eleganti ove ospitare convegni ed eventi organizzati da Enti, Istituzioni ed aziende private.

A causa della situazione pandemica provocata dalla diffusione del coronavirus Covid-19, le doverose restrizioni ed il blocco delle attività economiche messi in atto tramite ordinanze regionali e governative, durante l'intero anno 2020, hanno ridotto drasticamente anche l'attività motore del Centro Congressi camerale, con conseguenze pesanti sia sul fatturato che sul numero degli eventi ospitati.

Nonostante la situazione in premessa, nei periodi di apertura consentita alle attività, nel 2020 il Centro Congressi ha comunque ospitato 17 eventi, alcuni in presenza contingentata, altri in modalità videoconferenza.

Brixia Forum

La situazione straordinaria di emergenza verificatasi nel corso del 2020 a causa del propagarsi del virus Covid-19 ha provocato l'adozione di provvedimenti eccezionali da parte delle autorità nazionali ed internazionali al fine di contenere la pandemia con la conseguente cancellazione, per forza maggiore, di eventi e fiere programmati nei mesi da febbraio 2020 e fino a fine anno.

La provincia di Brescia è stata tra le più colpite dalla pandemia in Italia e la Lombardia è stata la prima regione ad essere individuata come Zona Rossa. Pro Brixia ha provveduto a registrare, nel corso del I semestre 2020, il progressivo annullamento degli eventi in programma sia presso il quartiere fieristico Brixia Forum, sia nel centro congressi camerale. La gravità del contagio ha assunto rilevanza internazionale e ha determinato la graduale cancellazione di eventi fieristici organizzati da Pro Brixia anche in Paesi Esteri.

A fronte della situazione emergenziale in premessa, si è assistito, pertanto, ad una naturale conseguente contrazione del numero di eventi ospitati nel corso dell'anno:

- Padiglione, nr. **12 eventi** per un totale di 51.420 presenze;
- Teatro Display, nr. **3 spettacoli** per un totale di 2.050 spettatori;
- Teatro Display, nr. **6 eventi** per un totale di 2.130 partecipanti;
- Auditorium, Sala Consiliare e Foyer per nr. **8 eventi esterni**, a cui si aggiungono nr. 4 **eventi** organizzati direttamente da Pro Brixia (corsi di formazione, convegni e Incoming), per un totale di 422 partecipanti.

Agire in rete

Da tempo le Camere di Commercio italiane operano con un modello a rete su più livelli, regionale e locale. Questa struttura permette sia di svolgere le proprie funzioni istituzionali sia di realizzare in ambito locale gli indirizzi strategici stabiliti dalle Unioni Nazionale e Regionale. In questo modo, centro e periferia sono opportunamente collegati e gli interventi camerali sono più efficaci ed efficienti.

Le quote associative

Ogni Camera - e quella di Brescia in modo particolare - contribuisce al funzionamento del sistema camerale mediante il versamento annuale di contributi. Tramite la partecipazione al Fondo Perequativo, viene svolta anche un'azione solidaristica a favore dell'intero sistema. La tabella successiva ricapitola l'entità delle partecipazioni della Camera di Commercio di Brescia alla rete del sistema camerale nell'ultimo triennio. Malgrado una graduale diminuzione rispetto agli anni precedenti, l'impegno camerale costituisce comunque una somma rilevante.

LE PARTECIPAZIONI AL SISTEMA CAMERALE (VALORI ESPRESSI IN EURO)

Quote associative	2020	2019	2018
Fondo Perequativo	453.763	454.891	450.534
Unione Nazionale	381.934	339.091	376.901
Unione Regionale	328.276	328.276	328.276
Camere Italiane all'estero	1.528	1.528	1.507
Totale	1.165.501	1.123.786	1.157.218

Le iniziative

Con i soggetti della rete camerale la Camera di Commercio realizza vari progetti, fra i quali si ricordano i seguenti:

PROGETTI E INIZIATIVE IN COLLABORAZIONE CON I SOGGETTI DEL SISTEMA CAMERALE

Iniziativa	Partner	Obiettivo
Progetto Excelsior	Unioncamere Nazionale	Rilevazione dei fabbisogni professionali delle imprese
Congiuntura Trimestrale	Unioncamere Regionale	Realizzazione trimestrale degli andamenti congiunturali locali
Borsa Merci Telematica	Unioncamere Regionale	Realizzazione di un sistema telematico delle quotazioni dei prodotti agroalimentari



Settembre 2020 - "Presentazione Report sull'imprenditoria femminile"

Il contesto socioeconomico

Le imprese iscritte e la forma giuridica

La tabella sottostante riporta l'andamento del numero delle imprese iscritte alla Camera di Commercio di Brescia nel triennio 2018-2020.

	2020	2019	2018
Brescia	117.391	117.576	118.469

Fonte: Elaborazione Servizio Studi su dati Movimprese

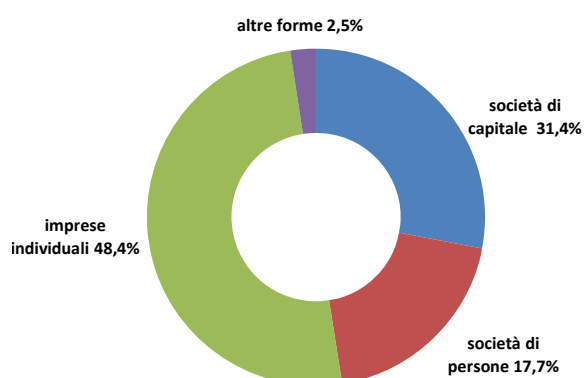
Si registra una diminuzione dello 0,75% rispetto al 2018. Analoghi cali si registrano anche a livello regionale e nazionale.

	2020	2019	2018
Italia	6.078.031	6.091.971	6.099.301
Lombardia	949.672	954.672	961.301

Fonte: Elaborazione Servizio Studi su dati Movimprese

La forma giuridica più diffusa è l'impresa individuale, pari al 48,4% del totale. Seguono le società di capitali con il 31,4%.

RIPARTIZIONE DELLE IMPRESE PER FORMA GIURIDICA (31.12.2020)



Fonte: Elaborazione Servizio Studi su dati Movimprese

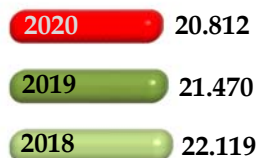
Nel 2020 si è confermata l'aumento delle società di capitale (+ 2,5%), segno di un rafforzamento qualitativo del tessuto imprenditoriale bresciano, mentre risultano in calo tutte le altre forme giuridiche.

ANDAMENTO ISCRIZIONI IMPRESE PER FORMA GIURIDICA

Impresa individuale



Società di persone



Società di capitale



Altre forme



Fonte: Elaborazione Servizio Studi su dati Movimprese

I settori e le attività

La composizione percentuale dei vari settori economici è la seguente (percentuale calcolata sul 100% delle imprese classificate). Nel triennio si nota la diminuzione dell'industria e dell'agricoltura e l'aumento delle attività complessivamente riconducibili al terziario (percentuale calcolata sul totale delle imprese, comprese quelle non classificate):

Agricoltura



Industria



Terziario



Di seguito le analisi di dettaglio della composizione del tessuto imprenditoriale:

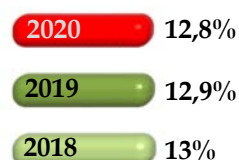
Commercio



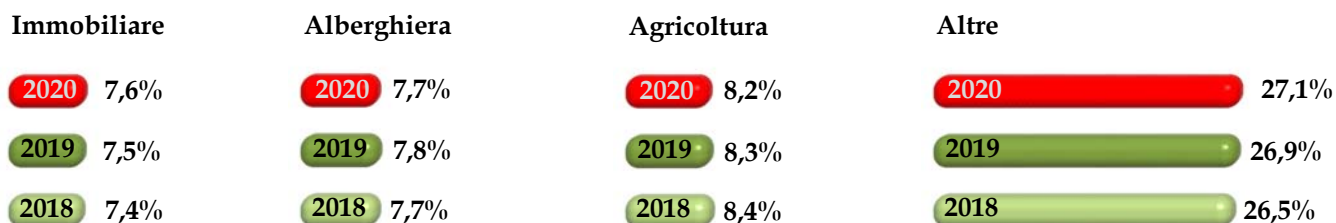
Edilizia



Manifattura



Fonte: Elaborazione Servizio Studi su dati Movimprese



L'artigianato

L'economia bresciana è caratterizzata da un rilevante comparto artigiano, che comprende 33.293 imprese, pari al 28,6% delle imprese iscritte.

Artigianato



All'interno dell'artigianato, i settori prevalenti sono quello dell'edilizia e del manifatturiero, entrambi in calo anche nell'ultimo anno, a vantaggio del complesso degli altri settori merceologici.

Edilizia



Manifattura



Altre



Il mercato del lavoro

Vengono ora forniti alcuni dati sul mercato del lavoro in provincia di Brescia. I primi istogrammi riguardano la composizione delle forze di lavoro, ovvero le persone occupate e quelle che cercano lavoro, considerate congiuntamente, che per il 2020 vede questa composizione.

FORZE LAVORO (IN MIGLIAIA)

Brescia



Lombardia



Italia



Seguono i dati sugli occupati. Sono considerate occupate le persone con più di 15 anni che, nella settimana a cui si riferisce l'intervista, hanno svolto almeno un'ora di lavoro retribuita. E' occupato anche chi ha lavorato almeno per un'ora presso la ditta di un familiare senza essere retribuito. L'andamento degli occupati è il seguente.

OCCUPATI (IN MIGLIAIA)

Brescia



Lombardia



Italia



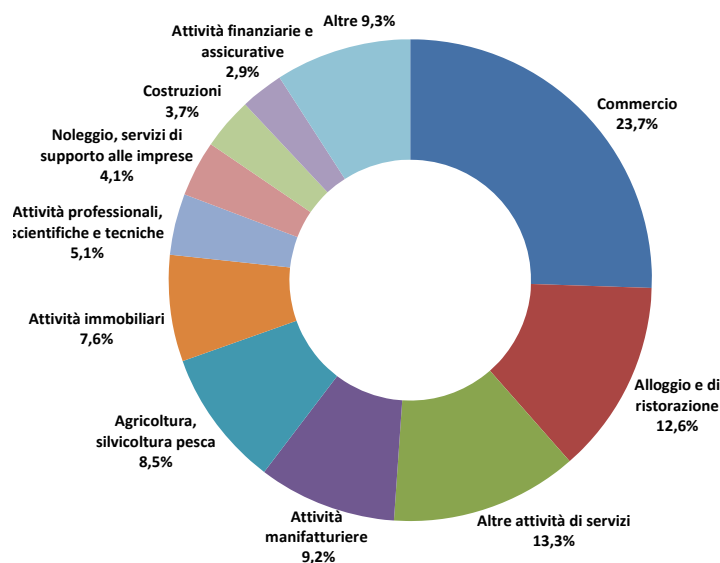
Fonte: Istat

Nel 2020 il numero degli occupati della provincia di Brescia è diminuito del 2,1%, in misura superiore rispetto alla media regionale (-1,7%) e alla media nazionale (-2,1%).

Le imprese femminili

Nel 2020 le imprese femminili sono 23.867, ovvero il 20,3% delle imprese iscritte. Per imprese femminili si intende l'insieme delle imprese la cui partecipazione di genere femminile risulta complessivamente superiore al 50%, mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite. La forma giuridica più diffusa è quella dell'impresa individuale (60,5%), seguita dalle società di capitali (24,7%) e dalla società di persone (12,9%).

RIPARTIZIONE DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE NEI VARI SETTORI ECONOMICI



Fonte: Elaborazione Servizio Studi su dati Movimprese

Le imprese straniere

Si considerano straniere le imprese la cui partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediante la composizione di quote e di cariche amministrative detenute da stranieri, per tipologia di impresa. Nel 2020 le imprese straniere sono 13.538 e rappresentano l'11,5% delle imprese iscritte, in aumento del 3,1% sul 2019.

ANDAMENTO IMPRESE STRANIERE

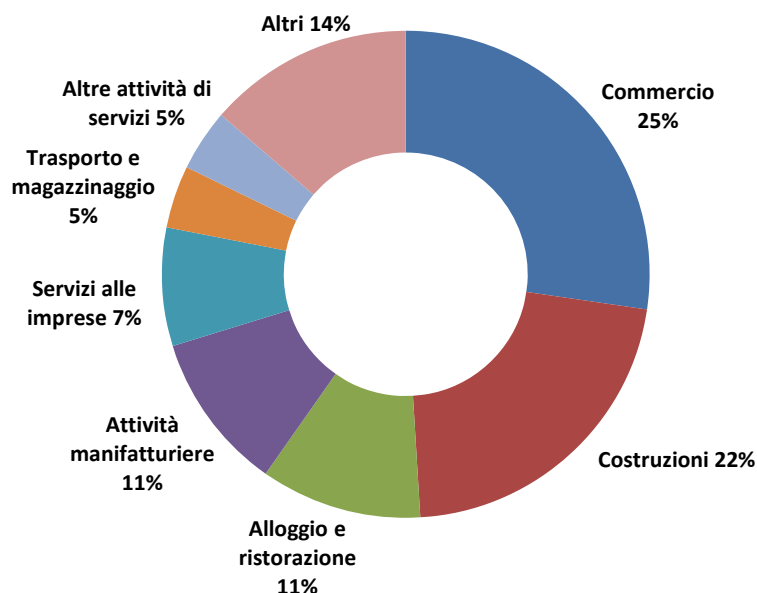
Valore Assoluto



Indice di imprenditorialità straniera



RIPARTIZIONE DELL'IMPREDITORIA STRANIERA NEI VARI SETTORI ECONOMICI



Fonte: Elaborazione Servizio Studi su dati Movimprese

I Paesi di provenienza delle imprese individuali straniere

A fine 2020 i titolari stranieri di imprese individuali ammontano a 9.725, ossia il 71,8% sul totale delle imprese straniere, in leggero aumento rispetto allo scorso anno (+2,38%).

L'82,4% proviene dai paesi Extra UE, mentre il restante 17,6% è di origine comunitaria. Sono 4.155 gli imprenditori registrati provenienti da Romania, Marocco, Cina, Pakistan e Marocco. Essi rappresentano le cinque nazionalità principali (42,8% del totale).

IMPREDITORI STRANIERI IN PROVINCIA DI BRESCIA (IMPRESE INDIVIDUALI)

Stato di provenienza	Valore assoluto 2020	Percentuale sul totale imprenditori stranieri	Variazione percentuale 2020/2015
Romania	1.118	11,5	-4,9
Cina	1.086	11,2	+0,8
Pakistan	1.026	10,6	-2,3
Marocco	925	9,5	+15,1
Albania	863	8,9	-18,5
India	476	4,9	-25,3
Egitto	445	4,6	+1,1
Altri Paesi	3.786	38,8	-
Totale	9.725	100	+0,9

La bilancia commerciale

Le vendite estere delle imprese bresciane nel 2020 sono diminuite del 9,3%. Le importazioni hanno registrato un calo del 13,5%. Il saldo della bilancia commerciale si è mantenuto, tuttavia, positivo (+7,13 mld).

BRESCIA (VALORI ESPRESSI IN EURO)

	2020	2019	2018
Esportazioni	14.883.175.352	16.415.636.696	16.942.097.401
Importazioni	7.752.793.361	8.961.745.618	9.891.603.746
Saldo	7.130.381.991	7.453.891.078	7.080.493.655

LOMBARDIA (VALORI ESPRESSI IN EURO)

	2020	2019	2018
Esportazioni	114.021.793.413	127.487.622.891	127.252.622.891
Importazioni	119.415.693.690	134.583.882.357	134.583.882.357
Saldo	-5.393.900.277	-6.618.948.948	-7.331.259.466

ITALIA (VALORI ESPRESSI IN EURO)

	2020	2019	2018
Esportazioni	433.559.307.028	480.352.083.928	465.325.416.456
Importazioni	369.969.407.829	424.236.226.652	426.045.675.802
Saldo	63.589.899.199	56.115.857.276	39.279.739.654

Le esportazioni

Il valore delle esportazioni nel 2020 è stato di poco inferiore ai 15 mld, il 97,4% delle quali sono determinate dalle attività manifatturiere. Il 65,9% delle esportazioni, per un valore di € 9,8 mld, è destinato all' Area UE a 27 Paesi.

Le importazioni

Nel 2020 Brescia ha importato merci per € 7,75 mld di cui l'83% sono determinati dalle attività manifatturiere. Il 73% delle importazioni, pari a € 5,66 mld, proviene dall' Area UE a 27 Paesi.

Rendiconto economico

La struttura contabile e finanziaria

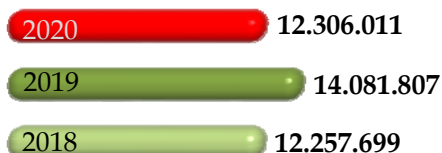
Dati rilevanti della contabilità finanziaria ed economica

La Camera di Commercio di Brescia gode di una pressoché esclusiva autonomia economico-finanziaria, consolidatasi nel tempo, come dimostrato nella tabella seguente.

Formula	Consuntivo 2020	Consuntivo 2019	Consuntivo 2018
$\frac{\text{Entrate proprie}}{\text{Entrate correnti}}$	100,00%	99,75%	100,00%

L'autonomia economico-finanziaria è garantita da entrate proprie, tra cui, la più rilevante, è data dal diritto annuale, versato dalle imprese per l'iscrizione al Registro Imprese; nel grafico sono evidenziati i ricavi da diritto annuale dal 2018 al 2020. Sull'andamento influiscono i risconti passivi legati all'andamento dei progetti 20% per cui le risorse non spese, finanziate con l'aumento del 20% del diritto annuale, vengono stanziare l'anno successivo e finanziate con una parte del diritto annuale riportata all'anno dopo mediante risconti passivi.

Ricavi diritto annuale (valori espressi in Euro)



Il personale

Tra le voci di spesa di natura istituzionale rilevano le spese per il personale, comprendenti le retribuzioni, gli straordinari, le retribuzioni del personale assunto con contratto a tempo determinato, e tutti gli oneri riflessi, che incidono sulle entrate con il seguente rapporto:

Indice	Formula	Consuntivo 2020	Consuntivo 2019	Consuntivo 2018
Rigidità del costo del personale	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Entrate correnti}}$	24,75%	22,52%	25,51%

Lo stesso valore viene ripartito per impresa, come segue:

COSTO DEL PERSONALE PER IMPRESA (VALORI ESPRESSI IN EURO)

Indice	Formula
Incidenza del costo del personale per impresa	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N. imprese iscritte al 31/12}}$



Il funzionamento dell'ente

Un'altra voce di spesa istituzionale rilevante riguarda le spese di funzionamento dell'Ente; sul dato 2018 ha influito notevolmente l'IRES relativa alle somme incassate dalle partecipate camerali quali riserve di utili non distribuiti in anni precedenti. A partire dal 2019 influisce la diversa imputazione del versamento allo Stato rispetto agli anni precedenti. Nel 2020 le spese per prestazioni di servizi e godimento di beni sono state limitate dalla legge di bilancio per il 2020 alla media dei costi 2016-2018.

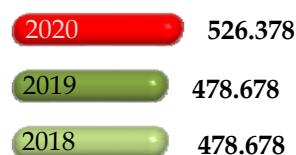
Spese di gestione (valori espressi in Euro)



I versamenti allo Stato

L'andamento delle somme versate allo Stato, per effetto di leggi "tagliaspese", è evidenziato dal grafico sottostante:

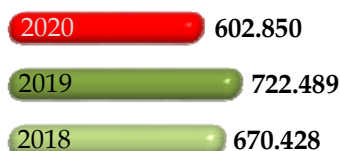
Versamenti allo Stato



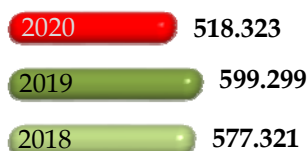
Consumo di energia elettrica e termica

La Camera di Commercio ha avviato da tempo un'importante attività per ridurre il proprio consumo di energia elettrica e di energia termica.

Consumo di energia termica (in Kwh termici)



Consumo di energia elettrica (in Kwh)



La pandemia da Covid 19 ha modificato radicalmente l'utilizzo della sede camerale: pertanto i consumi non sono comparabili con quanto avvenuto negli anni precedenti. Si è completamente interrotta l'attività convegnistica e di rappresentanza in presenza, sostituita da quella svolta in rete. Da febbraio 2020 gran parte del personale ha lavorato in smart working. La sede non ha mai chiuso e, anche se con un contingente ridotto, ha sempre mantenuti aperti gli sportelli e gli uffici in presenza. I minori consumi registrati pertanto sono quindi in gran parte da attribuire al mancato utilizzo delle sale riunioni.

L'attività promozionale

L'attività promozionale della Camera di Commercio di Brescia impiega una buona parte delle spese correnti dell'Ente. I valori della spesa, riferiti a tutti gli interventi volti a favorire le attività produttive, la promozione, l'informazione economica e la commercializzazione all'interno ed all'estero sono rapportati alle spese correnti ed al numero delle imprese iscritte al 31/12/2020.

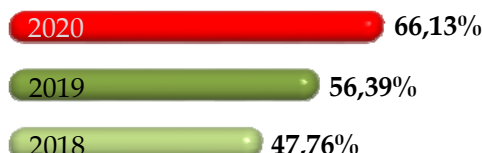
INCIDENZA DELLE SPESE DIRETTE PER LA PROMOZIONE

Indice	Formula
Incidenza delle spese dirette per la promozione	$\frac{\text{Spese dirette promozione}}{\text{Spese correnti}}$



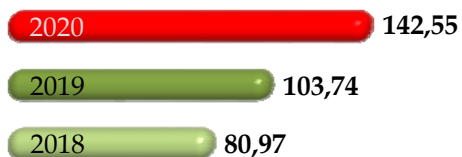
SPESE COMPLESSIVE PER LA PROMOZIONE

Indice	Formula
Spese complessive per la promozione	$\frac{\text{Spese dirette e indirette promozione}}{\text{Spese correnti}}$

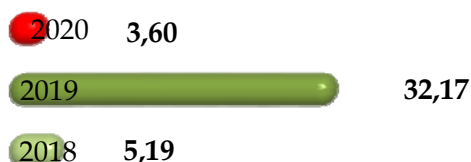


SPESA PROMOZIONE PER IMPRESA (VALORI ESPRESSI IN EURO)

Indice	Formula
Spesa promozionale per impresa	$\frac{\text{Spese promozione}}{\text{N. imprese iscritte al 31/12/2020}}$

Spesa promoz. per impresa (valori espressi in euro)**SPESA PER INVESTIMENTI PER IMPRESA (VALORI ESPRESSI IN EURO)**

Indice	Formula
Incidenza investimenti per impresa	$\frac{\text{Spese investimenti}}{\text{N. imprese iscritte al 31/12/2020}}$

Investimenti per impresa (valori espressi in euro)**Risultato d'esercizio****RISULTANZE ECONOMICHE IN TERMINI DI RISULTATI D'ESERCIZIO (VALORI ESPRESSI IN EURO)**

	Anno 2020
Totale proventi	€ 25.728.120
Totale oneri	- € 30.347.254
Risultato di esercizio	€ -4.619.134

Vengono di seguito riportati i risultati di esercizio degli ultimi tre anni.

Risultato di esercizio	
Consuntivo 2020	€ -4.619.134
Consuntivo 2019	€ 537.309
Consuntivo 2018	€ 4.395.117

Capacità finanziaria

L'indice mette in evidenza la quantità di entrate correnti (al netto degli interventi a titolo di fondo perequativo) assorbite dalle spese correnti (escluse le spese per attività promozionali). Di conseguenza si sottolinea la quantità di entrate utilizzabili per attività di incentivo allo sviluppo economico. La misurazione è stata effettuata rapportando:

Numeratore	Totale spese correnti al netto delle spese per attività promozionali
Denominatore	Entrate correnti al netto di tutti gli interventi a titolo di fondo perequativo

Analisi temporale

L'osservazione dell'andamento temporale 2018/2020, evidenzia un buon livello di capacità finanziaria della Camera di Commercio di Brescia, che si pone ad una media del triennio del 56,71%, con una buona possibilità di utilizzo di entrate eccedenti in attività promozionali.

Spese correnti di gestione



Entrate utilizzabili per interventi di promozione



Dimensionamento dell'organico

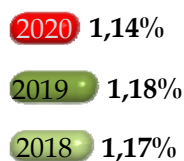
L'indicatore in esame mette in risalto la quantità di personale in servizio ogni mille imprese attive presenti sul territorio provinciale. La misurazione è effettuata rapportando:

Numeratore	Numero personale in servizio x 1.000
Denominatore	Numero imprese attive al 31/12/2020

Analisi temporale

Il grafico che segue evidenzia come la Camera di Commercio di Brescia abbia un rapporto dipendenti/imprese attive pari a 1,14 dipendenti ogni mille imprese attive. La media del triennio è di 1,16.

Dipendenti per 1.000 imprese attive



Dimensionamento del personale dei servizi diretti alle imprese

Indica la percentuale di personale, che svolge i servizi diretti alle imprese, sul totale degli addetti. Di conseguenza, la capacità da parte dell'ente di destinare risorse umane al servizio delle imprese.

La misurazione dell'indice è stata effettuata rapportando:

Numeratore	Numero personale addetto ai servizi diretti alle imprese
Denominatore	Numero totale degli addetti (a tempo indeterminato e non)

Analisi temporale

Dai dati 2020 si evince che la Camera di Commercio di Brescia si attesta su una percentuale del 68%, che si mantiene sostanzialmente costante nel triennio.



Efficienza organizzativa

Esprime il livello di efficienza economica, considerando la quantità di entrate correnti riscosse che vengono assorbite dalle spese interne di struttura. La percentuale è misurata rapportando:

Numeratore	Spese interne di struttura
Denominatore	Entrate correnti (al netto delle entrate da maggiorazione 20% diritto annuo)

Analisi temporale

L'osservazione del grafico evidenzia un buon risultato della Camera di Commercio di Brescia, che si attesta al 40,68%. L'indice è stato ricalcolato per il 2018 e 2019 per renderlo comparabile al 2020 in considerazione del fatto che il 20% del diritto annuale nel secondo triennio dei progetti 20% non costituisce più un valore fisso. La media del triennio è del 42,35%.

Efficienza organizzativa



Risorse per la promozione

L'indicatore evidenzia la quantità di risorse finanziarie investite complessivamente nella realizzazione di attività promozionali (sia per attività a breve termine che per quelle di investimento) rapportate ad un bacino d'utenza di 1.000 imprese attive. La misurazione è stata calcolata rapportando:

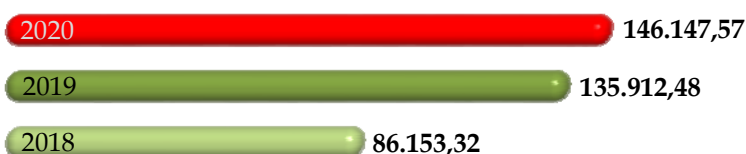
Numeratore	Spese promozionali + spese per investimenti
------------	---

Denominatore	Numero imprese attive al 31/12/2020
--------------	-------------------------------------

Analisi temporale (dati per mille imprese attive)

Il risultato del 2020 è di € 146.148 in aumento rispetto all'anno precedente, con una media del triennio di € 122.738.

Risorse per la promozione ed investimenti (valori in Euro x mille imprese attive)



Efficienza produttiva

Indica la percentuale di entrate totali impiegate in attività promozionali; esprime quindi la capacità dell'ente a destinare parte delle entrate in attività di incentivo allo sviluppo. La percentuale è ricavata dalla seguente misurazione:

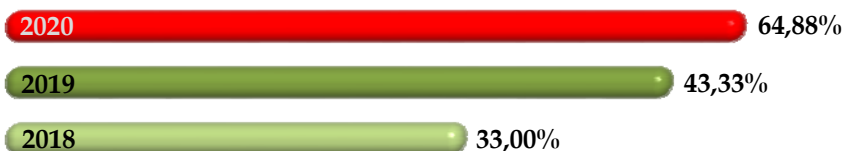
Numeratore	Spese promozionali
------------	--------------------

Denominatore	Entrate totali
--------------	----------------

Analisi temporale

La Camera di Commercio di Brescia ha ottenuto nel 2020 un livello di efficienza produttiva pari al 64,88% di impiego delle entrate in attività promozionale, in netto aumento rispetto agli anni precedenti. La percentuale media del triennio 2018/2020 è del 47,07%.

Efficienza produttiva



Relazione Sociale

Le risorse per la promozione

La Camera di Commercio di Brescia sostiene il sistema economico provinciale grazie allo stanziamento di significative risorse, ancora più rilevanti in questa difficile congiuntura economica.

RISORSE DESTINATE ALLE INIZIATIVE PROMOZIONALI PER LINEE DI INTERVENTO

Linee	2020	2019	2018
1 - Innovazione ambiente	€ 5.895.299	€ 2.444.713	€ 1.707.302
2 - Internazionalizzazione	€ 628.050	€ 1.635.858	€ 1.655.159
3 - Formazione	€ 1.216.925	€ 1.721.825	€ 1.617.590
4 - Promozione territorio	€ 3.383.151	€ 3.187.490	€ 2.185.926
5 - Credito	€ 4.538.082	€ 2.980.302	€ 2.161.541
6 - Regolazione del mercato	€ 30.428	€ 20.000	€ 15.000
7 - Studi ricerche seminari	€ 12.668	€ 58.396	€ 64.586
8 - Iniziative commerciali	€ 900	€ 900	€ 900
9 - E-government	488.733	/	/
10 - Iniziative commerciali	€ 48.415	€ 900	€ 900
Totale	€ 16.691.751	€ 12.049.484	€ 9.408.004

Le risorse vengono erogate al sistema economico sotto la forma di una doppia tipologia di contributi.

Tipologia	Destinatari	Modalità di erogazione
Diretti	Imprese	Bando
Indiretti	Soggetti che svolgono attività di promozione del sistema economico	Domanda/Convenzione

La somma dei due tipi di contributi dà l'ammontare delle risorse complessive per il sistema economico.

	2020	2019	2018
Contributi diretti	€ 15.023.881	€ 3.684.355	€ 6.645.122
Contributi indiretti	€ 1.667.870	€ 8.365.129	€ 2.762.882
Totale	€ 16.691.751	€ 12.049.484	€ 9.408.004

Le risorse stanziare a bilancio nel 2020 per i bandi camerali, relative a investimenti realizzati in quell'anno, prevedono la presentazione telematica delle domande entro i termini previsti dai singoli regolamenti.

L'istanza per accedere ai contributi viene presentata mediante una procedura telematizzata, con il sistema AGEF. La bontà della procedura è tale che è stata inserita nel sito www.buoniesempi.it, che costituisce l'antologia delle buone prassi innovative realizzate dalla Pubblica Amministrazione.

VANTAGGI

Vantaggi per le imprese	Vantaggi per la Camera di Commercio
<ul style="list-style-type: none"> • Brevità dei tempi di predisposizione e invio della pratica telematica (da 2,5 a 3 minuti). • Maggiore garanzia per l'ottenimento del contributo. • Servizio di eventuale regolarizzazione del diritto annuale. • Maggiore brevità dei tempi per la liquidazione del contributo concesso. 	<ul style="list-style-type: none"> • Diminuzione dei controlli manuali richiesti nell'istruttoria. • Garanzia delle verifiche effettuate dal sistema. • Maggiore brevità dell'istruttoria e della procedura di liquidazione dei contributi concessi.

L'Ufficio Promozione imprese e territorio ha ricevuto al 31 dicembre 2020 2.561 domande di contributo relative ai bandi camerali per l'anno 2020, rispetto alle 3.543 domande dell'anno precedente, con una diminuzione del 27,7% sul 2019.

Tale diminuzione è stata determinata principalmente da due fattori: 1) la riduzione del numero dei bandi camerali, attraverso l'inserimento di più misure di finanziamento in alcuni bandi (smart working, impresa digitale, sicurezza), che hanno consentito alle imprese di presentare una sola domanda per più tipologie di investimento; 2) la gestione di alcune tipologie di contributo attraverso bandi in ADP, quali ad esempio l'accesso al credito per le imprese, di cui al bando FAI credito di Unioncamere, in luogo dei 4 bandi camerali storicamente dedicati a tale iniziativa.

L'istruttoria prevede accertamenti e verifiche mediante: a) il controllo della veridicità delle fatture ed altra documentazione degli investimenti realizzati e pagati; b) il controllo della situazione della regolarità con i contributi INPS/INAIL; c) il controllo della situazione di regolarità con il pagamento del diritto annuale; d) l'esecuzione di verifiche ispettive, da effettuarsi presso la sede delle aziende richiedenti il contributo camerale, che mira a garantire maggiore trasparenza nell'uso delle risorse pubbliche.

L'Accordo di Programma

Con delibera XI/767 del 12 novembre 2018 la Giunta Regionale ha approvato per il quinquennio 2019/2023 l'accordo di competitività tra la Regione Lombardia e il Sistema camerale lombardo, cui la Giunta camerale ha aderito con delibera 108/2018. L'accordo è organizzato sulla base di tre linee strategiche di intervento.

	Denominazione	Obiettivi
ASSE 1	Competitività delle imprese	Promozione della competitività delle imprese con particolare riguardo all'innovazione di prodotto e di processo
ASSE 2	Attrattività e competitività dei territori	Accrescere la competitività del territorio sotto l'aspetto infrastrutturale, ambientale e turistico
ASSE 3	Capitale umano, imprenditorialità, semplificazione	Semplificazioni per l'impresa

Le attività 2020 hanno permesso di conseguire risultati di rilievo sul piano quantitativo, come emerge dalla tabella di seguito riportata, e qualitativo, visibile dai progetti approvati, fortemente orientati alla promozione della internazionalizzazione e innovazione, alla semplificazione, accedendo con maggior determinazione alle risorse comunitarie, favorendo adeguate capacità progettuali dei territori e delle imprese lombarde.

Come negli anni scorsi, le risorse hanno mantenuto una equilibrata distribuzione su tutte le realtà locali (sia - in alcuni casi - proporzionali all'intervento camerale, sia perchè risorse "indistinte", come quelle sul credito, ma destinate a tutte le imprese operanti in tutti i territori lombardi). Proviene da Brescia il 19,6% delle risorse complessive messe a disposizione per le iniziative approvate per il 2020.

	ASSE 1	ASSE 2	ASSE 3	Totale
Regione Lombardia	€ 36.858.000	€ 17.411.000	€ 1.514.000	€ 55.783.000
Sistema Camerale	€ 22.084.000	€ 6.730.000	€ 900.000	€ 29.714.000
Altri soggetti	€ 0	€ 0	€ 978.000	€ 978.000
Totali	€ 58.942.000	€ 24.141.000	€ 3.392.000	€ 86.475.000

Innovazione tecnologica ed ambiente

Gli interventi in questo settore mirano a potenziare la competitività delle imprese bresciane, combinandola ad un'adeguata tutela dell'ambiente. Le azioni camerali si esplicano attraverso:

- progetti ed accordi con altri interlocutori istituzionali;
- contributi economici finalizzati all'innovazione;
- partecipazioni in società del settore;
- servizi offerti alle imprese;
- misure interne atte a ridurre comunque l'impatto energetico.

I servizi alle imprese

La Camera di Commercio fornisce servizi in materia di innovazione e di ambiente.

Brevetti e Marchi

L'Ufficio Brevetti inoltra al Ministero dello Sviluppo Economico le domande per:

- ottenere il brevetto per invenzioni industriali e modelli di utilità;
- registrare i marchi d'impresa ed i disegni/modelli industriali.

La tabella riassume i principali dati dell'attività dell'Ufficio, riferita alle istanze cartacee

	2020	2019	2018
Invenzioni	5	4	4
Modelli di utilità	2	4	5
Marchi	430	430	470
Marchi internazionali (solo cartaceo)	11	19	31
Disegni e modelli industriali	1	1	4
Istanze varie	20	19	25
Annotazioni	1	2	6
Trascrizioni	5	3	9
Totale	475	482	554

I servizi per l'ambiente

La Camera di Commercio ha uno sportello dedicato all'ambiente, che fornisce informazioni, telefoniche e via e-mail, di orientamento per le imprese sugli adempimenti amministrativi in campo ambientale a carico delle Camere di Commercio.

Le informazioni dello sportello sono integrate da quelle reperibili su un portale specifico, curato da Ecocerved, all'indirizzo www.ecocamere.it.

Nell'ambito del progetto regionale previsto sul fondo di perequazione 2017/2018 "Politiche ambientali: azioni per la promozione dell'economia circolare" sono stati realizzati, in collaborazione con Unioncamere Lombardia, Ecocerved ed Enea, i seguenti eventi, che hanno riguardato 2 macro temi: "Gestione rifiuti ed adempimenti ambientali" e "Economia circolare":

Titolo Webinar	Data	Partecipanti
Il DPR 146/2018 in materia di gas fluorurati	24/6/2020	70
Dichiarazione Unica Ambientale MUD 2019	13/5/2020	138
Ciclo corso di formazione per Responsabile Sistema Rifiuti	10, 17 e 25 nov. 2020	167
Simbiosi industriale (con il supporto scientifico di ENEA)	18/11/2020	50
Totale partecipanti		425

Progetto Nazionale "Punto Impresa Digitale 4.0"

La legge 11 agosto 2014 n. 114 ha stabilito, per il triennio successivo, la decurtazione del diritto annuale fino a raggiungere, nel 2017, il 50% del valore previsto nel 2014. Questa previsione è stata confermata anche dal decreto legislativo 219/2016, che ha ridefinito le funzioni delle Camere di Commercio, ma che ha, nello stesso tempo, dato la possibilità di aumentare del 20%, nel triennio 2017-2019, il diritto annuale alle Camere di Commercio per il finanziamento di programmi e progetti di sistema, condivisi con le Regioni ed autorizzati dal Ministero dello Sviluppo Economico, aventi per obiettivo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese.

Con deliberazioni del Consiglio n. 3 del 23 marzo 2017 e della Giunta n. 31 del 13 aprile 2017 questa Camera di Commercio ha pertanto aderito ai progetti nazionali di sistema promossi da Unioncamere Nazionale "Punto Impresa Digitale 4.0", "Alternanza Scuola Lavoro e Servizi per

l'orientamento al lavoro ed alle professioni " ed ha approvato il progetto regionale "Turismo e attrattività".

Con deliberazione del Consiglio camerale n. 19/C del 13 dicembre 2019, di ratifica della deliberazione della Giunta camerale n. 119 del 18 novembre 2019, la Camera di Commercio di Brescia ha deciso di avvalersi anche nel triennio 2020/2022 della facoltà di incrementare il diritto annuale fino ad un massimo del 20%, approvando i seguenti progetti elaborati da Unioncamere Nazionale "Punto Impresa Digitale", "Turismo" e "Prevenzione Crisi di Impresa e supporto finanziario".

Con l'adesione al progetto PID per gli anni 2020 - 2022, la Camera di Brescia si è posta come obiettivo, in continuità con le attività svolte nel triennio precedente, la promozione di una nuova cultura d'impresa focalizzata sulle tecnologie abilitanti, sulle competenze digitali, sui nuovi modelli di business, indispensabili a massimizzare i benefici del modello di Impresa 4.0.

L'obiettivo specifico per l'anno 2020 è stato quello di consolidare e potenziare le iniziative avviate nel precedente triennio, principalmente attraverso le seguenti azioni: a) diffusione della conoscenza su tecnologie Impresa 4.0; b) mappatura della maturità digitale delle imprese; c) formazione su competenze base; d) orientamento verso il Punto Impresa Digitale (PID) camerale, i Digital Innovation Hub e Competence Center.

Il nuovo progetto triennale prevede anche l'avvio di nuove ed ulteriori iniziative di accompagnamento e orientamento delle MicroPMI, con una linea d'azione le cui direttrici chiave sono:

1) l'innovazione e la sostenibilità a favore di un modello di sviluppo green driven; 2) il sostegno allo sviluppo di Reti di Innovazione nell'ottica di creare un grande Network Nazionale 4.0, costituito tra soggetti pubblici e privati (DIH, Associazioni Imprenditoriali di categoria, Competence Center, Fablab, Start-up e PMI innovative, Incubatori, ITS, Università e Enti di Ricerca, Centri di Trasferimento Tecnologico) per potenziare i servizi a supporto della digitalizzazione delle imprese; 3) il potenziamento delle competenze digitali del personale delle MicroPMI, per ridurre il gap attualmente esistente tra le capacità tecniche disponibili e quelle necessarie alle imprese; 4) l'attività di mentoring, da parte di manager esperti e formati, che mettono a disposizione delle imprese la loro esperienza e conoscenza.

Le attività programmate nel 2020 sono state ovviamente rimodulate a seguito dell'emergenza sanitaria in corso, privilegiando le seguenti linea di attività: la destinazione delle risorse disponibili alle imprese in forma di voucher/contributi, sempre tenendo conto delle finalità del progetto di digitalizzazione; la formazione delle imprese attraverso webinar e corsi di formazione a distanza su tecnologie digitali, adozione di nuovi modelli di business, sviluppo di nuove tecnologie di vendita e attivazione di piattaforme di e-commerce; l'orientamento delle imprese verso le nuove tecnologie digitali.

Contributi alle imprese

Per il raggiungimento degli obiettivi del Progetto nazionale "Punto Impresa Digitale 4.0" si è ritenuto essenziale lo stanziamento di risorse finanziarie per l'erogazione di voucher alle imprese che si sottopongono ai processi di innovazione e digitalizzazione. A tal fine la Camera di Commercio di Brescia ha finanziato nel corso del 2020 i seguenti Bandi:

- 1) **Bando di € 2.645.987** per contributi alle Micro PMI imprese bresciane per l'introduzione dello smart working, la diffusione delle tecnologie digitali, tecnologie per la sicurezza, la riduzione dei consumi energetici e dell'impatto ambientale. Alla data di chiusura del bando, in data 31/7/2020, sono pervenute 697 domande, con un importo richiesto di € 2.645.987.
- 2) **Bando di € 1.408.074** per contributi alle Micro PMI imprese bresciane per l'introduzione dello smart working, la diffusione delle tecnologie digitale, le tecnologie per la sicurezza, la riduzione dei consumi energetici e dell'impatto ambientale. Alla data di chiusura del bando, in data 11/1/2021, sono pervenute 972 domande, con un importo richiesto di € 3.952.845.
- 3) **Bando Regionale SI4.0** di € 792.790, di cui 425.577 finanziati dalla Camera di Brescia, e € 367.214 da Regione Lombardia, per contributi alle Micro PMI imprese bresciane per promuovere lo sviluppo di soluzioni, prodotti e/o servizi innovativi sulle nuove competenze e tecnologie digitali. Alla data di chiusura del bando, in data 30/6/2020, sono pervenute 28 domande, con un importo richiesto di 1.196.447.

Sensibilizzazione delle imprese attraverso eventi e comunicazioni mirate

Il PID della Camera di Brescia, incardinato nell'ufficio Competitività delle Imprese, quale punto di riferimento per le imprese nell'approfondimento del loro processo di evoluzione digitale, ha svolto nel 2020 una costante azione di divulgazione dei servizi camerali a sostegno della trasformazione digitale delle imprese. Sono stati realizzati e promossi vari eventi di sensibilizzazione, con una particolare attenzione alle Micro PMI, su diverse tematiche sempre collegate all'innovazione tecnologica e di particolare attualità per le imprese del territorio, come da tabella sotto-

Titolo	Data/periodo
Seminario "Brand e territorio nel mercato globale e digitale"	Gennaio
Ciclo di 3 seminari "Investimenti imprese 4.0, incentivi alla ripresa e all'innovazione"	Maggio-Giugno
Ciclo di 12 webinar "Restart 4.0 - Innovazione per lo sviluppo"	Maggio-Luglio
Ciclo di 5 eventi "Eccellenze in Digitale 2019/2020"	Gennaio e Giugno

Titolo	Data/periodo
Ciclo di 4 webinar "Tempi digitali"	Ottobre-Dicembre
Ciclo di 3 webinar "Industrial Reboot - Digital Transformation"	Novembre-Dicembre

L'attività di sensibilizzazione nei confronti delle imprese è stata inoltre accompagnata da campagne di comunicazione, rivolte alle imprese operanti in tutti gli ambiti di attività economica, tramite e-mailing massivi inviati ad indirizzi PEC oppure ad indirizzi di posta elettronica ordinari, in occasione di eventi/seminari organizzati direttamente dalla Camera o in collaborazione con altri soggetti e partner, e per la pubblicizzazione di bandi per voucher/contributi alle imprese che intendono sostenere percorsi di digitalizzazione.

Complessivamente sono state effettuate 3 campagne di comunicazione per 101.384 invii PEC, e 18 campagne di comunicazione per 46.452 invii e-mail ordinarie.

Digital promoter

Il PID camerale si avvale dal luglio 2018 della collaborazione di due Digital Promoters alle dipendenze di IC Outsourcing s.c.r.l., società in-house del Sistema camerale, per la fornitura di servizi vari nell'attività di assistenza alla digitalizzazione delle imprese del territorio e informativa sui contributi economici messi a disposizione dalla Camera di Commercio. In particolare i Digital Promoter hanno coinvolto: a) 183 imprese in attività di assessment, fornendo la loro assistenza alla compilazione di questionari di valutazione della maturità digitale promossi dal sistema camerale, SELFIE 4.0 e ZOOM 4.0; b) 41 imprese in attività di orientamento digitale.

Eventi in collaborazione con soggetti esterni

Accanto agli eventi organizzati direttamente dalla Camera di Brescia, sono stati realizzati ulteriori eventi in collaborazione con vari altri soggetti e partner del territorio sensibili alle tematiche della digitalizzazione delle imprese, come da tabella sottostante:

Titolo	Data/periodo
In collaborazione con InnexHub	
Webinar : "Le opportunità delle innovazioni in tempi di crisi"	21/5/2020
Webinar: "La Cybersecurity all'incrocio fra teoria e pratica"	26/6/2020
Webinar: "Artificial Intelligence - Guida pratica all'utilizzo"	1/12/2020
Webinar: "Lean & Digital"	3/12/2020

Titolo	Data/periodo
In collaborazione con CCIAA Cremona, CNA di Brescia e Cremona	
Webinar "Fase 2: quali criticità per la protezione dei dati personali e per il GDPR?"	25/5/2020
Webinar: "Quali tecnologie e con quali incentivi? Ripartiamo dagli investimenti"	09/6/2020
Webinar: "Simulazione e Virtual Design"	21/9/2020
Webinar: "Monitoraggio e controllo remoto Real Time dell'impianto: Manutenzione 4.0"	28/9/2020
Webinar: "AR Beauty Marketing"	12/10/2020
Webinar: "Preventivi rapidi e precisi con le tecnologie 4.0"	9/12/2020
Webinar: "Crediti Imposta: tutte le novità del nuovo Piano Transizione 4.0 2021/2022"	22/12/2020
In collaborazione con INNEXTA - Prog. Reg. "Lombardia Rilancia"	
Webinar: "La finanza per i territori"	14.10.2020
Webinar: "Alt - Finance Day"	23/11/2020
Webinar: "Dalla Banca tradizionale al Fintech"	16/12/2020
In collaborazione con Associazione Culturale "Oltre"	
Webinar: "Trasformazione Digitale e Sostenibilità"	28/10/2020
Webinar: "The Business Transformation Journey"	4/12/2020
In collaborazione con ANCE	
2 Webinar "A lezione di digitalizzazione"	15/10 - 1/12/2020
In collaborazione con Apindustria	
Webinar: "Rischio cyber nell'Industria 4.0, quali le sfide per le PMI bresciane?"	14/12/2020
In collaborazione con Lombardia Point	
Webinar: "La gestione della logistica nell'ambito dell'e-commerce"	16/3/2020
Webinar: "La Reputation Commerce (r-commerce)"	18/3/2020
Webinar: "Disciplina doganale e strumenti digitali"	20/3/2020
Webinar: "Come usare il web per esportare"	23/3/2020
Webinar: "Le problematiche legali e contrattuali legate al commercio elettronico"	25/3/2020

Convenzioni e progetti

Per estendere ulteriormente il raggio di azione camerale nei confronti delle imprese del territorio, con l'attenzione ad una maggiore aderenza alle diverse esigenze settoriali, sono state inoltre promosse le seguenti collaborazioni territoriali:

Convenzione	Oggetto	Contributo camerale
Convenzione con InnexHub per la realizzazione del progetto "Smart Safety in Smart Welfare"	Realizzazione di progetti pilota a livello locale per il miglioramento della salute, sicurezza e della prevenzione infortuni sui luoghi di lavoro, attraverso l'utilizzo delle tecnologie 4.0	€ 150.000
Convenzione operativa con l'Associazione InnexHub	Attività di Comunicazione, Assessment e Awareness in favore della digitalizzazione delle imprese bresciane	€ 40.000
Convenzione con APINDUSTRIA Brescia	Realizzazione di attività di accompagnamento delle imprese del territorio verso il modello Impresa 4.0.	€ 25.000
Convenzione con ANCE Brescia	Realizzazione di attività di accompagnamento delle imprese di costruzione del territorio verso il modello Impresa 4.0.	€ 25.000
Convenzione con l'Ente Sistema Edilizia Bresciana (ESEB)	Realizzazione del Progetto di gestione e monitoraggio sulla salute e sicurezza del lavoratore in cantiere, attraverso lo sviluppo di nuovi strumenti digitali.	€ 24.307
Convenzione con la Camere di Commercio di Cremona e Mantova e le Associazioni CNA di Brescia e Cremona	Realizzazione di un progetto unitario per accompagnare le imprese del territorio verso il modello Impresa 4.0	€ 22.104
Progetto "Servizi di coordinamento regionali per i PID lombardi" (in collaborazione con Unioncamere Lombardia).	Monitoraggio dei servizi offerti dai PID camerale e la creazione di un Experience Center virtuale a favore dei PID e degli operatori economici	€ 11.000

I contributi e le partecipazioni

Le risorse messe a disposizione per questo settore provengono da vari impegni assunti dalla Camera di Commercio negli anni precedenti.

I contributi dell'accordo di programma

Nell'ambito dell'Accordo di programma 2016/2018 sono stati istruiti e liquidati i seguenti bandi, di cui uno finanziato esclusivamente con risorse regionali, l'altro anche con risorse camerale.

Titolo Bando	Totale contributi	Totale domande	Contributo medio
Bando Export 4.0 II Fin. Anno 2018	€ 3.000.000 risorse regionali € 53.870 risorse camerale	Pervenute 175 Liquidate 115	€ 6.095
Bando Voucher digitali I4.0 Anno 2018	€ 300.000 risorse camerale	Pervenute 26 Liquidate 23	€ 10.353

Sono stati poi istruiti e in parte liquidati i seguenti bandi, di cui due finanziato esclusivamente con risorse regionali, avviati nell'ambito dell'Accordo di programma 2019/2023.

Titolo Bando	Totale contributi	Totale domande	Contributo medio
Bando Impresa sost. e sicura Anno 2019	€ 9.000.000 risorse regionali	Pervenute 268 Liquidate 164	€ 6.005
Bando SI 4.0 Sviluppo di soluzioni innovative Anno 2019	€ 288.712 risorse camerale € 288.712 risorse regionali	Pervenute 24 Liquidate 11	€ 38.325
Bando Innovazione filiere economia circolare Anno 2019	€ 120.000 risorse camerale € 120.000 risorse regionali	Pervenute 7 Liquidate 3	€ 13.333
Bando SI4.0 Anno 2020	€ 299.577 risorse camerale € 299.577 risorse regionali	Pervenute 28	Domande in istruttoria
Bando Imprese storiche verso il futuro - Anno 2020	€ 2.300.000 risorse regionali	Pervenute 49	Domande in istruttoria
Bando E-commerce per export - Anno 2020	€ 90.000 risorse camerale € 756.977 risorse regionali	Pervenute 209	Domande in istruttoria

Titolo Bando	Totale contributi	Totale domande	Contributo medio
Bando Faicredito Anno 2020	€ 3.704.564 risorse camerali € 842.605 risorse regionali	Pervenute 2.190	Domande in istruttoria
Bando safe working Anno 2020	€ 800.000 risorse camerali € 14.480.000 risorse regionali	Pervenute 514	Domande in istruttoria

Le partecipazioni

La Camera di Commercio detiene la seguente partecipazione in società attive nel settore dell'innovazione.

Società	Attività	% di partecipazione	Capitale sottoscritto
C.S.M.T. GESTIONE S.c.r.l.	Ricerca applicata, di trasferimento tecnologico e di erogazione di servizi.	17,00%	€ 238.000

La Camera di Commercio di Brescia riguardo alla partecipazione in AQM Srl si è avvalsa dell'autorizzazione di cui all'art. 1 c.723 della L. 145/2018 che consente di non procedere all'alienazione della propria partecipazione fino al 31.12.2021.

Società	Attività	Delibera di dismissione	% di partecipazione	Capitale sottoscritto
A.Q.M. S.r.l.	Servizi ad imprese del settore metalmeccanico: laboratori di prova, taratura, collaudi, ecc.; formazione; certificazione; consulenza tecnica.	delibera n. 12/C del 28.9.2017	19,63%	€706.669

Internazionalizzazione

Per sostenere l'internazionalizzazione, da sempre un cardine dell'economia bresciana, la Camera di Commercio, attraverso uno specifico ufficio e l'Azienda Speciale Pro Brixia, offre servizi rivolti alle imprese, che possono così operare secondo la normativa internazionale, e di rafforzare la loro presenza sui mercati esteri.

I servizi camerali

Le attività dell'Ufficio Internazionalizzazione camerale sono riconducibili a due tipologie: la prima è di carattere amministrativo e consiste nel rilascio della documentazione per l'estero; la seconda fornisce, anche mediante iniziative formative specifiche, orientamento ed assistenza personalizzata per gli operatori con l'estero.

I servizi amministrativi: i certificati d'origine

La competenza amministrativa dell'Ufficio Internazionalizzazione prevede il rilascio della documentazione necessaria all'esportazione delle merci, secondo la normativa nazionale ed internazionale. Tra questa, una posizione di rilievo è occupata dall'emissione dei certificati di origine, che comprovano l'origine delle merci destinate all'esportazione.

Dal 2010 le imprese possono richiedere i certificati di origine utilizzando una procedura telematica che, divenuta obiettivo di un progetto di riorganizzazione delle modalità operative dell'Ufficio Internazionalizzazione, approvato con deliberazione della Giunta n. 108/d del 29 novembre 2013, è ormai la modalità sostanzialmente unica di richiesta.

Questa scelta si è dimostrata lungimirante poiché ha anticipato le linee guida, approvate il 18 marzo 2019 dal Ministero dello Sviluppo Economico in concerto con Unioncamere Nazionale, che, a partire dal 1° giugno 2019, hanno reso obbligatoria la procedura telematica di richiesta della documentazione per l'estero, riservando il ricorso allo sportello tradizionale solo in casi residuali.

La procedura telematica consente alle imprese di pagare elettronicamente la documentazione richiesta e di ritirarla direttamente presso la portineria dell'Ente, e quindi in orari più ampi di quelli di apertura al pubblico, con significativi vantaggi operativi. Anche se questa procedura è in uso da parecchi anni ormai, è proseguita, nel corso di tutto l'anno, una capillare e costante attività promozionale ed informativa tramite email e contatti telefonici. Anche il sito internet è

stato modificato ed aggiornato con l'inserimento di informazioni specifiche sulle modalità di richiesta telematica dei Certificati di Origine.

Nel 2020, a causa della pandemia da COVID-19, che ha portato alla chiusura delle attività aziendali nella prima parte dell'anno, si è reso necessario riorganizzare le attività camerali, per assicurare simultaneamente la continuità dei servizi e la tutela degli operatori. Parte dell'attività di rilascio della certificazione per l'estero è stata quindi effettuata in smart working, incaricando un corriere di consegnare alla portineria della Camera di Commercio la documentazione rilasciata da remoto, mentre la sede ha gestito direttamente le urgenze. In questo modo, il servizio è stato sempre garantito, senza alcuna interruzione. Di seguito l'andamento dei rilasci nell'ultimo triennio.

Numero certificati d'origine e modalità	2020	2019	2018
Richiesta telematica	23.599 (99,9%)	25.687 (99,3%)	23.153 (97,8%)
Rilascio allo sportello	25 (0,1%)	186 (0,3%)	523 (2,2%)
Totale certificati di origine	23.624	25.873	23.676

Il numero dei certificati emessi nel triennio registra un leggero calo, dopo il picco del 2019. Questo andamento irregolare, che interrompe un periodo di crescita costante (+6,6% dal 2016) è spiegato dalla chiusura delle attività produttive della primavera 2020, a seguito della emergenza sanitaria. E' molto significativo però che la percentuale dei certificati richiesti telematicamente è passata dal 97,79% del 2018 al 99,28% del 2019 fino ad arrivare al 99,89% del 2020. Di conseguenza, la percentuale dei certificati richiesti allo sportello è scesa dal 2,21% del 2018 allo 0,72% del 2019, fino allo 0,11% del 2020. La telematizzazione, favorita anche dalla particolare congiuntura, si impone ormai come modalità lavorativa prevalente.

Correlati all'andamento della certificazione sono i dati relativi alla media mensile e giornaliera dei certificati rilasciati, che nel triennio in esame registra i seguenti valori:

	2020		2019		2018	
	Media mensile	Media giorno	Media mensile	Media giorno	Media mensile	Media giorno
Certificati telematici	1.966,58	92,55	2.140,58	102,34	1.929,42	91,88
Certificati allo sportello	2,08	0,10	15,50	0,74	43,58	2,08
Totale	1.968,66	92,65	2.156,08	103,08	1.973,00	93,96

Nel 2020, nel 43,53% dei giorni lavorativi sono stati emessi più di 100 certificati, rispetto al 52,99% del 2019 ed al 32,78% del 2018.

Questa Camera di Commercio ha inoltre ottenuto nel 2017 l'accreditamento all'interno della rete costituita dalla Federazione Internazionale delle Camere di Commercio (ICC/WCF). La rete comprende tutte le Camere di Commercio che seguono gli standard internazionali previsti da ICC/WCF per il rilascio dei certificati di origine e costituisce quindi una garanzia di affidabilità e di tutela nei confronti delle imprese.

Per quanto riguarda le altre tipologie di certificazione emesse dalla Camera di Commercio, la consistenza è indicata nella tabella seguente. Il dato aumenta del 31% rispetto al 2017: l'entità delle richieste è legato però alla natura accessoria della documentazione descritta, che ne rende molto variabile l'andamento.

Tipologia di documento rilasciato	2020	2019	2018
Visti su fatture	9.093	10.025	9.660
Poteri di firma e visti di deposito	3.969	5.180	4.544
Legalizzazione firma	839	959	815
Carnet ATA	45	91	98
Attestati di libera vendita	94	118	101
Numeri meccanografici	5	11	12
Copie conformi certificati d'origine	50	75	58
Totale	14.095	16.459	15.288

Un ultimo dato riguarda il numero delle imprese utenti del servizio, che si rivolgono alla sede centrale ed a quella di Breno.

	2020	2019	2018
Brescia	1.234 (98%)	1.354 (97%)	1.260 (97%)
Breno	27 (3%)	37 (3%)	35 (3%)
Totale	1.261	1.391	1.295

La riduzione degli utenti di Breno si spiega con la chiusura della sede secondaria a partire dal marzo del 2020. Prima di allora, 14 imprese si sono rivolte direttamente alla sede di Breno, che ha rilasciato 81 certificati. Da marzo in poi, le richieste di tutte le imprese gravitanti sulla sede secondaria sono state gestite dalla sede centrale e il numero complessivo dei certificati rilasciati alle imprese di quella zona è stato di 397(1,7% del totale).

La stampa in azienda dei certificati di origine

L'emergenza sanitaria scoppiata l'anno scorso e tuttora perdurante ha favorito lo studio e la realizzazione di nuove modalità di lavoro e di erogazione di servizi. E' già stato ricordato come l'Ufficio Internazionalizzazione si sia riorganizzato mediante l'impiego dello smart working, azione che ha garantito la continuità del servizio e la protezione degli operatori. A questa nuova forma organizzativa si accosta anche una nuova modalità di rilascio della documentazione: la stampa in azienda dei certificati di origine. L'evoluzione dei programmi informatici permette infatti alle aziende di stampare presso la propria sede la documentazione richiesta telematicamente, senza dover incaricare corrieri o proprio personale per il ritiro, e con un notevole risparmio di tempi e di costi. Da un punto di vista tecnico, l'impresa che utilizza la procedura della stampa in azienda, dopo avere sottoscritto un modulo di adesione al servizio, che la impegna a seguire determinate condizioni, ritira presso la Camera di Commercio uno stock di formulari in bianco di certificati di origine.

La Camera di Commercio, dopo avere effettuato la consueta istruttoria, rilascia il certificato con il timbro previsto e la riproduzione della firma autografa del funzionario responsabile. Il certificato è quindi pronto per essere stampato direttamente presso la sede dell'impresa, sui formulari che essa ha precedentemente ritirato. Questa procedura è stata avviata in maniera sperimentale a partire dal settembre 2020, coinvolgendo 7 imprese, per un totale di 200 certificati emessi. Nel 2021 questa sperimentazione sarà parte di un progetto specifico della Camera di Commercio, che si prefigge l'obiettivo di estendere il più possibile questa procedura, illustrata insieme al cambiamento del nuovo software di richiesta dei certificati di origine, Cert'ò, elaborato da Infocamere, nei webinar del 2 e 3 dicembre scorso, ai quali hanno partecipato più di 600 imprese.

I servizi informativi

La piattaforma Lombardia Point

Stante l'emergenza sanitaria, che ha reso impossibile organizzare eventi in presenza, l'attività informativa è stata assicurata dallo sportello LombardiaPoint, punto operativo della rete regionale degli sportelli per l'internazionalizzazione, costituito da Ice, Sace, Simest, Regione Lombardia ed Unioncamere Lombardia. Il servizio LombardiaPoint fornisce sia un'informazione di carattere generale agli imprenditori che intendono sviluppare la loro attività nei mercati europei ed extraeuropei sia indicazioni di tipo amministrativo e notizie su opportunità, contatti utili nel paese/i, con cui si intende stabilire rapporti commerciali, delocalizzare o rifornirsi di materie prime o semilavorati, schede paese aggiornate, banche dati che danno un quadro globale dei paesi d'interesse.

L'utenza può caricare i propri quesiti direttamente sulla piattaforma informatica, affinché vengano esaminati dai consulenti della rete LombardiaPoint oppure contattare per posta elettronica l'Ufficio camerale che, qualora disponga già delle informazioni richieste, risponde autonomamente. Nel 2020, le consultazioni sono state 223, in aumento del 25% rispetto al 2019. Di queste,

mente. Nel 2020, le consultazioni sono state 223, in aumento del 25% rispetto al 2019. Di queste, l'80% è stato caricato dagli utenti direttamente sulla piattaforma ed il 20% è stato inviato tramite email.

	2020	2019	2018
Numero consultazioni	223	178	258
Imprese richiedenti	93	76	104

Nel 2020 i quesiti hanno riguardato le seguenti materie:

Materia	Numero consultazioni	%
Dogane	158	71
Fiscalità internazionale	20	9
Contrattualistica internazionale	19	8
Trasporti internazionali	7	4
Altro	19	8
Totale	223	100

La piattaforma Worldpass

Alla rete Lombardia Point si affianca la piattaforma telematica World Pass, coordinata da Unioncamere Nazionale e costituita dagli sportelli estero di tutte le Camere di Commercio italiane. Le imprese che si registrano a questa piattaforma possono ottenere informazioni sui Paesi nei quali vogliono esportare, richiedere elenchi di imprese esportatrici, consultare la rete European Enterprises Network per individuare eventuali partner, ottenere servizi di business matching (incontro di domanda e di offerta di opportunità all'estero), ricevere aggiornamenti via email e ricorrere ad un esperto on line.

Le banche dati

Oltre all'attività di risposta quesiti, formazione, rilascio documenti in materia di internazionalizzazione, si segnala anche l'aggiornamento dei nominativi degli operatori con l'estero contenuti nella banca dati ITALIANCOM. Nel corso del 2020 si sono iscritte alla banca dati 5 imprese nuove; gli aggiornamenti di dati effettuati da aziende già iscritte negli anni precedenti sono stati 178.

Accanto alla banca dati Italiancom, l'Ufficio Internazionalizzazione ha nel corso degli anni costituito una propria banca dati, che attualmente comprende i nominativi di circa 3.800 imprese alle quali può indirizzare, mediante specifica comunicazione, notizie ed informazioni di iniziative in materia di internazionalizzazione.

Convention 2020

Lo scorso 20 novembre si è svolta, in forma virtuale, la "Convention digitale", organizzata dalla Camera di Commercio di Brescia e Pro Brixia, Azienda Speciale, in collaborazione con Assocamerestero, l'Associazione delle Camere di Commercio Italiane all'estero (CCIE). L'associazione raggruppa 81 CCIE presenti in 58 Paesi, con circa 20.000 imprese associate.

La Convention digitale ha rappresentato una significativa opportunità per le imprese del territorio bresciano, che hanno potuto conoscere ed approfondire le opportunità di business all'estero e di internazionalizzare la propria attività, grazie alla rete delle CCIE e dei propri servizi analisi dei mercati internazionali.

In vista dell'evento, è stata elaborata da Pro Brixia, in collaborazione con la Camera di Commercio di Brescia e l'Università degli studi di Brescia, un'indagine, diffusa nel mese di settembre 2020, per approfondire la vocazione all'export delle imprese bresciane.

Attraverso l'indagine sono stati individuati i paesi di riferimento ed i mercati esteri di interesse:

- 14 Paesi extra Unione europea (Australia, Giappone, Cina, India, Corea del Sud, Vietnam, Emirati Arabi Uniti, Qatar, Russia, Sud Africa, Argentina, Brasile, Stati Uniti e Canada);

- 8 Paesi Unione europea (Germania, Francia, Regno Unito, Spagna, Svizzera, Svezia, Olanda, Polonia).

Questi Paesi, rappresentati ognuno dalla rispettiva Camera di Commercio Italiana all'estero, sono stati i protagonisti, insieme a circa 200 imprese bresciane, della Convention 2020.

In seguito all'evento, si è svolto un questionario di follow-up a cui hanno risposto 55 imprese e i risultati emersi sono i seguenti:

a) il 65% delle imprese che hanno partecipato hanno ritenuto nel complesso l'evento buono (in una scala da insufficiente ad ottimo) valutando diversi fattori (intervento dei relatori, supporto dei moderatori, utilità delle informazioni ricevute, organizzazione).

b) il 20% delle aziende ha già preso contatto con le CCIE in particolare con la Germania, Svizzera e USA.

c) il 98% è interessato a partecipare ad iniziative analoghe;

d) il 70% intende approfondire le opportunità di nuovi mercati esteri.

I contributi e le convenzioni

Un'attività molto rilevante a favore dell'internazionalizzazione consiste nell'erogazione di contributi specifici per sostenere la partecipazione delle micro, piccole e medie imprese alle principali manifestazioni fieristiche internazionali organizzate dall'Azienda Speciale ProBrixia.

Anno	Domande	Importo totale erogato	Contributo medio
2020*	14	€ 50.800	€ 3.629
2019	123	€ 454.900	€ 3.698
2018	127	€ 493.717	€ 3.888

* A causa della pandemia da Covid-19, sono state rinviate al 2021 le fiere previste da marzo 2020 in poi; sono stati liquidati i contributi per le fiere internazionali svoltesi nei mesi di gennaio e febbraio 2021.

Dal 2017 è stato inoltre riattivato un bando per la concessione di contributi alle imprese che partecipino a fiere in Italia ed in Lombardia. Questo bando si compone di due misure (la prima per le fiere in Italia e la seconda per le fiere in Lombardia) e di due sessioni per anno, sulla base della calendarizzazione degli eventi. Di seguito, gli andamenti, sulla base dello stato delle domande istruite e delle erogazioni.

Anno	Domande	Importo totale erogato	Contributo medio
2020*	141	€ 381.390	€ 2.704
2019	411	€ 1.104.335 di cui erogati € 880.908	€ 2.489 (riferita alla somma fino ad ora erogata)
2018	300	€ 783.857	€ 2.613

* Le domande per il bando 2020 sono state presentate entro la scadenza di febbraio 2021 e sono in istruttoria: i dati relativi all'importo erogato e all'importo medio fanno riferimento ai valori richiesti.

Si ricorda infine il protocollo d'intesa con l'Agenzia delle Dogane di Brescia, rinnovato nel 2019 e valido fino alla fine del 2021, per l'organizzazione e la realizzazione congiunta di eventi formativi dedicati ai principali aspetti normativi e pratici legati all'internazionalizzazione.



Ottobre 2020 - Premiazione di Visit Brescia agli "Hospitality Social Awards 2020" - Primo premio per la miglior attività di Social Media Marketing in Italia nella categoria "Destinazioni turistiche".

Le fiere all'estero

Fiere internazionali

A seguito dell'emergenza sanitaria globale causata dal covid-19, nel 2020 il calendario delle fiere internazionali ha subito delle notevoli variazioni. Nel corso dell'anno, infatti, si sono svolte regolarmente 2 manifestazioni fieristiche, come di seguito specificato. Le restanti fiere a calendario (7) sono state riprogrammate per il 2021.

Le manifestazioni a calendario svoltesi regolarmente sono: 1) Shot Show, Salone Internazionale della Caccia e del Tempo Libero (Las Vegas - USA) a cui hanno partecipato 16 aziende; 2) Arab Health, Salone Internazionale delle Attrezzature mediche e Servizi Ospedalieri (Dubai - Emirati Arabi) con 4 aziende partecipanti.

Si riporta di seguito una scheda riassuntiva delle manifestazioni dell'ultimo triennio:

NUMERO IMPRESE PARTECIPANTI - PROSPETTO COMPARATIVO ANNI 2018 - 2020

Manifestazione fieristica	2020	2019	2018
Shot Show - Las Vegas (USA)	16	17	17
Arab Health - Dubai (Emirati Arabi)	4	7	7
Be Italian - New York (USA)	-	9	9
Midest - Lione (Francia)	-	4	9
Eisenwarenmesse - Colonia (Germania)*	rimandata	-	8
IWA - Norimberga (Germania)	rimandata	26	27
ISH - Francoforte (Germania)*	-	29	-
Prowein - Dusseldorf (Germania)	rimandata	16	16
Hannover Messe - Hannover (Germania)	rimandata	10	12
Automechanika - Dubai (Emirati Arabi)	rimandata	7	8
Batimat - Parigi (Francia)*	-	6	-
Interclima - Parigi (Francia)*	-	2	-
The Big 5 Show - Dubai (Emirati Arabi)	rimandata	43	52
Middle Est Stone - Dubai (Emirati Arabi)	rimandata	-	-
Totale aziende	20	176	171

Webinar e convegni

Webinar sull'internazionalizzazione (giugno 2020)

In collaborazione con Unioncamere Lombardia, con lo Studio Perani e con lo Studio Tupponi, De Marinis, Russo & Partners, è stato proposto un ciclo di tre webinar, sull'internazionalizzazione delle imprese ai tempi del COVID-19 per un totale di 180 iscritti. Di seguito gli argomenti trattati:

a) gestire con successo la compravendita internazionale: prassi, strumenti ed aspetti contrattuali di tutela alla luce delle criticità; b) pianificazione, strategie, rischi ed opportunità dell'internazionalizzazione ai tempi del Covid-19; c) e-commerce: digital marketing per l'export, novità fiscali e focus sugli strumenti di finanza agevolata.

"Il Patto per l'export" - Strumenti ed opportunità per le PMI (settembre 2020)

In collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ed Unioncamere Lombardia, sono stati organizzati una serie di eventi virtuali su base multi-regionale - insieme a ICE, SACE e SIMEST.

Il roadshow via web è stato realizzato in 10 tappe (una per ogni due regioni) ed è partito a settembre per la durata di 3 settimane, con un primo evento di lancio. Ogni tappa, della durata di 90 minuti, è stata realizzata in uno specifico ambito territoriale. Per il roadshow del Veneto e della Lombardia è intervenuto Di Maio - Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

I Rappresentanti di MAECI, delle Regioni, di Agenzia ICE, di SACE SIMEST e di Unioncamere hanno illustrato alle aziende partecipanti la strategia di sostegno pubblico alle imprese che operano o intendono inserirsi nei mercati internazionali attraverso risorse straordinarie messe a disposizione dal Governo per imprimere al sistema produttivo un nuovo slancio.

Progetto "Stay Export" (ottobre/dicembre 2020)

Nell'ambito delle iniziative a favore del sostegno all'Export dell'Italia, Pro Brixia ha promosso una serie di "Webinar Stay Export" organizzati da Unioncamere ed Assocamerestero con il coinvolgimento della rete di Camere di Commercio Italiane all'Estero (CCIE).

Stay Export è un percorso di sostegno gratuito alle imprese esportatrici per aiutarle a fronteggiare le difficoltà sui mercati internazionali, rilevate in questa fase emergenziale, e a rafforzare la loro presenza all'estero.

Il programma di orientamento ed assistenza si articola in informazioni aggiornate sulle opportunità e sui rischi rilevati nei paesi esteri a maggior interscambio commerciale con l'Italia e in percorsi formativi/informativi fruibili on-line attraverso webinar tematici gratuiti.

Incoming Buyers Esteri "InBuyer" 2020

Pro Brixia ha partecipato al progetto "InBuyer 2020" promosso dal Sistema Camerale Lombardo e da Regione Lombardia. InBuyer è un servizio, in collaborazione con Promos, volto alla realizzazione di eventi business finalizzati a creare le condizioni ottimali per l'avvio di nuove collaborazioni tra imprese italiane ed operatori internazionali.

In fase di programmazione per l'anno 2020, Pro Brixia aveva optato per 3 settori merceologici (Edilizia/Costruzione Eno-agroalimentare e Subfornitura), con l'abituale schema in presenza, ma il format digitale ha offerto alle aziende bresciane la possibilità di partecipare al calendario completo degli eventi escludendo il vincolo di appartenenza territoriale. Infatti l'avvio della crisi sanitaria internazionale Covid-19 ha imposto un aggiornamento del format per garantire continuità al servizio. L'impossibilità di accogliere operatori esteri sul territorio ha imposto la realizzazione degli incontri one to one da remoto. Ciò è stato reso possibile da "Digital InBuyer" grazie all'utilizzo di una specifica piattaforma tecnologica che ha permesso un dialogo diretto tra le aziende, rinnovando ed ottimizzando il servizio tradizionalmente offerto, perciò l'accesso ai servizi tramite una piattaforma tecnologica ha affidato un ruolo più attivo ed autonomo ad ogni azienda partecipante ed ha pertanto introdotto una maggiore selettività agli incontri realizzati.

Come lo scorso anno, il calendario di iniziative è nato dalla collaborazione tra il sistema camerale, Regione Lombardia e soggetti intermedi attivi sul territorio. A tutti gli eventi, elencati nella seguente tabella, hanno partecipato gratuitamente 576 aziende lombarde, di cui 150 bresciane (74 aziende nel 2019), con 199 Buyers esteri provenienti da 34 nazioni, per un totale di 1.120 incontri B2B:

Settore	Date	Aziende	Buyer
Food & Wine	6-8 ottobre	46	19 (per 2 inbuyer)
	17-19 novembre		
Cosmetics	6-8 ottobre	19	18 (per 2 inbuyer)
	17-19 novembre		
Energy	20-21 ottobre	3	9
Power transmission	20-21 ottobre	2	9
Furniture	27-29 ottobre	1	11
Construction	3-5 novembre	29	11
Automotive & Agricultural industry	3-5 novembre	17	8

Settore	Date	Aziende	Buyer
Medical	10-12 novembre	4	8
Subcontracting*	24-26 novembre	21	20 (per 2 inbuyer)
Foodtech / Packaging	24-26 novembre	1	10
Fashion	1-3 dicembre	7	12
Totale		150	135

Eventi di rilievo

In collaborazione con Assocamerestero, l'Associazione delle Camere di Commercio Italiane all'Estero e di Unioncamere, il 20 novembre 2020 è stata realizzata la **Convention digitale Assocamerestero**, in forma virtuale, focalizzata sui paesi attuali di riferimento.

Al fine di organizzare al meglio l'evento è stato predisposto, in collaborazione con la Camera di Commercio di Brescia e l'Università degli Studi di Brescia, un questionario per stabilire i mercati esteri di maggiore interesse. L'indagine, realizzata con lo scopo di approfondire la vocazione all'export e l'esperienza delle imprese bresciane, è stata strutturata in quattro parti: Anagrafica; Mercati internazionali attuali di riferimento dell'impresa; Mercati internazionali di espansione per l'attività dell'impresa ed Indirizzi operativi per le azioni camerale a favore dell'internazionalizzazione. Attraverso la raccolta delle esigenze delle imprese sono stati individuati i paesi attuali di riferimento ed i mercati esteri di interesse, possibile via di espansione - oggi più che mai - a seguito dell'emergenza sanitaria globale. Si sono iscritte ai webinar 163 imprese, che hanno partecipato a presentazioni paese di 22 nazioni, organizzate dalla Camere di Commercio Italiane all'estero.

Particolare rilevanza ha assunto l'edizione Futura Digital Time. La manifestazione, prevista per il mese di novembre 2020, Futura Economia X l'Ambiente – prima edizione - non si è potuta organizzare in presenza a causa della pandemia Covid 19 ed è stata invece organizzata un'edizione digitale denominata "**FUTURA DIGITAL TIME 2020**", incentrata sui temi dell'economia circolare, ambiente, innovazione ed agricoltura in cui i funzionari della Comunità europea hanno illustrato le opportunità offerte alle aziende da parte dei nuovi programmi europei previsti per il prossimo settenato.

Gli eventi di Futura Digital Time 2020 hanno totalizzato 1262 iscrizioni dirette e 593.076 spettatori complessivi in rete. Le interazioni, situazioni in cui gli spettatori hanno deciso di aggiungere un like, commento o una domanda, son state 29.745 sulle 13 sessioni monitorate.

Formazione: supporto alle imprese e al mondo del lavoro

Il rapporto con le imprese passa anche attraverso l'attività che la Camera di Commercio svolge nel settore della formazione per manager e dipendenti delle imprese.

Le iniziative

Le principali iniziative formative del 2020 sono state le seguenti:

Denominazione	Partner	Obiettivi	Contributo Camera
Giornata di orientamento per studenti nella scelta dei percorsi formativi	Associazione Smart future Academy	Sostegno alla scelta dei vari percorsi formativi	€ 60.000
Nuovo corso di Laurea triennale in "Sistemi Agricoli Sostenibili" a.a. 2020/2021	Università degli Studi di Brescia	Sostegno alla formazione nel settore agricolo	€ 50.000
Corso spec. triennale: "Tecnico delle Industrie Meccaniche Armiere" (T.I.M.A.)	I.I.S. C. Beretta di Gardone V.T.	Sostegno alla formazione nel settore armiero bresciano	€ 6.500

Gli esami abilitanti

La Camera di Commercio è inoltre competente in materia di esami relativi ai corsi abilitanti alla professione di agente di affari in mediazione, agente e rappresentante di commercio e, dal 2011, per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande. L'emergenza epidemiologica da Covid-19 e, conseguentemente, i DPCM che nei mesi si sono succeduti hanno fortemente condizionato sia la prosecuzione dei corsi propedeutici, in capo ai centri formativi, che la realizzazione delle sessioni d'esame abilitante.

Originariamente i percorsi formativi e gli esami erano organizzati esclusivamente in presenza, solo nel corso del 2020 le linee guida regionali hanno previsto la possibilità di erogare la formazione a distanza e di organizzare, per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande e di agente e rappresentante di commercio, l'esame finale via web mediante piattaforme rispondenti a ben definiti criteri di sicurezza.

Questi sono stati i risultati dell'ultimo triennio.

Agenti di commercio

	2020	2019	2018
Sessioni	3	3	4
Abilitati	41	34	52

Somministrazione di alimenti e bevande

	2020	2019	2018
Sessioni	2	6	10
Abilitati	32	74	107

Agenti di affari in mediazione

Allo scopo di semplificare gli adempimenti a carico degli imprenditori, già nel corso del 2019, sono state intraprese le azioni necessarie all'avvio della digitalizzazione degli esami degli agenti degli affari in mediazione.

La digitalizzazione è rivolta a semplificare le attività candidato, che può iscriversi all'esame, pagare i diritti di segreteria e l'imposta di bollo, scegliere la data dell'esame a lui più congeniale direttamente dal proprio terminale, rimanendo a casa propria. Anche lo svolgimento dell'esame è stato digitalizzato e questo ha permesso il rilascio immediato dell'attestato, alla conclusione della prova con esito positivo.

Il documento digitalizzato consente l'aggiornamento del fascicolo informatico dell'impresa con l'attestato di colui che, superando l'esame, si iscriverà nel R.e.a. quale preposto per l'impresa di mediazione. Dal 13 marzo 2020 sul sito camerale, alla pagine attinenti gli esami mediatori, è stata resa disponibile la FAQ che risponde alle più frequenti domande sino ad ora pervenute da parte degli utenti.

Nel corso del 2020 le persone che hanno creato un account personale nella piattaforma esami agenti d'affari in mediazione sono state 491, delle quali 150 hanno successivamente perfezionato l'iscrizione.

L'emergenza Covid-19 e le disposizioni normative emesse relative alle restrizioni hanno costretto a sospendere gli esami abilitanti all'esercizio dell'attività di agente d'affari in mediazione che, in osservanza delle linee guida regionali, devono essere realizzati esclusivamente in presenza.

Nel periodo poi, seppur breve, di ripresa degli esami in presenza, a seguito dei DPCM emessi, l'intero processo d'esame è stato rimodulato riducendo del 50% il numero massimo di candidati ammessi a ogni sessione che da 32 è sceso a 16, al fine di garantire le misure di prevenzione dell'epidemia. Anche l'accesso all'aula informatica, dove si tiene la prova scritta, è stato riorganizzato prevedendo due slot orari con un numero massimo di 8 candidati cadauno.

Ag. affari di mediazione	2020	2019	2018
Sessioni	8	16	11
Abilitati	59	158	139

Contributi diretti

La Camera di Commercio sostiene la formazione mediante specifici bandi di concorso. Nel 2020 è proseguita l'istruttoria e l'erogazione del bando formazione professionale per investimenti realizzati dalle imprese.

Anno	Domande	Importo totale erogato	Contributo medio
2020	258	€ 410.592	€ 1.591
2019	389	€ 580.214	€ 1.389
2018	338	€ 518.375	€ 1.534

Progetto Nazionale Alternanza Scuola Lavoro e Servizi per l'orientamento al lavoro e alle professioni

Il decreto legislativo 219/2016, ha assegnato alle Camere di Commercio la tenuta del Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola Lavoro, nell'ottica più generale dei servizi di orientamento al lavoro e alle professioni e il sostegno alla diffusione di attività nell'ambito dei P.C.T.O. all'interno delle imprese, anche tramite l'erogazione di contributi.

Nel 2020 la Camera di Commercio, al fine di sostenere le attività scolastiche nell'ambito dei P.C.T.O. si è impegnata, nonostante le difficoltà derivanti dall'emergenza COVID 19 in corso, a supportare varie azioni, che possono sintetizzarsi come segue:

Programma di impresa formativa simulata: Impresa in azione e Idee in azione

La Camera Brescia ha sostenuto economicamente l'accesso a progetti qualificati di "Impresa Simulata", finalizzati allo sviluppo di competenze imprenditoriali mediante la creazione di aziende virtuali animate dagli studenti, in accordo con gli Istituti scolastici bresciani. I docenti che accompagnano gli studenti a propria volta usufruiscono di una specifica attività formativa, che integra le loro competenze didattiche tradizionali. Inoltre, è previsto il coinvolgimento di partner imprenditoriali che affiancano gli stessi docenti e studenti.

Per l'anno scolastico 2019/2020, il percorso formativo di educazione imprenditoriale è stato realizzato attraverso il Programma "Impresa in Azione" (durata 80 - 120 ore) ed "Idee in azione" (durata 20-30 ore). Sono stati coinvolti nel progetto 4 Istituti scolastici, con la partecipazione di 4 classi con 67 studenti al programma di Impresa in Azione, e 4 classi con 48 studenti al programma Idee in Azione.

Attività di P.C.T.O. con Istituti scolastici della Valle Trompia

A partire dall'a.s. 2018-2019 sono state avviate due collaborazioni con altrettanti istituti Scolastici Comprensivi del distretto economico della Valle Trompia bresciana per la concertazione e realizzazione, in collaborazione con Confindustria di Brescia e congiuntamente ad esponenti di imprese ed Enti pubblici locali, di due percorsi di formazione con modalità laboratoriale sulle tematiche della comunicazione digitale e dei processi aziendali per l'export.

Nell' a.s. 2019-2020 i percorsi pilota già sperimentati sono stati nuovamente riproposti ai due Istituti scolastici, realizzando nei mesi di gennaio e febbraio 2020 i seguenti percorsi formativi: 2 corsi sui processi di internazionalizzazione aziendale della durata di 32 ore, con la partecipazione di 2 classi e di 38 studenti; 1 corso sulla comunicazione digitale della durata di 32 ore, con la partecipazione di una classe e di 13 studenti.

Protocollo d'intesa per la realizzazione di un network per l'alternanza scuola-lavoro

Promosso dall'UST territoriale, nel 2019 è stato rinnovato con durata sino all'anno scolastico 2021/2022 il Protocollo d'intesa per la governance provinciale dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, al quale hanno aderito Enti territoriali, Associazioni di Categoria, Ordini professionali, Sindacati, rappresentanti della società civile.

Il Protocollo, sottoscritto precedentemente nel 2016, ha come obiettivo la realizzazione di un network teso a favorire l'Alternanza Scuola lavoro e le varie azioni in favore dell'incontro tra mondo della scuola e mondo del lavoro.

Accordo Quadro per la realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento con Confindustria Brescia e l'Ufficio Scolastico Teritoriale di Brescia

E' stato sottoscritto nel 2020 un Accordo Quadro con Confindustria Brescia e l'Ufficio Scolastico Territoriale per la realizzazione sino al 31/12/2023 di varie azioni finalizzate a promuovere la collaborazione, il raccordo e il confronto, e il collegamento tra il sistema educativo di istruzione e formazione con il mondo del lavoro e dell'impresa del territorio della provincia di Brescia.

In particolare vi è l'impegno a progettare PCTO da realizzare con gli Istituti Scolastici dei distretti produttivi della Provincia di Brescia, con le imprese ed eventualmente con gli Enti Locali degli stessi territori, sia attraverso modelli formativi e di inserimento in impresa già co-progettati e modellizzati dalle Parti e realizzati con Istituti Scolastici della provincia, che di contenuto diverso, in particolare come risposta alle esigenze rappresentate dalle imprese e/o Scuole alla luce del mutato quadro economico.

Progetto Smart Future Academy

La Convention è finalizzata a sostenere, mediante testimonianze di imprenditori, gli studenti nell'orientamento formativo/lavorativo. L'iniziativa, tenutasi in presenza il 12 febbraio 2020, alla quale hanno partecipato circa 9.000 studenti delle scuole superiori bresciane, è stata strutturata in una serie di interventi da parte di rappresentanti del mondo imprenditoriale, seguiti da momenti di interazione con gli studenti stessi, ed integrata da workshop collaterali, focalizzati su temi rilevanti per le imprese del territorio bresciano.

Progetto Fondazione Castello di Padernello

Il nuovo progetto, denominato "Verso il Borgo - Padernello 2020" è un'evoluzione del progetto sostenuto a partire dal 2018 dalla Camera, in collaborazione con i 18 CFP del territorio e l'Associazione Artigiani di Brescia.

Il nuovo progetto ha mantenuto inalterata l'idea centrale di creare un borgo artigiano dove i ragazzi dei CFP possano iniziare e concludere un determinato lavoro, che ha come risultato finale il completamento di un lavoro posto, dall'inizio alla fine, sotto la guida di un docente e certificato dall'artigiano che assiste al lavoro. Sono stati inoltre realizzati eventi di incontro tra gli studenti coinvolti e artigiani, personaggi del mondo dello spettacolo e professionisti che hanno raccontato l'esperienza dell'essere artigiano o del loro rapporto con questo mondo.

Nel 2020, causa emergenza COVID 19, le attività non si sono tenute in loco, ma da remoto su piattaforma open source, coinvolgendo oltre 8.000 studenti.

Premio Storie di Alternanza

Dall'a.s. 2017/2018 le Camere di Commercio promuovono il Premio Storie di Alternanza destinato a premiare i progetti scolastici di Alternanza Scuola Lavoro attraverso il racconto, realizzato dagli studenti in forma di video, delle attività svolte e delle competenze maturate nel percorso formativo. La Camera di Brescia ha aderito a tutte le edizioni, articolate in due sessioni, stanziando premialità anche a livello provinciale, pari ad € 5.000 a sessione.

Nell'anno 2020 è stata realizzata solo una sessione del Premio, che ha visto l'adesione complessivamente di 6 Istituti Scolastici e la premiazione di 6 classi in occasione di una cerimonia che si è tenuta on-line il 4 dicembre 2020.

Progetto "Io Penso Positivo - educare alla Finanza"

Nel 2020 la Camera ha collaborato alla promozione della seconda edizione del progetto del Ministero dello Sviluppo Economico, finalizzato a formare i giovani in materia di educazione finanziaria.

Il percorso formativo proposto su piattaforma on-line agli studenti, affronta i temi dell'educazione finanziaria, con lo scopo di ridurre il gap negativo di alfabetizzazione finanziaria esistente negli studenti italiani rispetto a quelli degli altri venti Paesi Ocse (20,9% rispetto al 14,7%; dati 2018).

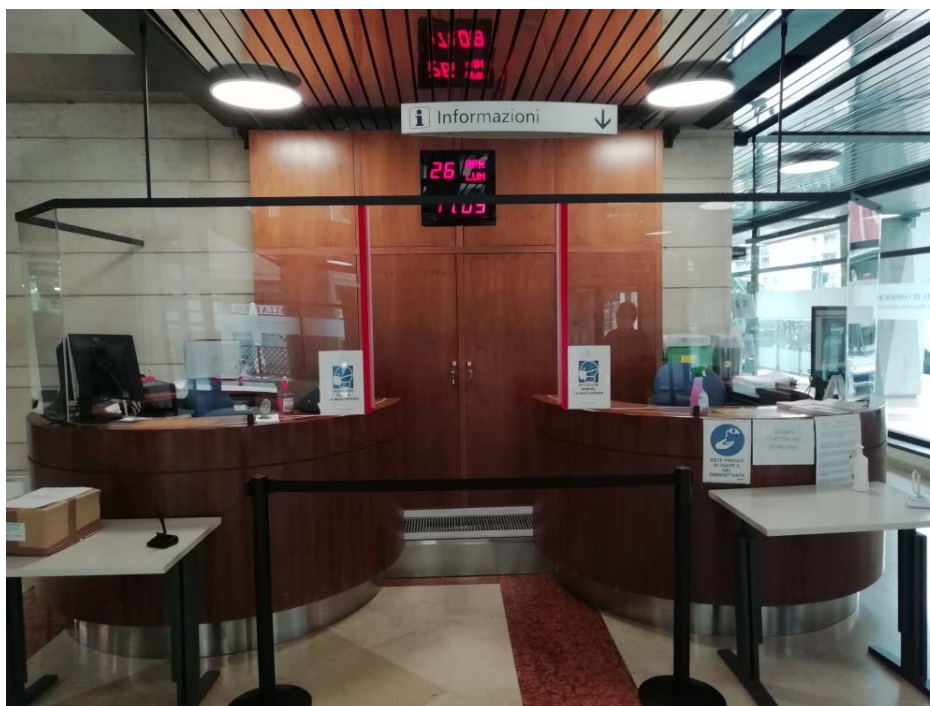
Per promuovere il progetto nelle scuole del territorio e favorire la partecipazione degli studenti bresciani, è stato realizzato il 29 ottobre dalla Camera di Brescia un evento digitale al quale hanno partecipato oltre 300 studenti e 19 docenti di altrettanti istituti scolastici, nel corso del quale si è svolta una sessione di game didattico con premiazione finale dei vincitori.

Periodicamente vengono svolte dalla Camera rassegne formative su tematiche individuate in stretto raccordo con i docenti delle Scuole, con l'intento di valorizzare da un lato il ruolo istituzionale dell'Ente camerale e le sue proprie competenze in materia di export, proprietà industriale e creazione d'impresa, e d'altro lato di rispondere alle richieste di competenze lavorative specifiche provenienti dal tessuto economico bresciano, in particolare in tema di utilizzo del digitale e di sviluppo di Impresa 4.0, di scenari di internazionalizzazione, e di tutela dell'innovazione, anche in considerazione dell'inserimento di tali tematiche fra le materie degli esami di stato.

Per l'anno scolastico 2019/2020, l'iniziativa denominata "I MARTEDI' DIGITALI DELLA CAMERA DI COMMERCIO" ha visto la realizzazione di 2 incontri informativi della durata di circa due ore, con la partecipazione di 16 istituti scolastiche, tenuti nelle seguenti date: 21/1/2020, sul tema delle professioni digitali; 11/2/2020, sul tema del lavoro e dell'utilizzo dei social media.

Le partecipazioni

La Camera di Commercio è Socio Partecipante della Fondazione A.I.B., che gestisce attività di formazione professionale e il Liceo internazionale per l'impresa "Guido Carli".



L'ingresso della sede camerale con le nuove barriere in plexiglass per la sicurezza degli utenti e degli operatori

Promozione del territorio

In questo capitolo si descrivono i principali interventi che la Camera di Commercio ha adottato per la promozione del territorio provinciale, che spaziano dal turismo all'agroalimentare, dai progetti alle partecipazioni in società del settore.

Il turismo

Il partner principale per la promozione turistica è BresciaTourism Scrl, che dal 2019 ha ufficialmente acquisito il marchio promozionale "Visit Brescia". Istituita nel 2003, la società è partecipata dalla Camera di Commercio al 86,27 %.

Nel corso del 2020 la Camera ha erogato alla società un contributo consortile di 352.326 euro, quale copertura dei costi fissi. Ha inoltre finanziato 2 progetti speciali per la promozione ed il rilancio del turismo bresciano causa Covid-19: 1) Progetto speciale per il rilancio del turismo in provincia di Brescia: € 573.770; 2) Servizi per la realizzazione del progetto di promozione turistica e di valorizzazione del territorio "Visit Brescia": € 429.550.

Obiettivo di Visit Brescia - Bresciatourism è la promozione del turismo provinciale sui mercati esteri e nazionale. L'attività della società spazia dalla formazione dei quadri del personale bresciano che opera nel settore del turismo, alla promozione, sino all'organizzazione di incontri d'affari e workshop. Le azioni realizzate nel 2020 hanno concorso a promuovere il turismo bresciano in Italia ed all'estero. Ha inoltre organizzato numerose attività "a distanza" per il rilancio del turismo bresciano. Il turismo provinciale ha superato i 2,8 milioni di arrivi e i 10,5 milioni di presenze, e pone Brescia fra le principali destinazioni turistiche italiane. Di seguito vengono riassunte le principali attività svolte:

Tipo di iniziativa	Iniziativa
FORMAZIONE	Attività di formazione per operatori turistici bresciani all'interno del progetto "Digitalizzazione degli operatori turistici" (gennaio, febbraio, aprile, maggio e giugno).
FIERE	<ul style="list-style-type: none"> • Vakantiebeurs - Utrecht (15-19 gennaio) • Holiday World Show - Dublino (25-27 gennaio) • Fitur Madrid - Madrid (22-26 gennaio) • Fespo Zurigo - Zurigo (30 gennaio - 2 febbraio) • Salon des vacances Bruxelles - Bruxelles (6-9 febbraio) • BIT Milano - Milano (9-11 febbraio)

Tipo di iniziativa	Iniziativa
EDUCATIONAL PRESS TOUR	<ul style="list-style-type: none"> • Educational Tour - Partecipanti convention Assiom Forex, Associazione Operatori dei mercati finanziari (8 febbraio) • Educational Tour - Team Destination Manager per la creazione della nuova strategia di marketing di Valle Camonica, Valle Sabbia, Valle Trompia (30 giugno-3 luglio) • Viaggio Stampa - Rivista "Cicloturismo" (6-9 luglio) • Influencer Tour - 8 instagramers italiani (10-12 luglio) • Viaggio Stampa - Rivista "Motociclismo" (16-19 luglio) • Educational Tour - 12 Tour Operator dalla Scandinavia (23-26 luglio) • Viaggio Stampa - Rivista "Wonder World Seasonal" (27-30 luglio) • Viaggio Stampa - Rivista "Mototurismo" (30-31 luglio) • Influencer Tour - 5 Influencer da Germania, Austria, Svizzera (luglio-agosto) • Viaggio Stampa - Redazione Agrisapori, Eat Parade, Radio Latte&Miele (3-5 agosto) • Viaggio stampa - 5 giornalisti da Germania, Austria, Svizzera (8-12 settembre) • Influencer Tour - 2 personaggi pubblici: Nicolò De Devitis, Veronica Ruggeri, inviati del programma TV Le Iene (11-13 settembre) • Instameet - #gardameet: 25 instagramers italiani per il primo instameet sul lago di Garda (13 settembre) • Viaggio Stampa - Rivista tedesca "Bergsteiger" (14-17 settembre) • Viaggio Stampa - Rivista "Sale&Pepe" (23-25 settembre) • Viaggio Stampa - Rivista "Il Giornale" (6-8 ottobre) • Viaggio stampa- 5 giornalisti dalla Germania (8-11 ottobre) • Educational Tour - Delegazione istituzionale cinese n. 7 ospiti (15-17 ottobre)
WORKSHOP NETWORKING EVENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop - Evento di promo-commercializzazione di Visit Brescia a Torino (17 febbraio) • Workshop - Evento di promo-commercializzazione di Visit Brescia a Firenze (18 febbraio) • Workshop - Evento di promo-commercializzazione di Visit Brescia a Stoccolma (28 ottobre) • Workshop - Partecipazione al workshop online Skipass Modena dedicato al turismo montano (29 ottobre) • Workshop - Partecipazione al workshop online WTM Londra (9-11 novembre) • Workshop - Evento online di promo-commercializzazione di Visit Brescia con buyer di Oslo (23-24 novembre) • Workshop - Partecipazione al workshop online BITESP Digital (23-30 novembre) • Workshop - Partecipazione al workshop online dedicato al mercato cinese all'interno del progetto "Partnership in European Tourism" dell'Unione Europea (9-10 dicembre) • Workshop - Partecipazione al workshop online Digital InBuyer 2020 (15-17 dicembre) • Workshop - Evento online di promo-commercializzazione di Visit Brescia con buyer di Berlino, Centro e Nord Germania (15-16 dicembre)

Tipo di iniziativa	Iniziativa
SOCIAL MEDIA MARKETING & ADVERTISING	<ul style="list-style-type: none"> • Social Media Advertising - Promozione del cineturismo tramite la rubrica "Brescia sul grande schermo" (marzo-aprile) • Social Media Advertising - Valorizzazione del territorio tramite la rubrica "Facciamo volare la fantasia" (Italia e Germania): promozione dei più importanti programmi TV e documentari dedicati alla provincia (marzo-aprile) • Challenge - Valorizzazione del territorio con il coinvolgimento della community tramite la challenge Instagram e Facebook #pasquettabresciana (13 aprile) • Social Media Marketing - Rubrica #guidamiabrescia: Progetto di promozione del turismo culturale in collaborazione con le guide turistiche bresciane (ogni martedì e mercoledì di maggio e giugno) • Social Media Marketing - Rubrica "Il Direttore Racconta": Progetto di promozione del turismo culturale in collaborazione con i direttori dei principali musei bresciani (da metà maggio a fine giugno) • Social Media Marketing - Campagna di co-marketing per il rilancio del turismo di prossimità con le province di Milano, Bergamo, Cremona, Mantova (giugno-settembre) • Social Media Advertising - Campagna di promozione del turismo culturale "La Provincia dei Tesori" (settembre-ottobre) • Social Media Marketing - Supporto alla candidatura del Castello di Brescia a "Luogo del Cuore" del FAI (settembre-dicembre) • Social Media Marketing - Creazione campagna per il ritorno della Vittoria Alata (novembre-dicembre) • Social Media Advertising - Supporto alla candidatura del Castello di Brescia a "Luogo del Cuore" del FAI (novembre - dicembre) • Social Media Advertising - Campagna dedicata alla montagna invernale, alla città di Brescia e ai laghi (dicembre) • Social Media Advertising - Campagna di valorizzazione dei prodotti agricoli locali e dell'enogastronomia bresciana (dicembre)
PREMI E RICONOSCIMENTI	<p>1° premio agli "Hospitality Social Awards 2020" per la migliore attività di Social Media Marketing turistico in Italia, categoria "Destinazioni turistiche" (13 ottobre)</p>

Le iniziative e le collaborazioni con le istituzioni locali

La struttura a rete del sistema camerale caratterizza anche l'azione di questo Ente che, su temi specifici, agisce in sinergia con i soggetti istituzionali del proprio territorio. Questo modello operativo assicura decisioni rapide, rafforzate dalle competenze che ciascuna parte ha nelle singole materie. Le principali iniziative sono state le seguenti.

Iniziativa	Partner	Obiettivi	Contributo Camera
Progetto Makers Hub Brescia	Comune di Brescia	Offrire opportunità ai giovani designer e artigiani verso l'autoimprenditorialità	€ 30.000
Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo	Ente Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo	Promozione del territorio	€ 30.000
Progetto ERG European Region of Gastronomy	Camere di Commercio di Bergamo (capofila), Cremona e Mantova e Comuni di Brescia, Bergamo, Cremona e Mantova	Promozione prodotti agroalimentari e gastronomici del territorio	€ 15.000
Fiera del libro "Librixia"	Circolo culturale Ancos	Promozione cultura	€ 15.000
Analisi periodiche su comparti e filiere dell'economia locale	Università degli Studi di Brescia	Approfondire le dinamiche di alcuni tra i principali settori dell'economia locale	€ 12.668
BBM - Brixia Business Match - Incontro con PMI per opportunità di business all'estero	Apindustria Brescia	Promozione export	€ 5.000
Festival LEXGIORNATE e CAMP NOW	Associazione Francesco Soldano	Promozione turismo e territorio	€ 5.000
Webinar per diffusione e perfezionamento attività dedicate alle trazioni alternative per la mobilità sostenibile	Associazione Cluster Lombardo della Mobilità	Diffusione delle tecnologie digitali	€ 5.000
Meccaniche della meraviglia	Fondazione Vittorio Leonzio	Promozione cultura	€ 4.000
Campagna "Acquista nei negozi del centro. Se vivono loro, vive Brescia"	Consorzio Centro Città	Promozione attività commerciali	€ 4.000

Sempre nell'ambito della promozione del territorio, la Camera di Commercio di Brescia ha aderito al "Comitato per lo Sviluppo Economico Locale", con durata per gli anni 2019-2023, di cui è capofila il Comune di Brescia, che vede il coinvolgimento delle associazioni di categoria, dei commercianti e degli artigiani, per la realizzazione delle iniziative di animazione, promozione e marketing di distretto prescelte. Per il 2020 la Camera ha stanziato una quota di € 70.000.

E' stata stipulata una convenzione con la Fondazione Brescia Musei per la realizzazione di un importante programma culturale, con durata per gli anni 2020-2022, che include attività di promozione dei territori locali attraverso i media internazionali e tramite progetti ed eventi di promozione dell'attrattività.

Il progetto che la Fondazione Brescia Musei intende realizzare grazie anche al contributo camerale, denominato "Corridoio Unesco", prevede di collegare in un unico percorso il sito archeologico cittadino di epoca romana al Museo di Santa Giulia di età longobarda e patrimonio Unesco dal 2011. Il risultato è quindi la creazione di una modalità di fruizione integrata che valorizza al meglio il patrimonio archeologico di Brescia. Per il 2020 la Camera ha stanziato l'importo di € 100.000.

E' stato costituito il Centro Sviluppo Sostenibilità (CSS) con Università degli Studi di Brescia, Confindustria Brescia, A2A S.p.a. e UBI Fondazione CAB, quali soci sostenitori, e con Comune e Provincia di Brescia, quali soci patrocinatori.

Il Centro Sviluppo Sostenibilità ha il compito di predisporre la Strategia Territoriale per lo Sviluppo Sostenibile e di coordinare e dare attuazione a Progetti di Sistema e Interventi Specifici previsti dalla Strategia, nonché alle azioni ritenute coerenti e funzionali al perseguimento degli obiettivi della stessa, per quanto di competenza dei Partner sottoscrittori. L'accordo ha una durata triennale per gli anni 2020-2022 e per il 2020 la Camera ha stanziato l'importo di € 50.000.

L'agroalimentare

A causa della crisi epidemiologica COVID-19 molte manifestazioni del settore agroalimentare sono state annullate e, fra queste, anche Vinalty, la più importante manifestazione internazionale del settore vinicolo.

Poiché le risorse camerale destinate a Vinalty sarebbero andate a beneficio delle imprese bresciane produttrici dei vini IGT, DOC e DOCG in provincia di Brescia, la Camera ha deciso di destinare un fondo complessivo di € 120.582,50 al cofinanziamento di attività promozionali realizzate dai Consorzi di Tutela delle IGT, DOC e DOCG presenti sul territorio provinciale, ai fini di sostenere l'intera filiera produttiva.

Tale impegno economico è stato così suddiviso fra i Consorzi proporzionalmente alla superficie vitata e da essi tutelata in provincia di Brescia come segue:

Consorzio per la tutela del Franciacorta: € 55.590,00; Consorzio tutela Lugana DOC: € 33.742,50; Consorzio Valtènesi: € 23.000,00; Consorzio Montenetto: € 5.000,00; Consorzio Valcamonica: € 2.500; Consorzio Botticino: € 750,00.

Patrocini

Nell'anno 2020 la Camera di Commercio ha concesso n. 32 patrocini per la realizzazione di iniziative e manifestazioni ritenute meritevoli ai fini della promozione dell'economia provinciale. Il patrocinio è stato inoltre concesso a tutte le iniziative promozionali cofinanziate dalla Camera.

Le partecipazioni

La Camera di Commercio detiene partecipazioni anche in società attive nel settore.

Società	Attività	% di partecipazione	Capitale sottoscritto
BresciaTourism S.c.r.l.	Promozione di iniziative per sviluppare il sistema turistico della provincia di Brescia	86,27%	€ 105.775

Da ricordare anche le partecipazioni ad Enti ed Associazioni per la promozione del territorio.

Organismo	Quota associativa
Fondazione Teatro Grande di Brescia	€ 100.000



Febbraio 2020 - Fiera "Fespo Zurigo" - Stand Visit Brescia

Progetto Nazionale Turismo

L'adesione della Camera di Brescia al progetto triennale 2020-2022 "Turismo", avvalendosi delle risorse derivanti dalla facoltà di incrementare il diritto annuale fino ad un massimo del 20%, ha quali obiettivi il sostegno della competitività delle imprese di tale settore attraverso il miglioramento qualitativo dell'offerta, la promozione di forme di aggregazione tra le imprese della filiera, la valorizzazione del territorio e la creazione di nuovi itinerari turistici attraverso la promozione del turismo lento (undertourism, culturale, enogastronomico) e dei siti unesco presenti sul territorio, la destagionalizzazione dei flussi e la riduzione del sovraffollamento delle località più note.

Il progetto camerale ha individuato 4 priorità strategiche: a) dare continuità alle progettualità e iniziative già avviate di promozione del territorio; b) potenziare la qualità della filiera turistica; c) incentivare il turismo lento; d) valorizzare i siti Unesco presenti sul territorio.

L'emergenza sanitaria in corso ha reso ovviamente necessaria la rimodulazione delle azioni camerali programmate, prevedendo la destinazione delle risorse disponibili alle imprese in forma di voucher/contributi, tenendo conto delle finalità del progetto Turismo, al fine di: 1) mettere in sicurezza le strutture turistiche, sotto l'aspetto sanitario; 2) favorire la formazione del personale sulle misure protettive da adottare; 3) diffondere l'utilizzo di nuove strategie digitali di comunicazione e commercializzazione.

E' inoltre previsto l'avvio di un ampio e diffuso Piano di Comunicazione per il rilancio reputazionale del territorio, da realizzare in collaborazione con Bresciatourism, finalizzato a raggiungere tutti i potenziali clienti che potrebbero essere interessati alle località turistiche della provincia di Brescia.

Contributi alle imprese

Bando di Contributo camerale di € 103.978,20, per interventi connessi alla sicurezza sanitaria delle imprese del settore della ricettività turistica, a seguito epidemia COVID-19. Entro il termine del 30/9/2020 sono state presentate 38 domande per complessivi € 103.978,20.

Accesso al credito

La Camera di Commercio promuove il sistema economico locale mediante lo stanziamento di cospicue risorse su specifiche linee di intervento. Tra queste, particolare importanza riveste la facilitazione dell'accesso al credito.

Azioni per l'accesso al credito

Per l'anno 2020 l'accesso al credito è stato sostenuto finanziando con € 3.704.564 il bando in Accordo di Programma FAI credito. Oltre all'iniziativa nell'ambito dell'Accordo di Programma la Giunta camerale ha deliberato di approvare i criteri dei bandi di concorso per contributi agli organismi di garanzia fidi per l'incremento dei Fondi Rischi o dei Fondi di Garanzia stanziando € 800.000.

RISORSE PER COOPERATIVE E CONSORZI FIDI

Anno	Totale domande	Fondo stanziato
2020	8	€ 800.000
2019	9	€ 600.000

BANDI DI CONCORSO 2020

Titolo bando	Totale domande	Contributi stanziati	Contributo medio erogato
FAI credito	2.190 (liquidate 584)	€ 3.704.564 contributi camerali € 842.605 contributi regionali	€ 1.894

I progetti

In materia di accesso al credito, si segnalano anche i seguenti progetti.

a) "Confiducia"

Il progetto CONFIDUCIA per favorire l'accesso al credito delle imprese lombarde, dando vita ad un fondo di garanzia per i mutui stipulati fino al 31.3.2011 di durata massima di 60 mesi, è iniziato nella seconda parte del 2009 e, al 31.12.2012, risultano presentate e accettate complessivamente n. 1.346 pratiche così articolate, riferite al territorio bresciano:

AFFIDAMENTI CONCESSI

Tipo affidamento	Materia	Imprese ammesse	Importo finanziario erogato
Misura 1	Finanziamento chirografario fino a 60 mesi	1.156	€ 92.753.901
Misura 2	Castelletti di sconto, anticipi fatture, import ed export	203*	€ 26.670.529

* Una pratica non erogata entro il termine previsto dall'accordo

La Camera di Commercio di Brescia ha messo a disposizione per le imprese che operano nel territorio provinciale 6 milioni di euro che, tenendo conto della quota parte dell'Unione regionale di € 611.759, salgono a € 6.611.759.

Secondo quanto deliberato dalla Giunta camerale nel provvedimento n. 207 del 16 dicembre 2008, è stata costituita nel Patrimonio netto dell'Ente una riserva vincolata di € 6.000.000. La predetta riserva vincolata viene diminuita a favore del patrimonio netto per lo stesso importo delle insolvenze addebitate all'ente camerale e le insolvenze saranno imputate tra i costi degli interventi promozionali degli esercizi di competenza.

La riserva vincolata sarà eventualmente reintegrata degli stessi importi accreditati all'ente camerale a seguito dell'attività di recupero crediti, effettuata dai Consorzi fidi, e rilevati tra le sopravvenienze attive degli esercizi di competenza. Al 31.12.2020 è stata liquidata la somma di € 2.371.105.

Alla medesima data, la Camera di Commercio di Brescia ha accantonato la somma complessiva di € 3.754.586 a fondo spese future. Poiché, sulla base dei dati forniti da Unioncamere, il totale delle sofferenze bancarie e degli insoluti è di € 3.142.052, quindi inferiore al fondo accantonato, questa Camera di Commercio non ha effettuato ulteriori accantonamenti.

b) "Federfidi Fei Cip 2013-2014"

La Camera di Commercio di Brescia ha aderito anche al progetto Federfidi Fei Cip 2013-2014, Competitiveness And Innovation Programme, in ratifica dell'Accordo tra Unioncamere Lombardia - in rappresentanza del Sistema camerale lombardo - e Federfidi lombarda, a fronte del contratto sottoscritto il 19.7.2012 con il Fondo Europeo per gli investimenti (FEI).

Il Sistema camerale lombardo ha contribuito con € 5.000.000 (e questa Camera con € 420.000). Le disponibilità sul Fondo FEI CIP sono destinate a sviluppare un monte totale di controgaranzia pari a € 280.000.000, corrispondenti a circa € 700.000.000 di finanziamenti erogati.

Il progetto è terminato nel 2015 e la situazione al 31.12.2015 è descritta nella tabella seguente (l'impegno si manterrà fino al 2024).

PROGETTO FEDERFIDI FEI CIP 2013-2014

Finalità		Fondo	
Garanzia FEI a copertura portafoglio Federfidi, costituito da controgaranzie rilasciate ai confidi: inclusione portafoglio, entro un determinato plafond, perdita limitata ad un CAP (fondo monetario indiviso), copertura controgaranzia del 80% del rischio assunto dai Confidi di primo grado, soci e clienti di Federfidi.		Sistema camerale lombardo	Camera di Commercio di Brescia
		€ 5.000.000	€ 420.000
Garanzia e finanziamenti	Finanziamenti erogati alle START UP (imprese iscritte al R.I da meno di 24 mesi)		

Finalità specifiche	Fondo	N. Pratiche	Importi garanzie	Importi finanziamenti
Garanzia e finanziamenti	Sistema camerale lombardo	10.903	€ 273.962.243	€ 598.413.662
	Camera di Commercio di Brescia	2.234 (pari al 20,72%)	€ 53.967.238 (pari al 19,07%)	€ 126.120.620 (pari al 21,1%)
Finanziamenti erogati alle START UP (imprese iscritte al R.I da meno di 24 mesi)	Sistema camerale lombardo	1.064	€ 22.869.801	€ 34.503.032
	Camera di Commercio di Brescia	177 (pari al 16,17%)	€ 3.562.615 (pari al 15,58%)	€ 5.941.616 (pari al 15,27%)

Le partecipazioni e le quote associative

La Camera di Commercio, pur avendo ceduto nel 2017 la propria quota in Futurimpresa SGR S.p.A., ha mantenuto comunque la propria partecipazione nel fondo Finanza e Sviluppo Impresa gestito dalla medesima società, nel quale risulta sottoscrittrice di 80 quote per un valore complessivo di € 8.000.000, e al quale ha versato nel 2020 quale richiamo di tali quote la somma di € 44.137.

La Camera ha inoltre versato € 11.188 come quota consortile al Consorzio Camerale per la Finanza ed il Credito.



Novembre 2020 - Locandina della "Convention Digitale Assocamerestero"

Regolazione del mercato

La tutela e la regolazione del mercato e gli strumenti di giustizia alternativa si confermano tra le competenze istituzionali della Camera di Commercio che si valorizzano nel tempo, sia per volontà del Legislatore che su iniziativa degli Enti camerali e di Unioncamere Nazionale.

Conciliazione e mediazione sono procedure stragiudiziali, che permettono di risolvere consensualmente le controversie fra imprese e fra imprese e consumatori, con risparmio di costi ed in un tempo massimo di circa 3 mesi.

L'arbitrato amministrato dalla Camera di Commercio in base al Regolamento Arbitrale consente alle parti in controversia di ottenere un lodo arbitrale, adottato dal Tribunale Arbitrale, in tempi rapidi ed a costi certi e conosciuti preventivamente.

Nel 2020 è stata operativa la Convenzione per la gestione delle procedure di arbitrato amministrato internazionale sottoscritta da Camera Arbitrale Brescia e Camera Arbitrale - Azienda speciale della Camera di Commercio di Milano - con la finalità comune di migliorare i servizi alle imprese e diffondere le procedure arbitrali internazionali per la risoluzione delle controversie commerciali. Per arbitrato internazionale si intende quello che presenta uno o più elementi di internazionalità (ad es: una delle parti risiede o ha la propria sede all'estero, ovvero una parte rilevante delle prestazioni nascenti dal rapporto al quale la controversia si riferisce debba essere eseguita all'estero). Fondamentale l'attività di garanzia dell'economia legale, mediante la competenza sanzionatoria, volta a contenere i fenomeni illeciti nel campo degli adempimenti amministrativi.

Il Servizio di Regolazione del Mercato è impegnato nell'evoluzione informatica del rapporto con l'utenza, elevando significativamente il livello di efficienza. Mediante il software informatico "ConciliaCamera" - che consente l'avvio e la gestione on line delle pratiche, oltre le funzionalità di protocollazione e fatturazione - nonché il generale ricorso alla PEC per comunicare con Pubblici Ufficiali, Enti, professionisti, con significativo risparmio di tempo e denaro. Inoltre, è attivo un servizio di contact center per fornire tempestive risposte sulle varie fasi del procedimento sanzionatorio.

Nel corso del 2020 a causa della pandemia da Covid-19 il Servizio di Regolazione del Mercato ha potenziato le modalità informatiche di relazione con l'utenza e di gestione degli appuntamenti e degli incontri ed ha inoltre accelerato il processo di dematerializzazione delle attività, che era già in corso.

La Conciliazione

Sul fronte delle conciliazioni la Camera di Brescia, nel 2020 i dati si sono mantenuti stabili rispetto all'anno precedente che aveva registrato una contrazione, imputabile alla decisione degli operatori telefonici di aderire esclusivamente alla conciliazioni promosse presso i Co.Re.Com. che, sebbene meno comodi per l'utenza a causa della loro dislocazione territoriale, forniscono la procedura a titolo gratuito a entrambe le parti in lite.

Il 20% delle procedure attivate si è concluso con un accordo tra le parti. Le procedure di conciliazione che hanno riguardato controversie tra i consumatori e gli operatori dei settori regolati dall'AEEGSI, in materia di Energia Elettrica e Gas, ove lo strumento conciliativo è previsto quale condizione di procedibilità, sono state n. 4 nel 2020.

Sono inoltre state presentate n. 3 procedure di conciliazione in materia di servizio idrico, per il quale l'esperimento del tentativo di conciliazione non costituisce condizione di procedibilità, nel cui ambito è stato raggiunto attualmente 1 accordo, mentre le altre 2 procedure sono in corso.

Conciliazione	2020	2019	2018
Procedure attivate	26	28	44
- di cui tra imprese	5	8	9
- di cui tra imprese e consumatori	21	16	35
- di cui tra privati	/	4	/
Procedure concluse	12	18	28
Rapporto Procedure concluse/attivate	46%	64%	64%
Rapporto Procedure attivate/concluse con accordo delle parti	23%	25%	18%
Valore medio controversie tra imprese	€ 14.250	€ 124.380	€ 19.269
Valore medio controversie tra imprese e consumatori	€ 3.700	€ 1.150	€ 2.069
Valore medio complessivo	€ 5.750	€ 20.255	€ 5.587

L'Organismo di Mediazione

La Mediazione, procedura stragiudiziale normata dal Legislatore come obbligatoria in alcune materie e volontaria nelle restanti, prevede l'intervento di un Mediatore formato e qualificato secondo standard nazionali e, in caso di obbligatorietà, l'assistenza da parte di un legale.

L'attività di mediazione dell'Organismo camerale ha registrato un trend in flessione nel corso del 2020, dovuto principalmente alle misure di contenimento legate alla emergenza sanitaria. In

proposito, va ribadita l'attualità dell'istituto della mediazione anche per le controversie insorte quale conseguenza degli inadempimenti contrattuali legati alla pandemia. Infatti, nel 2020 il legislatore ha esteso la condizione di procedibilità alle controversie in materia di obbligazioni contrattuali derivanti dall'emergenza sanitaria. Tuttavia, nei primi mesi della pandemia è stato necessario sospendere le procedure in corso e già calendarizzate, stante l'impossibilità di tenere le sedute in presenza e, nel tempo, mettere a punto efficaci modalità digitali per garantire le sedute a distanza. Le parti hanno evidenziato la necessità di supporto nel cambiamento da parte dell'Organismo di Mediazione.

Complessivamente, dopo l'iniziale periodo di adattamento, le parti in mediazione e in particolare i loro legali hanno apprezzato la modalità telematica di svolgimento delle sessioni, sia sotto il profilo della garanzia di sicurezza sanitaria, che per il risparmio di tempo negli spostamenti e per la qualità della gestione delle sessioni on line.

Gli incontri svolti nel corso dell'anno sono stati oltre 300. Di questi, oltre l'80% (ovvero la totalità dall'inizio della Pandemia) è stato gestito mediante sistemi di videoconferenza e con lo scambio di verbali e accordi tramite Posta Certificata, con sottoscrizione digitale.

Le controversie aventi ad oggetto obbligazioni contrattuali derivanti dall'emergenza sanitaria sono state 2. Il passaggio dalla modalità tradizionale a quella telematica ha comportato uno sforzo di adattamento e una particolare attenzione al rispetto di tutte le prescrizioni in tema di privacy, sicurezza e autenticità delle sottoscrizioni.

Questi temi sono stati affrontati e approfonditi dai 4 funzionari, mediatori dell'Organismo camerale, che hanno seguito a tal fine uno specifico corso di 18 ore, valevole anche ai fini dell'aggiornamento biennale obbligatorio.

Sotto il profilo degli esiti, gli accordi raggiunti in seduta sono stati 8, di cui 4 conclusi con intervento del Notaio. Grazie alla Convenzione siglata nel 2017 tra l'Organismo di mediazione camerale e il Consiglio Notarile di Brescia è infatti possibile attuare una integrazione della procedura di mediazione con gli adempimenti notarili, al fine di garantire al cittadino un servizio qualificato che consente la piena fruibilità dei vantaggi collegati alla mediazione civile e commerciale ed, in particolare, le agevolazioni fiscali.

Procedure di Mediazione	2020	2019	2018
Procedure attivate	173	258	280
Procedure concluse	152	185	220
% concluse	88%	72%	79%
Incontri tenuti nell'anno	303	412	490

Rispetto all'esito delle procedure si registrano i seguenti dati:

Esito delle procedure di mediazione concluse (Valore assoluto)	2020	2019	2018
Accordo	8	17	19
Mancato accordo	51	70	97
Mancata comparizione	86	86	93
Rinunciate	7	12	10
In corso	12	73	61

Il servizio di Arbitrato

Nell'anno 2020 è proseguita l'attività del Servizio di Arbitrato offerto da Canera Arbitrale Brescia. Si è registrato un aumento delle procedure, di valore medio pari a € 140.000,00. Nel corso dell'anno si sono concluse n. 2 procedure, per un valore medio pari a € 330.000,00.

Come per la mediazione, anche per le sedute di arbitrato nel corso dell'anno 2020 si è reso necessario adeguare l'organizzazione al distanziamento sociale imposto dalla situazione sanitaria. Per tale motivo, le sedute di arbitrato si sono svolte in web conference, con scambio dei verbali mediante PEC e apposizione di sottoscrizione digitale.

Infine, il Presidente della Camera di Commercio e il Consiglio Arbitrale hanno proceduto alla nomina di arbitri, tra gli iscritti all'elenco camerale, su richiesta delle parti in base a clausola compromissoria in n. 3 procedure.

Arbitrato amministrato	2020	2019	2018
Procedure attivate	5	1	2
Procedure concluse	2	2	2

Il Registro protesti

L'Ufficio Tutela del Mercato provvede alla pubblicazione sul Registro Informatico Nazionale dei Protesti dei dati sui protesti inviati mensilmente dai Pubblici Ufficiali Levatori, quale adempimento istituzionale. Inoltre, provvede alla cancellazione amministrativa dei dati, previa verifica degli adempimenti di legge, ovvero l'avvenuto pagamento per le cambiali e l'ottenimento del provvedimento di riabilitazione emesso dal Tribunale competente per il pagamento degli assegni.

Nel 2020, a fronte di un dato pressochè stabile rispetto agli effetti inseriti (n. 4.088), si è

registrato un aumento della complessità della tenuta del Registro Informativo, per ottemperare alle varie normative via via succedutesi in corso d'anno che, per effetto della crisi economica derivante dalla emergenza pandemica, hanno disposto, a più riprese, la sospensione della levata e della pubblicazione dei protesti.

Infatti, dei 4.088 effetti trasmessi dai Pubblici Ufficiali levatori della Provincia, solo n. 2.816 sono stati pubblicati nel REPR, mentre per i restanti si è provveduto a dare esecuzione alle disposizioni normative di oscuramento.

Numero nominativi inseriti e cancellati dall'elenco protesti	2020	2019	2018
Effetti inseriti	4.088	4.157	5.004
- di cui tratte non accettate	37	84	68
Effetti cancellati	298	371	493
Visure	174	434	553
Certificati	/	2	5

Sanzioni e ricorsi in opposizione

Il Servizio Tutela del Mercato è competente all'adozione di provvedimenti sanzionatori, conseguenti alla mancata oblazione dei verbali di accertamento emessi da Pubblici Ufficiali accertatori sia per le violazioni attinenti gli adempimenti del registro delle imprese, sia nelle materie la cui competenza è stata attribuita dal Legislatore alla Camera di Commercio, quale organo di seconda istanza. L'attività nel 2020 ha visto complessivamente una contrazione, legata principalmente alla difficoltà di notificazione degli atti nel periodo emergenziale.

Tuttavia, si è intensificata l'attività di verifica ed eventuale sanzione con riferimento al delicato settore del commercio delle mascherine e dei DPI, attività particolarmente sensibile specialmente durante la prima fase pandemica, a causa della scarsità dei prodotti in commercio e della stratificazione della normativa di settore che, con il D.L. 18/20, ha introdotto la possibilità di commercializzazione anche in assenza di marchio CE, a condizione che vi fosse comunque un'attestazione di conformità rilasciata dagli organismi di vigilanza preposti.

L'ufficio tutela del mercato ha ricevuto ed esaminato istanze di opposizione al sequestro e istanze di dissequestro riferite a un totale di quasi 30 mila mascherine FFP1 e oltre 130 mila mascherine FFP2.

La tabella nella pagina seguente illustra i dati essenziali del 2020:

	2020	2019	2018
Ordinanze ingiunzione	472	1.003	1.002
Dissequestri	6	11	13
Rateizzazioni	1	10	28
Depositi presso la Casa Comunale	38	47	59
Confische	10	30	9
Distruzioni	10	18	9

Difesa dell'Ente in giudizio

I provvedimenti dirigenziali, se opposti dai destinatari, determinano l'instaurazione di procedimenti giudiziari davanti al Tribunale o al Giudice di Pace in base alla competenza.

La difesa è svolta da funzionari interni, muniti di specialistiche competenze professionali, che rappresentano l'Ente in giudizio senza oneri a carico della Camera, recuperando il credito tanto a favore dell'Ente camerale che dell'Erario.

Ricorsi in opposizione	2020	2019	2018
Ricorsi in opposizione a sanzione amministrativa	4	9	9
Udienze svolte	6	10	10
Esito	Accolti: 0	Accolti: 1	Accolti: 6
	Respinti: 5	Respinti: 7	Respinti: 0
	In corso: 2	In corso: 3	In corso: 9
Risparmio spese legali conseguito con difesa interna	€ 8.000	€ 26.638	€ 18.385
Spese di difesa riconosciute alla Camera di Commercio a carico del soccombente	€ 0	€ 172	€ 6.462
Crediti Stato recuperati con difesa interna	€ 8.300	€ 9.891	€ 22.781
Crediti Camera recuperati con difesa interna	€ 620	€ 0	€ 154

Ocri - Organismi di Costituzione della Crisi d'impresa

Il D.L. 8 aprile 2020, n. 23, nel massiccio piano di interventi finanziari di sostegno alle imprese, ha stabilito il differimento al 1° settembre 2021 per la costituzione degli Organismi di Composizione della Crisi. Il sistema camerale, nazionale e regionale, tuttavia, nonostante lo slittamento del termine, hanno organizzato una serie di attività prodromiche, finalizzate in primo luogo alla formazione e al confronto tra i funzionari camerali che saranno impegnati nella gestione dei costituendi OCRI. La Camera di Commercio di Brescia, nel 2020 ha partecipato alla formazione

nazionale (15/1 + corso innexa 12 ore novembre) e ai tavoli regionali convocati da Unioncamere Lombardia (4/3 e 22/4).

Ha inoltre avviato l'iter per la valutazione dell'opportunità di costituire un organismo associato a livello di distretto territoriale del Tribunale delle Imprese, che comprende le provincie di Brescia, Bergamo, Cremona e Mantova e sono stati avviati i primi contatti con il Tribunale di Brescia, gli Ordini professionali e le associazioni di categoria. Successivamente all'insorgenza della crisi sanitaria pandemica, da marzo 2020, l'attività relativa all'apertura degli Organismi per la gestione della crisi d'impresa, è stata sostituita con una più generale attività di sostegno al credito d'impresa ed alla prevenzione della crisi delle imprese legata alla insufficiente liquidità.

Inoltre, si è sostenuta una azione di conoscenza degli strumenti di prevenzione delle controversie aziendali, in particolare legate agli inadempimenti contrattuali quali conseguenza del blocco delle attività derivanti dalla pandemia. Una intensa attività si è messa pertanto in campo per sostenere le imprese nella dimostrazione della impossibilità oggettiva ad adempiere le obbligazioni contrattuali e, quindi, la sussistenza della "causa di forza maggiore".

Il testo elaborato dalla Prof.ssa Amato "Linee Guida sulla causa di forza maggiore", è stato quindi ingegnerizzato ed è stato messo a disposizione gratuitamente delle imprese sul sito della Camera di Commercio con la possibilità, grazie ad un assessment guidato, di avere il riscontro in ordine alla sussistenza o meno della esimente della causa di forza maggiore.

Esame clausole vessatorie

La Camera di Commercio, quale espressione di tutti i soggetti del mercato, tanto dei consumatori quanto degli imprenditori, è il naturale attore delle funzioni di regolazione del mercato, finalizzate alla correttezza e trasparenza dello stesso. E' legittimato, pertanto, l'intervento camerale sui contratti che regolano per adesione i rapporti fra consumatori ed imprese, al fine di prevenire o correggere eventuali squilibri, risolvendo le possibili controversie tra le parti.

A tal fine è stata costituita la Commissione di controllo delle clausole contrattuali, composta da un esperto nel settore giuridico ed economico-professionale, la cui attività è volta alla verifica della presenza di clausole vessatorie nei contratti per adesione tra consumatori e professionisti ed alla redazione e messa a disposizione di pareri motivati, su ciascun settore sottoposto a verifica, in ordine alla presenza di clausole inique ed all'equilibrio contrattuale complessivo.

I pareri, oltre a svolgere una efficace tutela del consumatore, costituiscono utili strumenti per gli imprenditori, in quanto suggeriscono gratuitamente quegli interventi da apportare agli schemi contrattuali tali da elevarne gli standard e da rendere l'imprenditore stesso più competitivo sul mercato. La Commissione di Controllo è formata, oltre che dal giurista, da tre membri, nominati dalla Giunta tra i rappresentanti delle Associazioni di categoria, dei consumatori e degli Ordini o collegi professionali.

Nel corso del 2020 la Commissione ha concluso un procedimento di controllo avviato nel 2019 e avviato un ulteriore esame, su istanza di un consumatore.

Sportelli Riemergo

La Camera di Commercio è da tempo impegnata, con il proprio Sportello Legalità Riemergo, in azioni di contrasto all'economia illegale, nella consapevolezza che il rispetto della legalità costituisce un fattore fondamentale per lo sviluppo economico, sociale ed umano di un territorio.

Gli sportelli Riemergo sono operativi in tutti gli Enti Camerali Lombardi, creati in sinergia con Libera e Transparency Italia per raccogliere segnalazioni da imprese in difficoltà e accompagnarle verso la soluzione, in una rete condivisa con Unioncamere nazionale e il supporto di Regione Lombardia in AdP competitività. Inoltre la Camera di Commercio ha stipulato una Convenzione con il Comune di Brescia per la messa a regime di azioni congiunte sul territorio bresciano a sostegno degli imprenditori vittime di fenomeni criminosi, sempre con l'intento di contrastare le infiltrazioni criminose.

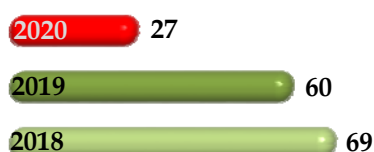
A tal fine nel 2020 è stato avviato un percorso formativo rivolto a funzionari delle associazioni di categoria, i cui primi due incontri si sono svolti con modalità on line ed hanno avuto ad oggetto i seguenti temi: "Le mafie in Lombardia: strumenti di conoscenza e di contrasto" e "Come difendersi dalle mafie?"

Concorsi a premi

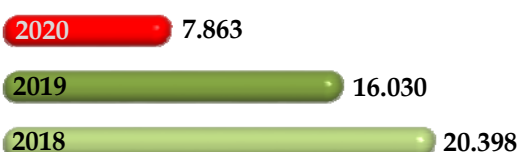
I "Concorsi a premio" sono manifestazioni pubblicitarie che prevedono l'attribuzione di premi in dipendenza della sorte, dell'abilità o capacità dei concorrenti. Dal 2002 le Camere di Commercio forniscono l'intervento di un funzionario camerale in occasione di estrazioni o assegnazioni di premi, nel corso delle quali vengono individuati i vincitori e gli aggiudicatari dei premi in palio. Il Funzionario camerale svolge il ruolo di garante della regolarità della procedura e della tutela del consumatore. La Camera di Commercio di Brescia, per garantire la legittimità ed imparzialità della procedura, ha adottato un proprio Regolamento per la disciplina dei concorsi a premio.

Nel corso del 2020 si è registrato un calo sensibile nelle richieste di intervento dovuto alla crisi pandemica

Accessi funzionario camerale



Introiti (in euro)



Ufficio Metrico e tutela del Prodotto

La Comunità europea, per il tramite del Ministero dello sviluppo economico e di Unioncamere nazionale, ha affidato alle Camere di commercio il delicatissimo compito di proteggere le imprese italiane e comunitarie, i prodotti fabbricati in Italia e nei paesi comunitari, nonché il consumatore italiano dal possibile “inquinamento” del mercato interno europeo e italiano, in particolar modo, da parte di produttori o di prodotti di origine straniera (cosiddetti extracomunitari), ovvero di prodotti che non rispettano i parametri di legalità e di sicurezza richiesti dalle normative comunitarie e nazionali, più rigorose e attente di quelle di alcuni paesi emergenti, prima fra tutti la Cina.

L'importanza del ruolo camerale in questo specifico settore è stato confermato dal Decreto Legislativo 219/2016 che ha disciplinato la riforma degli enti. Immediatamente dopo le fondamentali funzioni di tenuta del registro delle imprese, del fascicolo informatico d'impresa e del punto unico di accesso telematico, il decreto assegna, infatti, alle Camere di commercio la funzione di “c) tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale ...”.

Molteplici sono quindi le funzioni che competono all'Ufficio Metrico e tutela del prodotto della Camera di commercio. L'emergenza sanitaria ha portato ad una sospensione delle attività per una buona parte dell'anno. Infatti il numero delle ispezioni sono state limitate a quelle inderogabili per legge comportando un trend inferiore agli anni precedenti. Tuttavia, l'ufficio si è riorganizzato sia per la pulizia della banca dati Eureka sia pianificando il lavoro conseguente all'adesione di alcune convenzioni che vedranno la conclusione nel 2021.

Attività di Metrologia legale	2020	2019	2018
N. ispezioni	135	347	242
Di cui:	0	40	45
- presso orafi			
- per la verifica prima e periodica degli strumenti metrici	7	29	39
- presso i centri autorizzati ad intervenire sui tachigrafi digitali e analogici	38	75	52
- sui requisiti dei laboratori metrologici autorizzati alle verifiche periodiche	0	12	12
- per la vigilanza sull'operato dei laboratori metrologici autorizzati alle verifiche periodiche	74	149	69
- su prodotti preconfezionati (preimballaggi)	16	42	25
Consistenza elenchi utenti metrici	10.335	11.494	9.928

Attività di vigilanza nel settore orafa

Uno dei settori a cui la Comunità di norma dedica maggiore attenzione e che è particolarmente sensibile per l'economia nazionale è il settore orafa. Nel rispetto, quindi, degli accordi comunitari rivolti al controllo del settore orafa che impegnano in modo uniforme tutti i paesi della CEE, la Camera di commercio di Brescia continua a svolgere le funzioni di vigilanza previste.

Le visite ispettive, in special modo nei comuni della provincia, sono condotte anche con la collaborazione degli agenti di polizia locale. Questa consolidata collaborazione con la polizia locale permette di eseguire contemporaneamente la vigilanza metrica e quella annonaria.

L'attività di vigilanza viene realizzata mediante un controllo:

- visivo-formale: verificando la correttezza nell'apposizione dei marchi da parte dei fabbricanti sugli oggetti e verificando che le informazioni presso gli esercenti a garanzia dei consumatori siano rese disponibili in modo trasparente;
- con prelievo per consentire l'analisi di campioni. Nel 2020 sono pervenuti gli esiti delle analisi effettuate sui 12 prelievi effettuati nell'anno precedente e i report pervenuti dal laboratorio di analisi di Vicenza non hanno evidenziato cosiddetti sottotitoli. I prelievi eseguiti nell'ultimo triennio hanno disegnato un quadro di sostanziale regolarità del settore. I prodotti irregolari, contenenti meno metallo prezioso di quanto dichiarato, erano stati due nel 2018 e due nel 2017.

Verifica periodica e sorveglianza sugli strumenti metrici

La verifica della regolarità degli strumenti di misura ha come fine assicurare la correttezza nelle transazioni e la fede pubblica nei rapporti commerciali tra imprese e consumatori. Prima della loro immissione sul mercato, le masse (pesi) a corredo degli strumenti per pesare o in utilizzo alle imprese industriali per la tenuta sotto controllo dei propri strumenti di misura, sono verificati in fabbrica dagli ispettori metrici. Brescia è sede di un importante fabbricante metrico, uno dei pochi sul territorio nazionale.

Verifica strumenti metrici	2020	2019	2018
Strumenti metrici verificati	0	23	66
Ordini di Aggiustamento	2	30	56
Verifiche prime	4.093 (masse)	7.659 (masse)	7.639 (masse)

L'attività di verifica esercitata dal servizio metrico sta rapidamente cambiando natura. Si riduce sempre più la quantità di ispezioni di tipo "commerciale", eseguite a richiesta dell'impresa interessata e affidata dalle nuove norme emanate dalla Comunità europea e dal Governo italiano a laboratori privati, a favore dell'attività ispettiva sulla "vigilanza", quella istituzionale, eseguita senza preventivo preavviso per verificare la correttezza degli strumenti utilizzati e dell'operato dei laboratori privati.

In situazioni non di emergenza sanitaria fisiologico è, pertanto, l'aumento della vigilanza rispetto all'attività commerciale che ora viene eseguita, esclusivamente, dai laboratori privati, gli organismi di ispezione accreditati da Accredia, l'ente unico nazionale di accreditamento. La vigilanza viene realizzata sempre nella massima imparzialità, il campione di imprese da controllare viene infatti estratto con procedura casuale dal registro delle imprese e validato dal dirigente responsabile che provvede anche ad attribuire le ispezioni ai singoli ispettori evitando che il medesimo ispettore possa essere impegnato sulla medesima impresa in modo consecutivo.

Centri tecnici, tachigrafi digitali e carte tachigrafiche

Per la registrazione della velocità, dei tempi di lavoro e dei percorsi dei conducenti è obbligatorio, per gli autocarri con massa complessiva superiore ai 3.500 kg, l'utilizzo del tachigrafo.

Fortemente voluta dall'Unione Europea, dall'anno 2006 è stata introdotta la tecnologia digitale per la gestione dei trasporti commerciali su strada e i cronotachigrafi analogici di vecchia generazione, dotati di foglio di registrazione, sono gradualmente sostituiti dal tachigrafo digitale corredato dalla carte tachigrafiche dotate di microchip. Nella provincia bresciana risultano attivi 50 centri tecnici autorizzati.

Il sistema del nuovo tachigrafo digitale si fonda su specifiche norme di sicurezza, che mirano ad assicurare l'impossibilità della manipolazione dell'apparato digitale allo scopo di garantire la correttezza dei dati sulla velocità e i tempi di guida, il cui rispetto è considerato determinante per la sicurezza stradale. A partire dal 15 giugno 2019, è diventata obbligatoria l'installazione, sui veicoli di nuova immatricolazione, del tachigrafo "intelligente", lo strumento dotato di nuova tecnologia che permette la geolocalizzazione e il controllo da remoto del veicolo. Sono stati 9 i centri tecnici che nel 2020 hanno chiesto l'estensione della loro autorizzazione per effettuare i controlli anche sui tachigrafi "intelligenti".

La sorveglianza sulla strada è effettuata dalla Polizia stradale, dalla Polizia locale, dai Carabinieri e dalla Guardia di finanza, le infrazioni rilevate sono trasmesse all'ufficio Metrico e tutela del prodotto. Lo stesso verifica che il corretto ripristino dello strumento sia effettuato presso officine autorizzate. Nel corso del 2020 sono stati trasmessi dagli organi di controllo 39 rapporti (nel 2019 sono stati 24, nel 2018 sono stati 33).

Alla Camera di commercio compete anche il rilascio delle carte tachigrafiche le cui tipologie sono: carta del conducente, carta di controllo, carta dell'officina, carta dell'azienda. In esecuzione di tali compiti, il Ministero delle Attività Produttive ha individuato nella società consortile InfoCamere S.c.p.A. il gestore del sistema informativo, incaricato della predisposizione degli strumenti elettronici e telematici necessari all'emissione delle carte tachigrafiche e al loro rilascio, secondo gli standard di sicurezza stabiliti dal regolamento.

Al fine di incentivare la digitalizzazione delle imprese, la società consortile InfoCamere S.c.p.A. (gestore del sistema informativo) ha reso disponibile il programma denominato "TACI - Carte tachigrafiche online", destinato alla gestione telematica tra utente e Camera di commercio delle istanze di rilascio e rinnovo di carte tachigrafiche, nello specifico, la carta azienda e la carta del conducente.

L'utilizzo del programma TACI si colloca nel progetto "Diffusione e potenziamento presso le imprese delle attività di e-government delle Camere di commercio", approvato dalla Giunta camerale con l'obiettivo di rafforzare le competenze digitali e organizzative delle imprese, mediante la promozione di strumenti di identità digitale e la formazione al loro utilizzo, favorendo l'accesso ai servizi online della pubblica amministrazione.

La Camera di Commercio di Brescia, inoltre, si propone di offrire a soggetti esterni (Uffici di Raccolta) che desiderano assicurare un più agevole e veloce ottenimento delle carte tachigrafiche da parte dei propri associati, la possibilità di richiedere una collaborazione in merito alle attività di raccolta e inserimento nel sistema informatico camerale, delle domande di rilascio o di rinnovo delle carte tachigrafiche, oltre alle connesse informazioni relative ai soggetti richiedenti. L'andamento dei rilasci è correlato alla situazione economica del Paese.

Carte tachigrafiche	2020	2019	2018
Carte tachigrafiche rilasciate dalla Camera di Commercio	1.215	1.871	2.200
Carte tachigrafiche rilasciate da utenti convenzionati	2.072	1.806	2.302
Totale	3.287	3.677	4.502

Controlli sui prodotti preconfezionati ("preimballaggi")

La Camera di commercio è incaricata della sorveglianza delle quantità, peso netto, dei prodotti preconfezionati, cioè di quei prodotti contenuti in un imballaggio confezionato in assenza dell'acquirente, garantendo in tal modo sia il consumatore finale che la leale concorrenza tra imprese produttrici. Sono state effettuate 16 ispezioni presso le imprese della grande distribuzione. Nel 2020 non sono state accertate irregolarità.

Elenco titolari degli strumenti di misura

Prioritaria è l'attività di allineamento con la realtà territoriale della banca dati, denominata "Eureka", che contiene l'elenco dei titolari degli strumenti di misura e in cui sono registrati tutti gli strumenti metrici installati nella provincia, al fine di una corretta e puntuale vigilanza sul territorio.

E, proprio in quest'ottica, nel 2017 si è reso necessario richiedere a Infocamere un'implementazione delle funzioni dell'applicativo che ha permesso, in base ai codici attività dell'impresa, il caricamento automatico delle nuove imprese iscritte nel Registro Imprese come "potenziali titolari di strumenti metrici". La nuova funzionalità è diventata operativa nel 2018. L'ufficio può così gestire le liste dei nuovi soggetti verificandone l'attività svolta e selezionare i titolari degli strumenti di misura trasformandoli da potenziali a effettivi, mantenendo così l'archivio pulito. L'attività di pulizia dell'archivio eseguita in ufficio, verificando puntualmente le posizioni contenute in "Eureka", è stata integrata con un'attività di controllo in loco presso quelle imprese per le quali, sebbene l'attività contemplasse l'utilizzo di strumenti di misura, ne risultavano prive in banca dati. Questa tipologia di controlli ha portato ad eseguire complessivamente 595 sopralluoghi, di cui 483 nel 2018 e 134 di consolidamento nel biennio 2019/2020, che hanno permesso di confermare o meno le posizioni dubbie della banca dati "Eureka".

Inoltre, nel 2019, la Camera di commercio di Brescia, aveva aderito ad una convenzione sulla metrologia e nel 2020 ad un addendum alla stessa che prevedeva, oltre alla parte ispettiva e di controllo, anche la bonifica della banca dati "Eureka" che permetterà un'ulteriore pulizia delle posizioni, in sinergia con Infocamere. Le attività iniziate nel 2020 si concluderanno nel 2021 a seguito delle proroga delle convenzioni, dovuta all'emergenza sanitaria.

Interventi congiunti con altri organi di controllo

Gli impianti di carburanti sono sottoposti a controlli anche da parte della Guardia di Finanza e dell'Agenzia delle Dogane per aspetti legati soprattutto alle verifiche relative al pagamento delle accise quindi diversi da quelli della metrologia legale. Da tempo l'ufficio si confronta attivamente con gli altri organi di controllo della provincia per ridurre il numero degli interventi presso le aziende organizzando ispezioni congiunte nell'ambito di apposite convenzioni. Un primo accordo è stato sottoscritto con la Guardia di Finanza di Brescia per il periodo 1° ottobre 2015 - 31 dicembre 2016 ed è proseguito negli anni successivi sottoscrivendo nuovi accordi. La collaborazione tra soggetti pubblici consente una ottimizzazione dell'uso delle risorse e un miglioramento dell'efficacia delle azioni a vantaggio delle imprese. E' stato, altresì, possibile ridurre la duplicazione e la sovrapposizione di accessi nell'attività di controllo alleggerendo il carico "burocratico" che grava sulle imprese del settore. Nel corso del 2020 sono stati effettuati 3 interventi congiunti con la Guardia di Finanza, consolidando il livello di collaborazione sviluppato negli anni precedenti. La convenzione con l'Agenzia delle Dogane avviata nel 2020 ha dato luogo a 3 interventi congiunti.

Collaborazioni con altre Camere di commercio

L'Ente, già in passato, aveva sottoscritto rapporti di collaborazione pluriennali con le Camere di commercio di Piacenza, Lodi e Sondrio per lo svolgimento delle attività di metrologia legale.

Nel corso del 2015 la Camera di commercio di Pavia, su disposizione della Procura della Repubblica di Prato, ha richiesto la collaborazione di questo Ente a supporto del proprio ufficio, per l'esecuzione delle verifiche periodiche sui misuratori volumetrici presso la Raffineria ENI di Sannazzaro de' Burgondi. La collaborazione si è resa necessaria a seguito dei sequestri eseguiti dalla Guardia di Finanza che hanno avuto una notevole risonanza sugli organi di informazione. La collaborazione è proseguita anche nel 2020, con l'esecuzione 4 interventi, al fine di dare continuità al lavoro iniziato nel 2015, monitorando la correttezza degli strumenti e delle misurazioni attraverso una costante attività ordinaria di vigilanza sul posto.

Vigilanza sulla sicurezza dei prodotti

Nel 2019, la Camera di commercio di Brescia, ha aderito, con altre 15 Camere di commercio, a una convenzione settoriale mirata a rafforzare l'attività di controllo sul territorio e tutela dei consumatori, attraverso ispezioni da svolgersi in tre particolari settori: prodotti elettrici, giocattoli destinati ai bambini di età inferiore a 36 mesi e prodotti di puericultura e prima infanzia. Alla Camera di Brescia sono state assegnate 14 ispezioni. L'attività iniziata nel 2019 si è conclusa a seguito di proroga nel 2020.

Inoltre, nel 2020, la Camera di commercio di Brescia ha aderito a un'ulteriore convenzione settoriale mirata a rafforzare l'attività di controllo sul territorio e tutela dei consumatori, attraverso ispezioni da svolgersi nel settore dei giocattoli.

In particolare, i funzionari della Camera di commercio hanno verificato 6 esercizi commerciali sottoponendo a controllo visivo-formale 18 prodotti. I controlli visivi hanno evidenziato che 2 prodotti presentavano anomalie. Sono stati prelevati 16 prodotti che, nel corso del 2021, verranno sottoposti ad analisi documentale e di laboratorio per verificarne la conformità ai principi generali di sicurezza previsti dalle normative.

Sicurezza del prodotto	2020	2019	2018
Ispezioni	6	25	48
Prodotti sottoposti a controllo visivo	18	61	90
Prodotti sottoposti a controllo documentale	16	44	36
Prodotti sottoposti a prova di laboratorio	16	44	14

Anche nell'ambito della sicurezza prodotti, a causa dell'emergenza sanitaria che ha determinato per una buona parte dell'anno la sospensione delle attività ispettive presso le imprese, si è assistito ad una flessione del numero delle ispezioni; tuttavia, l'ufficio ha aderito a più convenzioni settoriali che vedranno la conclusione nel 2021: a) Articoli di puericoltura e prima infanzia; b) DPI – Mascherine; c) Prodotti elettrici (alimentatori).

Accertamento delle violazioni amministrative

L'Ufficio emette i verbali di accertamento relativi agli adempimenti previsti presso il registro imprese e relativi ad altre competenze camerali.

	2020	2019	2018
Verbali di accertamento	4.366	3.475	4.889

Consumo di carburante ed emissioni specifiche di CO₂

Tra i compiti affidati alla Camera di commercio dalla Comunità europea, figura anche l'attività di verificare il rispetto delle regole di commercializzazione delle autovetture nuove al fine di limitare l'emissione di gas CO₂ (anidride carbonica) in atmosfera.

Al fine di attenuare i cambiamenti climatici, l'obiettivo della Comunità europea è di ridurre le emissioni di gas a effetto serra adottando una strategia che si basa su tre pilastri: impegni volontari dell'industria automobilistica ad abbattere le emissioni; promozione, mediante misure fiscali, di auto a basso consumo di carburante; migliore informazione ai consumatori.

L'ufficio Metrico e tutela del prodotto controlla la disponibilità delle informazioni sul consumo di carburante ed emissioni di CO₂ da fornire ai consumatori mediante visite ispettive presso imprese appartenenti al settore del commercio di autovetture nuove e autoveicoli leggeri e attraverso l'esame del materiale pubblicitario pubblicato sui quotidiani locali.

Dal 2005 l'ufficio effettua i controlli sulla pubblicità a mezzo stampa di autovetture nuove, vigilando sugli obblighi dei produttori e rivenditori di autovetture nuove in relazione all'indicazione dei consumi di carburante e delle emissioni di CO₂ dei modelli di auto pubblicizzati; si effettuano annualmente 48 controlli.

Nel 2020 è continuata la campagna di informazione e assistenza rivolta alle imprese. Le campagne formative/informative volte a sensibilizzare le imprese anche attraverso le associazioni di categorie svolte negli anni precedenti, con attivazione di tavoli di lavoro e riunioni, hanno portato ad una riduzione delle infrazioni; nel corso del 2020 stata rilevata una sola infrazione, ne erano state rilevate 6 nel 2018 e 6 nel 2019.

Magazzini generali

Alla Camera di Commercio compete anche la vigilanza sui Magazzini generali effettuando ispezioni annuali presso i locali nei quali viene esercitata l'attività. L'accesso ai Magazzini generali è finalizzata ad accertare il buono stato di conservazione delle merci soprattutto se la stessa garantisce fedeli di deposito, a esaminare i registri di entrata/uscita delle merci, la congruità della cauzione, il movimento delle fedeli di deposito e le note di pegno, le polizze assicurative stipulate a tutela di coloro che depositano le merci.

Nel corso del 2020 sono state effettuate le ispezioni previste dalla normativa presso i locali dei quattro Magazzini generali presenti sul territorio bresciano.

Cooperative sociali

Nel 2015 la Regione Lombardia ha assegnato la gestione dell'Albo regionale delle Cooperative sociali alle Camere di commercio. La gestione dell'Albo delle Cooperative sociali in capo all'Ente camerale ha consentito di massimizzare le sinergie con il registro delle imprese e ridurre in modo significativo gli adempimenti a carico delle imprese.

Al fine di ridurre le duplicazioni e/o sovrapposizioni nella attività di controllo nei riguardi delle cooperative, le ispezioni in loco si sono progressivamente ridotte poiché l'ufficio predilige o la verifica della regolarità della documentazione presente nel fascicolo informativo d'impresa o l'acquisizione dei verbali redatti nel corso dell'anno da parte dei funzionari del Ministero dello sviluppo economico.

Conseguentemente, nel corso del 2020, l'ufficio ha effettuato ispezioni presso la sede di 8 Cooperative di cui 5 neo iscritte e 3 riferite ad iscrizioni avvenute a fine anno 2019 (17 nel 2019, 12 nel 2018) ed ha svolto l'istruttoria di 285 istanze (265 nel 2019, 296 nel 2018), presentate al registro delle imprese dalle Cooperative sociali ai fini del mantenimento dell'iscrizione, per la verifica dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati nella Comunicazione Unica Regionale (CUR).

L'ufficio ha inoltre effettuato l'istruttoria di 48 istanze ricadute nel controllo documentale a campione (73 nel 2019 e 58 nel 2018) e ispezioni in loco presso la sede di 2 Cooperative sulla base delle indicazioni fornite da Regione Lombardia.

Le iniziative per i consumatori

La Camera di Commercio ha stipulato con le principali Associazioni di rappresentanza e tutela dei consumatori una convenzione con i seguenti obiettivi: 1) sostegno all'assistenza prestata al consumatore nelle procedure di conciliazione presso la Camera di Commercio; 2) formazione del personale volontario attivo presso le Associazioni dei consumatori; 3) eventi organizzati dalle Associazioni dei consumatori. Il valore della convenzione è di € 15.000, così ripartito:

Assistenza prestata al consumatore sia nelle procedure di mediazione e conciliazione portate dalle Associazioni dei consumatori presso questa camera, sia nelle procedure di conciliazione svolte presso servizi di conciliazione diversi	€ 7.000
Formazione del personale volontario operante presso le Associazioni dei consumatori in materie concordate	€ 2.000
Eventi organizzati dalle Associazioni dei consumatori	€ 1.000

Le partecipazioni e le quote associative

Nel settore della tutela del mercato, la Camera di Commercio partecipa alle seguenti società con la corresponsione delle sottoindicate quote associative:

Società	Attività	% di partecipaz.	Capitale sottoscritto	Quota associativa
Consorzio Brescia Mercati S.p.A.	Gestione mercato annonario e dell'ortomercato.	21,76%	€ 71.366	//
Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.a. (ex Meteora)	Realizzazione e gestione del mercato telematico dei prodotti agricoli, ittici e agroalimentari.	19,13%	€ 456.621	€ 9.595



RIPARTIAMO IN SICUREZZA

1° Webinar formativo

29 aprile 2020 – ore 15:00

Aprile 2020 - Locandina webinar "Ripartiamo in sicurezza"

Studi e ricerche

Una delle principali funzioni della Camera di Commercio è costituita dall'informazione economico-statistica. Essa fornisce la base informativa necessaria per l'attività istituzionale, la programmazione degli interventi e la preparazione degli incontri economici internazionali. E' un servizio molto apprezzato anche dagli stakeholder, come dimostra la tabella successiva, riferita al numero degli accessi all'Ufficio.

CONTATTI ALL'UFFICIO STATISTICA

Anno	Contatti
2020	1.312
2019	1.452
2018	1.450

Le pubblicazioni

Sono suddivise per argomenti, riferiti tutti all'economia bresciana.

Studi e rapporti sulla congiuntura	30 pubblicazioni sugli andamenti congiunturali, quali industria, artigianato manifatturiero, commercio al dettaglio, servizi, commercio estero, nati-mortalità delle imprese. Approfondimenti tematici sul mercato del lavoro, imprenditoria femminile, sui fabbisogni occupazionali in provincia di Brescia nel corso dell'anno.
Listini prezzi	47 pubblicazioni settimanali con le quotazioni di prodotti vari, petroliferi, zootecnici ed agricoli; determinazione annuale delle scorte morte e delle derrate agricole, uve, olive e olio di oliva; 1 pubblicazione annuale sulle medie mensili ed annuali dei prezzi.
Vari	Indice costo vita.

Rilevazioni settimanali dei prezzi

Presso la Camera di Commercio sono state istituite apposite Commissioni che ogni settimana rilevano i prezzi dei principali prodotti agricoli e zootecnici.

Le indagini

L'Ufficio Studi ha curato direttamente o ha fornito assistenza tecnico-logistica alle seguenti indagini.

INDAGINI DIRETTE

	scadenza
Rilevazioni Excelsior	mensile
Indagine Grande distribuzione organizzata	annuale
Rilevazione prodotti acquistati e venduti dagli agricoltori	mensile

INDAGINI PER LE QUALI SI È FORNITO SUPPORTO TECNICO-LOGISTICO

	scadenza
Indagine multiscopo sulle famiglie: aspetti della vita quotidiana	annuale
Indagine europea sulla salute	semestrale

Gli osservatori economico-statistici

Sono il presidio dal quale la Camera di Commercio monitora importanti fenomeni economici.

Progetto	Partner	Obiettivi
Osservatorio bilanci imprese settore costruzioni	ANCE	Analisi economico - finanziaria relativa ai bilanci delle imprese bresciane del settore costruzioni
Realizzazione di analisi periodiche su comparti e filiere dell'economia locale	Università degli Studi di Brescia	Approfondimento della dinamica di alcuni fra i principali settori dell'economia italiana nelle cui filiere sono coinvolte numerose imprese del territorio bresciano

Studi, ricerche ed attività seminariali

Nel corso del 2020 è proseguita l'attività volta a garantire la pubblicazione sul sito camerale dei dati economico-statistici, con la massima immediatezza rispetto alla loro disponibilità, a beneficio dei fruitori del sito. Conformemente a quanto già attuato anche dall'ISTAT è stata eliminata la stampa cartacea delle pubblicazioni a vantaggio di un modello di diffusione delle informazioni che privilegia la velocità di diffusione dei dati.

Progetto SISPRINT

Con deliberazione n. 43 del marzo 2019 la Camera di Commercio ha approvato l'accordo con Unioncamere relativo alla realizzazione del progetto SISPRINT, nell'ambito del quale ha assunto il ruolo di "antenna territoriale" della Regione Lombardia. L'accordo è stato poi rinnovato per tutto il 2020. Il progetto SISPRINT ha inteso rafforzare la capacità delle Amministrazioni titolari della programmazione nel dare risposta ad alcune sentite istanze delle imprese e dei territori, rendendo disponibile una strumentazione in grado di qualificare la progettualità per lo sviluppo e sostenere la competitività. Il progetto ha dato vita allo sviluppo di modalità interattive di consultazione dei dati per ambiti di policy specifici (cruscotto informativo SISPRINT), in grado di fornire utili informazioni ai decisori istituzionali, nella prospettiva di un efficace utilizzo dei dati stessi.

Protocollo e gestione documentale

Dal 2016 la Camera di Commercio di Brescia utilizza il sistema di gestione documentale Gedoc, fornito da Infocamere, per una ormai consolidata gestione interamente dematerializzata dei flussi documentali e per la conservazione a norma dei documenti prodotti, nel pieno rispetto di quanto disposto dal CAD Codice dell'Amministrazione Digitale. Nel 2020 il software è stato oggetto, in un'ottica di interoperabilità, di evoluzioni e miglioramenti funzionali nonché di integrazioni con altri applicativi in uso negli uffici, per una gestione sempre più efficiente e condivisa delle attività istituzionali e amministrativa dell'Ente.

Biblioteca e Archivio

Presso la Camera di Commercio è attiva una biblioteca specialistica nella quale i cittadini e le imprese, a qualunque titolo interessati, possono svolgere le loro ricerche sull'economia locale e nazionale. L'accesso è libero. La Camera è inoltre proprietaria di un fondo librario costituito da circa 5.000 volumi di carattere prevalentemente letterario, storico e giuridico, in custodia dal 2002 alla Fondazione Civiltà Bresciana, che lo ha ordinato, catalogato e reso consultabile al pubblico.

Ultima pubblicazione di rilievo della Camera di Commercio è il volume "Obiettivo Foppa. Studi e indagini sulle Opere della Pinacoteca Tosio Martinengo", edizione 2019, che descrive il complesso lavoro di restauro, finanziato dalla Giunta Camerale, eseguito sull'opera "Madonna col Bambino tra i Santi Faustino e Giovita", conosciuta come "Pala della Mercanzia", di proprietà della Camera di Commercio e depositato presso la Pinacoteca cittadina. Oltre alla Biblioteca è presente anche un Archivio dove sono custoditi i documenti relativi sia all'archivio storico, sia a quello di deposito dell'attività camerale e i fascicoli anagrafici delle imprese.

Nel 2020 è proseguita la costituzione della banca dati informatica del Registro delle Imprese bresciane, iscritte nel Registro Ditte cartaceo a partire dal maggio 1911, con la creazione di circa 25.000 record contenenti le informazioni essenziali per agevolare la ricerca di ciascuna singola impresa.



Gennaio 2020 - "Arab Health" - Dubai (Emirati Arabi)

Le infrastrutture: far muovere e crescere la collettività

In un'area territorialmente complessa ed articolata come la provincia di Brescia, la possibilità di fare affidamento su un sistema dotato di infrastrutture moderne ed efficienti è un tema particolarmente sentito sia dalle imprese sia dai cittadini.

L'impegno della Camera di Commercio in questo senso è rilevante, dal momento che le partecipazioni societarie camerali in tema di infrastrutture superano il 95% del totale delle partecipazioni della Camera di Brescia, per un capitale sottoscritto complessivo pari ad € 36.335.977.

Società	Attività	% di partecipazione	Capitale sottoscritto
Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A.	Gestione dell'immobile che ospita le manifestazioni fieristiche e congressuali di Brixia Expo	84,63%	€ 12.252.169
Società Aeroporto Brescia Montichiari (ABeM) S.p.A.	Gestione attività e servizi connessi ai trasporti aerei	52,57%	€ 3.534.653
Consorzio per C.S.M.T. S.c.a.r.l.	Favorire la crescita dei centri di ricerca applicata	12,74%	€ 408.572
Autostrade Lombarde S.p.A.	Progettazione costruzione e gestione del raccordo autostradale BS-BG-MI - A35	2,76%	€ 12.897.541
A4 Holding S.p.A.	Progettazione costruzione e gestione di autostrade - A4	1,57%	€ 2.109.786

In attuazione del proprio programma di revisione delle partecipazioni detenute in Enti e Società, avviato nel 2012 e proseguito nel 2020, a seguito dell'approvazione del provvedimento di analisi delle partecipazioni societarie, la Camera di Commercio ha confermato la dismissione delle seguenti partecipazioni, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 1 comma 723 della Legge di Bilancio 2019.

Società	Attività	Delibera di dismissione	% di partecipazione	Capitale sottoscritto
SIAV S.p.A.	Promozione e sviluppo economico del territorio dell'Alta Val Camonica	delibera n. 7/C del 26/3/2015	26,69%	€ 2.765.828
Autostrade Centro Padane S.p.A.	Progettazione costruzione e gestione di autostrade - A21	delibera n. 7/C del 26/3/2015	8,42%	€ 2.525.500
Isfor 2000 S.c.p.A.	Gestione dell'immobile adibito ad attività di formazione da parte di Fondazione AIB	delibera n. 7/C del 26.3.2015	4,8%	€ 20.222
Tirreno Brennero S.r.l. in liquidazione	Promozione e realizzazione direttrice ferroviaria tra il Brennero ed il Tirreno	delibera n. 57 del 22/3/2012	4,36%	€ 16.868
Baradello 2000 S.p.A.	Gestione di impianti sciistici	delibera n. 42 del 22/3/2012	4,08%	€ 120.000
Società Impianti Turistici S.p.A.	Gestione di impianti sciistici	delibera n. 48 del 22/3/2012	1,45%	€ 131.040

Nel corso del 2020 si è conclusa la procedura di dismissione della società Tirreno Brennero S.r.l. in liquidazione (quota € 16.868).

Società	Attività	Delibera di dismissione	% di partecipazione	Capitale sottoscritto
Tirreno Brennero S.r.l. in liquidazione	Promozione e realizzazione direttrice ferroviaria tra il Brennero ed il Tirreno	delibera n. 57 del 22/3/2012	4,36%	€ 16.868

Servizi alle imprese ed *e-government*

I servizi anagrafici

I servizi dell'Area anagrafica rappresentano il primo contatto fra la Camera di commercio ed i propri interlocutori ed è per questo che devono essere fruibili con modalità d'accesso organizzate in rapporto alle diverse necessità.

L'emergenza epidemiologica da COVID-19 e i conseguenti provvedimenti adottati allo scopo di contenere e gestire l'emergenza hanno indotto l'area anagrafica da una parte a ripensare al proprio modello organizzativo per garantire la continuità dei servizi essenziali all'utenza e dall'altra a individuare e avviare nuove modalità di lavoro per l'erogazione, più in generale, delle proprie attività sfruttando le tecnologie disponibili. Ciò ha consentito di mantenere gli standard lavorativi già in essere limitando gli spostamenti degli utenti alla luce delle normative emesse per lo stato di emergenza.

Gli uffici "Attività giuridica per le imprese", "Qualità dell'informazione per il mercato", "Formazione e Abilitazione alla impresa", "Impresa in un giorno" e "Punto Unico di Contatto" hanno proseguito nel rispetto dei tempi, tutte le attività in modalità remota (aggiornamento e qualità registro imprese e/o repertorio economico amministrativo a seguito di procedure d'ufficio, aggiornamento delle posizioni relative a diritto annuale e riscontro alle relative richieste on line, controlli a campione, riconoscimento qualifica artigiana, riconoscimento requisiti attività regolamentate, iscrizione istanze relative ai periti ed esperti, istruttoria delle istanze telematiche dirette al registro delle imprese, esiti relativi alle istanze trattate dai Suap ai fini dell'acquisizione nel repertorio delle notizie economico amministrative, ...). Inoltre l'ufficio "Punto Unico di Contatto" ha continuato a svolgere l'attività di delega per la gestione del Suap di Brandico.

Gli uffici "Supporto alle imprese" e "Metrico e Tutela del Prodotto" hanno invece riorganizzato le proprie procedure al fine di fornire i servizi nel rispetto delle norme sanitarie. In particolare l'Ufficio "Metrico e Tutela del Prodotto", che, in considerazione dello stato di allerta sanitaria, ha dovuto interrompere le ispezioni sul territorio, si è completamente riorganizzato, dedicandosi alla stesura della documentazione in vista della ripresa delle uscite. Nell'ambito della tutela del prodotto è proseguita l'attività di gestione dei rapporti della Camera di Commercio con i laboratori di analisi dei prodotti e di gestione dei rapporti con gli importatori/produttori dei prodotti che vengono sottoposti a controllo dalla Camera di Commercio. Sono stati inoltre effettuati i verbali relativi ai procedimenti le cui verifiche vengono effettuate con esame documentale ed è prose-

guita l'implementazione e aggiornamento della banca dati Eureka, contenente le posizioni di imprese iscritte nel registro delle imprese, che hanno denunciato lo svolgimento di un'attività che presuppone l'utilizzo di uno strumento metrico.

Capacità di servizio per imprese e professionisti

La principale categoria di stakeholder della Camera di Commercio è costituita dalle imprese. Con 117.391 imprese iscritte delle quali 104.688 attive, Brescia è la sesta Camera di Commercio italiana. Un numero così elevato determina un'intensa attività da parte degli uffici preposti ai servizi per le imprese.

PRINCIPALI FASCICOLI LAVORATI AREA ANAGRAFICA (VALORI ARROTONDATI)

Tipologia	2020	2019	2018
Registro Imprese	137.300	120.500	123.900
Qualifica artigiana	10.100	11.000	9.600
Procedure d'ufficio	9.300	10.000	11.100
Attività regolamentate	2.700	2.300	1.800
Bollatura libri	13.600	10.800	12.100
Accertamenti relativi a sanzioni amm.ve e sicurezza prodotto	4.400	4.000	5.200
Metrologia legale	9.900	10.000	11.200
Totali	187.300	168.600	174.900

Si precisa che l'oscillazione della numerosità della bollatura dei libri dipende da variabili esogene quali la scelta dell'imprenditore rispetto a chi rivolgersi per tale servizio. Nelle pagine seguenti si entrerà nel merito dell'attività dell'area anagrafica, ricordando che la metrologia legale/sicurezza prodotto è riassunta nell'ambito del capitolo relativo alla tutela del mercato e del consumatore.

Novità legislative del Registro delle Imprese

Modalità di redazione degli atti costitutivi di società a responsabilità limitata start up innovativa

Al fine di favorire l'avvio di attività imprenditoriali che possano rappresentare l'eccellenza dell'innovazione italiana e per favorire gli investimenti in innovazione, il legislatore ha disegnato la figura giuridica della start up. Con l'obiettivo di rendere ancora più appetibili agli investitori questo tipo di iniziativa ad alto valore tecnologico, è stato pubblicato il decreto 17 febbraio 2016, che disciplina le "Modalità di redazione degli atti costitutivi di società a responsabilità li-

mitata start-up innovative". Il decreto stabilisce che, in deroga a quanto previsto dall'articolo 2463 del codice civile, i contratti di start up innovative di società a responsabilità limitata potranno essere redatti in forma elettronica e firmati digitalmente utilizzando il formato standard allegato al decreto. Il decreto introduce quindi per la prima volta la possibilità di costituire una società di capitali (s.r.l.) start up innovativa senza ricorso al notaio. L'atto costitutivo e lo statuto devono essere redatti in modalità esclusivamente informatica e recare la firma digitale di ciascuno dei sottoscrittori.

I soci possono, quindi, predisporre l'atto in autonomia e apporre le sottoscrizioni digitali nel termine breve di dieci giorni, quindi, nei successivi venti giorni l'atto dovrà essere registrato e presentato per l'iscrizione nel registro delle imprese. In assenza di atto notarile all'Ufficio del registro delle imprese la legge impone un controllo "omologatorio". La procedura di verifica va conclusa in dieci giorni e consente un'iscrizione provvisoria nella sezione ordinaria del registro delle imprese a cui seguirà, conclusi tutti i controlli, l'iscrizione definitiva.

Il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 28 ottobre 2016 consente alle start up innovative, costituite on line con firma digitale, di modificare il proprio atto costitutivo e statuto utilizzando la stessa procedura semplificata. Con il Decreto Direttoriale del Ministero dello Sviluppo Economico del 4 maggio 2017 sono state approvate le specifiche tecniche per la redazione del modello standard di atto modificativo e statuto delle start - up innovative, costituite online con firma digitale.

La Camera di Commercio di Brescia ha costituito già dal 2017 l'Ufficio Assistenza qualificata alle imprese. A partire dal 2019 l'Ufficio ha arricchito la propria attività consulenziale che non si è caratterizzata solo per la competenza giuridica nella predisposizione degli atti costitutivi digitali. All'approfondimento con i nuovi imprenditori delle clausole statutarie specificandone il valore giuridico al fine di modularle alle esigenze della futura start up si è aggiunta la guida alla scelta del codice Ateco più opportuno e alla individuazione della descrizione più incisiva dei requisiti innovativi della start up, alla compilazione della cosiddetta "vetrina" presente sul portale startup.registroimprese.it, all'assistenza presso i Suap per gli eventuali adempimenti, alla predisposizione delle informazioni da trasmettere all'Agenzia delle Entrate e all'Inps.

Inoltre, a seguito dell'emergenza sanitaria, sono state riorganizzate tutte le attività erogate dall'Ufficio Assistenza qualificata alle imprese (AQI) al fine di rispondere, in modalità remota, alle richieste di costituzione delle start-up innovative. In modalità webinar sono inoltre stati tenuti 2 seminari (13 e 20 novembre) relativi alla modalità di costituzione e modificazione di questa forma giuridica.

Inoltre, dal 17 dicembre 2020, sul sito alla pagina attinente le start up innovative, è stata resa disponibile la FAQ che risponde alle più frequenti domande sino ad ora pervenute da parte degli utenti. Nel corso del 2020 le start up innovative che hanno usufruito dei servizi aggiuntivi offerti dalla Camera di Commercio sono state 33 (36 nel 2019 e 33 nel 2018).

Strumenti digitali e nuovo servizio di consulenza

Nell'ambito del piano nazionale "Punto Impresa Digitale 4.0" si colloca il progetto "Diffusione e potenziamento presso le imprese delle attività di e-government delle Camere di commercio", posto in essere dalla Camera di Commercio di Brescia, il cui obiettivo è quello di rafforzare le competenze digitali e organizzative delle imprese, mediante la promozione dei nuovi strumenti di identità digitale e la formazione al loro utilizzo, favorendo l'accesso ai servizi online della pubblica amministrazione.

- Le linee di intervento sono suddivise in due percorsi. Innanzitutto è stato attivato, dal 25 luglio 2018, uno "sportello di consulenza digitale" dedicato agli imprenditori, presidiato da personale con specifiche competenze, che fornisce consulenza sui prodotti digitali che il sistema camerale mette a disposizione. Il servizio offerto consiste in un sostegno di tipo consulenziale e tecnico sui nuovi servizi digitali offerti dalle Camere di Commercio, con la possibilità di ricevere, a titolo gratuito, fino alla conclusione del progetto prevista per il 31 dicembre 2021, i seguenti strumenti/servizi:
 - il sistema pubblico di identità digitale (Spid),
 - la firma digitale remota,
 - l'adesione al servizio libri digitali,
 - la fatturazione elettronica,
 - il cassetto digitale di impresa (portale *Impresaitalia*) e il fascicolo informatico di impresa.

In particolar modo, l'obiettivo dello sportello è di fornire agli utenti informazioni specifiche sulle modalità di utilizzo degli strumenti e dei servizi precedentemente citati, e di promuovere l'adesione ai servizi stessi.

Nel corso dell'anno 2020 le attività si possono riassumere nei seguenti punti:

- a 371 utenti (84 nel 2019, 73 nel 2018) sono state rilasciate informazioni specifiche sull'utilizzo della firma digitale e della carta nazionale dei servizi (CNS);
- a 14 utenti (62 nel 2019, 55 nel 2018) è stato rilasciato lo Spid, con relativa assistenza per l'attivazione, configurazione e utilizzo;
- a 18 utenti (23 nel 2019, 45 nel 2018) sono state rilasciate le firme digitali remote, con assistenza per l'attivazione, configurazione e utilizzo;
- a 18 utenti (69 nel 2019, 38 nel 2018) sono stati attivati gli accessi al loro cassetto digitale per l'impresa;
- a 18 utenti (41 nel 2019, 22 nel 2018) è stata attivata la fatturazione elettronica.

Un'altra linea di intervento ha riguardato la presentazione dei prodotti digitali del sistema camerale alle imprese, associazioni di categoria e ordini professionali. Nel 2020 sono stati effettuati 2 eventi divulgativi (8 nel 2019) sugli strumenti digitali innovativi.

Libri digitali

Le Camere di Commercio, per aiutare le imprese a gestire in totale sicurezza e con pieno valore legale il processo di digitalizzazione dei libri d'impresa, hanno sviluppato il "Servizio Libri Digitali". È un servizio innovativo che consente alle imprese di gestire e conservare digitalmente in modo semplice ed efficace, con rilevante risparmio di costi e con pieno valore legale, i libri di impresa sostituendo completamente la tradizionale modalità cartacea.

L'accesso sicuro al servizio è garantito dal Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o dalla Carta Nazionale dei Servizi (CNS). Ad ogni caricamento il servizio si preoccuperà di "bollare digitalmente" ogni documento apponendo annotazioni nell'intestazione e nel piè di pagina con gli estremi dell'impresa e le specifiche del libro. Inoltre, sarà sempre il servizio a marcare temporalmente le scritture garantendo la consecutio dei documenti digitali caricati nel fascicolo secondo la normativa vigente.

Il servizio è sempre disponibile, anche da smartphone e tablet. Il "Servizio Libri Digitali" consente all'imprenditore di:

- gestire in modalità telematica la tenuta, l'archiviazione e la conservazione a norma dei libri;
- utilizzare sistemi di pagamento elettronico per il versamento degli oneri connessi al Servizio, nonché degli altri oneri dovuti, quali la tassa di concessione governativa e l'imposta di bollo;
- affidare, in totale sicurezza, la conservazione dei libri contabili alla Camera di Commercio, la quale non ha alcun accesso al contenuto dei libri;
- disporre di funzionalità specifiche per generare utenze collegate alla principale, con le quali delegare ai collaboratori di impresa l'utilizzo del servizio.

La fruizione del servizio è gratuita, per un anno, per tutti gli imprenditori che procederanno all'attivazione entro il 31 dicembre 2022. Successivamente verrà determinata una tariffa di accesso o di rinnovo.

Collaborazione con la Prefettura di Brescia

I DPCM 22 marzo 2020 e 10 aprile 2020 hanno introdotto restrizioni allo svolgimento delle attività produttive ad eccezione per quelle indicate negli allegati ai decreti stessi. La Prefettura ha ricordato inoltre che era stata concessa la prosecuzione delle attività funzionali ad assicurare la continuità delle filiere nei settori di cui ai precitati allegati. Le imprese di filiera (dette "imprese

richiedenti”), pertanto, per poter proseguire l'attività, dovevano trasmettere una comunicazione al Prefetto della provincia ove era ubicata l'attività produttiva, indicando specificamente le imprese (già autorizzate negli allegati e dette “imprese beneficiarie”) e le attività per le quali erano parte di filiera.

La funzione attribuita alle Prefetture ha rivestito carattere di particolare delicatezza, in quanto chiamate a garantire un corretto bilanciamento tra l'esigenza di salvaguardia della salute pubblica e quella della continuità dei processi produttivi, ritenuti di primaria importanza per il Paese. Inoltre, il meccanismo da mettere in atto ha introdotto una forma di preventiva autorizzazione allo svolgimento delle attività per le imprese che si ritenevano “di filiera”, sino all'eventuale adozione da parte del Prefetto, quale soggetto competente, di una sospensione nel caso lo stesso non ravvisasse l'effettiva ricorrenza delle condizioni autorizzatorie.

In questa prospettiva, era di fondamentale importanza effettuare tutte le valutazioni sulle comunicazioni delle imprese richiedenti con la massima celerità e attenzione, motivo per cui il Prefetto, per le vie brevi, ha chiesto alla Camera di Commercio di fornire un contributo specialistico in quanto soggetto istituzionale qualificato a fornire idonei elementi che permettessero l'istruttoria delle comunicazioni al fine dell'eventuale adozione di provvedimenti sospensivi.

Nei tempi richiesti sono state analizzate tutte le 1.209 comunicazioni sottoposte dalla Prefettura alla verifica della Camera di Commercio per gli aspetti di competenza.

Accessi e contatti

Nonostante l'emergenza sanitaria è stata mantenuta la continuità dei servizi dell'Area Anagrafica prevedendo diverse modalità di accesso ai servizi.

In particolare l'Ufficio “Supporto alle Imprese” ha assicurato l'apertura di uno sportello, tutti i giorni, per garantire alle imprese i seguenti servizi, nel rispetto delle disposizioni dettate dalla normativa e ricordando agli utenti le regole precauzionali indicate dal Ministero della Salute:

- il rilascio di certificati e visure del Registro delle Imprese e del Registro Protesti;
- la bollatura di registri di carico e scarico rifiuti e vidimazione dei formulari di identificazione dei rifiuti, assorbendo anche la domanda diretta agli sportelli della Agenzia delle Entrate territoriale, che, nell'emergenza, hanno sospeso i servizi. Hanno usufruito di tale servizio 3.933 imprese comportando la bollatura di 13.600 libri (nel 2019 1.706 imprese per 10.800 libri - nel 2018 2.281 imprese per 12.100 libri);
- il rilascio di Carta Nazionale dei Servizi (CNS)/Token Wireless;
- il rilascio della carta tachigrafica anche da remoto.

Sportello tradizionale - N. appuntamenti	2020	2019	2018
Totale accessi	2.633	2.417	2.351

La Camera di Commercio ha inoltre stipulato una convenzione pluriennale, rinnovata nel corso del 2020 (con scadenza 30 giugno 2022), con il Comune di Sarezzo presso il quale è operativo uno sportello per il rilascio di visure e certificati. Sono altresì operativi sportelli convenzionati presso studi e associazioni.

Sportelli convenzionati



Contatti telefonici call-center

Il servizio di call center collega strategicamente i servizi di front office e di back office, fornendo agli utenti una specifica assistenza. Il servizio offre infatti informazioni per la compilazione delle istanze telematiche e per l'utilizzo dei programmi, nonché ogni altra informazione sui servizi dell'Area Anagrafica. Nel corso del 2018 gli imprenditori sono stati supportati dagli operatori di call center nella revisione della propria posizione a seguito della revisione dinamica dell'attività di agente di affari in mediazione. Nel corso del 2020 si nota un calo del ricorso al call center compensato però dall'aumento dei contatti al Supporto Specialistico Registro Imprese (SS.RI).

Contatti telefonici Call-center



Supporto Specialistico Registro Imprese - SS.RI

Nel corso del 2018 è stato realizzato un nuovo servizio per le imprese denominato “Supporto Specialistico Registro Imprese” (SS.RI.) a cui l'Area Anagrafica delle Camera di Commercio di Brescia ha fornito un contributo significativo in termini di redazione e formazione della base di conoscenze. Il SS.RI., divenuto operativo nel 2019, è un sistema di assistenza in “selfcare”, erogato in modalità web, su tematiche del registro delle imprese, del repertorio economico amministrativo (R.e.a.) e dell'artigianato, che consente all'utenza di accedere on line 24 ore su 24 a tutte le informazioni necessarie alla predisposizione degli adempimenti al registro imprese, in particolare: 1) a tutte le schede della Guida interattiva nazionale per gli adempimenti societari; 2) alle schede adempimento relative ai seguenti ambiti tematici; 3) R.e.a.; 4) attività regolamentate; 5) Bilanci; 6) procedure concorsuali; 7) artigianato; 8) imprese individuali; 9) agli approfondimenti di compilazione (che supportano l'utente step by step nella compilazione dell'istanza); 10) agli approfondimenti riguardanti casi d'uso specifici; 11) agli approfondimenti di tipo normativo; 12) al box informativo contenente notizie in evidenza; 13) al box informativo contenente modelli ed altre utilità.

Nel 2020 al servizio hanno fatto accesso 9.040 utenti (1.615 utenti nel 2019).

Casella di posta elettronica

A decorrere dal 1° luglio 2013, lo scambio di informazioni e documenti, anche a fini statistici, fra le imprese e le pubbliche amministrazioni deve avvenire esclusivamente in via telematica. Nel caso in cui non sia prevista una diversa modalità di comunicazione telematica, le comunicazioni avvengono mediante l'utilizzo della posta elettronica certificata (p.e.c.). Si ricorda che, entro il 29 novembre 2011, tutte le società avrebbero dovuto dotarsi di una propria p.e.c. e iscriverla al registro delle imprese. Per le imprese individuali la scadenza era fissata al 30 giugno 2013.

Conseguentemente, dal 2013, è stato necessario organizzare un costante monitoraggio delle p.e.c. già iscritte al fine di:

- ripulire il registro imprese di tutti gli indirizzi p.e.c. non validi, scaduti e non rinnovati o inattivati;
- sostituire gli indirizzi inutilizzabili con nuove p.e.c..

L'indice INI-PEC, per quanto attiene la sezione dedicata alle imprese, aggiorna le relative p.e.c. attingendo i dati direttamente dal registro delle imprese. Per il territorio bresciano circa il 90% delle società e l'85% delle imprese individuali hanno provveduto a comunicare la loro p.e.c.

Nel corso del 2020 sono pervenute 2.033 (contro le 1.771 del 2019 e le 2.385 del 2018) istanze di aggiornamento relative all'iscrizione della p.e.c., sia in risposta al contraddittorio avviato d'ufficio sia per richiesta spontanea dell'utente a regolarizzare la propria posizione al fine di prevenire inadempimenti nel corso dei controlli camerali.

Il dialogo con gli operatori è ulteriormente facilitato dall'impiego di varie caselle di posta elettronica alle quali essi possono inviare richieste di informazioni e chiarimenti; di seguito i dati di utilizzo delle caselle di posta che denotano una netta prevalenza dell'utilizzo della p.e.c.

ACCESSI CASELLE POSTA ELETTRONICA

Indirizzo e-mail	2020	2019	2018
posta.utente@bs.camcom.it	776	511	444
registroimprese.brescia@bs.legalmail.camcom.it	7.682	6.757	6.515

Gli uffici, puntando sulla modalità di spedizione telematica nel rispetto delle norme, hanno consentito un risparmio per spese postali di circa € 22.500,00, in conseguenza del fatto che 3.123 spedizioni sono state effettuate via p.e.c. anziché con atti giudiziari.

Servizi on line

Da più di dieci anni è operativa la modalità di contatto denominata "Richieste on line". A fine 2018 tale servizio del registro delle imprese è transitato nella piattaforma dello Sportello Virtuale delle Camere di commercio lombarde - SOL (ServiziOnLine). Tutte le informazioni sul diritto annuale, le richieste di correzioni, di iscrizioni di atti in "data certa", di appuntamento agli sportelli del registro delle imprese sia presso la sede di Brescia che di Breno, la consulenza per la tutela del prodotto e la consulenza preventiva sulle istanze rivolte al registro delle imprese sono disponibili con una modalità innovativa, veloce, sicura, trasparente e interattiva. Le richieste sono tracciate e rimangono a disposizione dell'utente in una propria area riservata. L'accesso avviene direttamente dal sito camerale. La registrazione è gratuita ma l'utente può accedere anche tramite i nuovi strumenti di identità digitale quali Carta Nazionale dei Servizi e Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).

Casella "Richieste on line"	2020	2019	2018
Numero utenti della provincia di Brescia registrati	3.510	3.284	2.335
Numero utenti fuori provincia registrati	439	422	420
Richieste ricevute ed evase	1.682	12.000	11.226

Il calo delle richieste ricevute ed evase nel 2020 è dovuto al fatto che l'utenza si è maggiormente avvalsa del servizio SS.RI (Supporto Specialistico Registro Imprese).

Particolarmente apprezzato è lo sportello dedicato all'imprenditore per la consulenza preventiva relativa al registro delle imprese, attività che, dopo una sospensione iniziale dovuta all'emergenza sanitaria causata dal Coronavirus, è ripresa mediante incontri organizzati on line. L'obiettivo è di fornire assistenza qualificata all'imprenditore nella fase propedeutica alla trasmissione di un'istanza diretta al registro delle imprese. L'imprenditore può quindi chiedere un parere preventivo in merito

ad una delle attività regolamentate facenti capo all'area anagrafica (mediatore, spedizioniere, magazzini generali, metalli preziosi ecc.), sia per quanto attiene alla costituzione di un'impresa che ai suoi eventi modificativi (cessione quote, deposito bilancio, rinnovo cariche, ecc.). Le imprese che nel 2020 hanno usufruito del servizio in esame sono state 378 (contro le 370 del 2019 e le 348 del 2018).

L'informazione

Il sito internet www.bs.camcom.it è il principale strumento con il quale la Camera diffonde informazioni sulla propria attività e le procedure che la regolano.

Visualizzazioni pagine del sito - Area Anagrafica



Dal 2015 è stato attivato il servizio "newsletter", affinché coloro che si rapportano con il registro delle imprese - Area Anagrafica (notai, commercialisti, consulenti del lavoro, agenzie) ricevano sulla propria casella di posta elettronica aggiornamenti inerenti le modalità operative e novità legislative afferenti all'area. L'iscrizione è gratuita previa apposita registrazione.

A seguito dell'emergenza Coronavirus sono state sospese le riunioni informative rivolte all'utenza il cui fine è una maggiore condivisione delle procedure e delle novità tecnico-giuridiche. Date le restrizioni relative all'allerta sanitaria è stata data priorità alla modalità di comunicazione tramite il servizio "newsletter".

Incontri formativi per facilitare la regolarizzazione delle posizioni

L'ufficio "Formazione e Abilitazione alle imprese" ha completamente rimodulato la modalità di erogazione della propria offerta formativa, introducendo la possibilità di seguire da remoto le iniziative formative nell'ottica *#iorestoacasa*, utilizzando diverse piattaforme tecnologiche, anche di nuova introduzione per l'Ente. Sono stati effettuati 21 seminari attraverso modalità a distanza con la partecipazione complessiva di 592 utenti.

Servizio impresa.italia.it

Avere sotto controllo le informazioni sulla propria azienda in qualunque momento accedendo da pc, smartphone e tablet in modo facile, sicuro e veloce: è questo lo scenario che si apre ai dieci mi-

lioni di cittadini imprenditori attraverso il servizio impresa.italia.it; una piattaforma online - realizzata da InfoCamere per conto delle Camere di Commercio e lanciata nel luglio 2017 - con cui ogni imprenditore può accedere senza oneri alle informazioni ed ai documenti ufficiali della propria impresa.

Il nuovo servizio, denominato “cassetto digitale dell'imprenditore”, accessibile gratuitamente con la Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o attraverso il Sistema Pubblico di identità digitale (SPID), è il punto di accesso in mobilità ad informazioni e documenti, ufficiali e aggiornati in tempo reale, della propria impresa. Con esso è possibile accedere a visure, atti e bilanci dal registro delle imprese sino al fascicolo informatico d'impresa e alle pratiche presentate presso gli Sportelli Unici delle Attività Produttive (Suap), gestiti tramite le Camere di Commercio. E' possibile ottenere le informazioni relative al pagamento del diritto annuale e trovare opportunità di contatto e collaborazione con la nuova generazione di imprese Start up e PMI innovative. Il cassetto digitale semplifica la vita delle imprese e al contempo avvicina milioni di imprenditori alla cittadinanza digitale, spingendoli a utilizzare strumenti e tecnologie che possono renderli più competitivi anche a livello internazionale. Questo servizio va infatti considerato una tappa del percorso di semplificazione e innovazione intrapreso da anni dal sistema camerale, in linea e a sostegno della Agenda Digitale italiana e di quella europea.

L'art. 37 del D.L. 76/2020 (Decreto Semplificazione), convertito in Legge n. 120 l'11 settembre 2020, ha previsto l'obbligo, per le imprese, di comunicare il proprio domicilio digitale (p.e.c.) ed ha altresì stabilito che in caso di mancata comunicazione della p.e.c., l'ufficio del Registro delle Imprese irroga la sanzione e assegna d'ufficio un nuovo e diverso domicilio digitale. Tale assegnazione avverrà proprio attraverso il cassetto digitale dell'imprenditore, disponibile per ogni impresa all'indirizzo impresa.italia.it, valido solamente per il ricevimento di comunicazioni e notifiche, accessibile tramite identità digitale ed erogato dal gestore del sistema informativo nazionale delle Camere di commercio. L'ufficio sta organizzando le necessarie procedure monitorando, nel contempo, la maturità delle soluzioni tecnologiche che verranno messe a disposizione per adempiere alla norma di legge.

SUAP - Sportello Unico per le Attività Produttive

Lo Sportello unico per le attività produttive è lo strumento rivolto alla semplificazione delle procedure amministrative che gravano sulle imprese. Questa funzione per avere successo non può prescindere da uno stretto rapporto con l'attività anagrafica svolta dalla Camera di commercio, punto di riferimento indispensabile per il corretto ed efficace funzionamento di un Suap. Alle Camere di commercio è affidato l'onere, anche finanziario, di supportare i Suap che non siano autonomamente in grado di raggiungere gli standard tecnologici previsti dall'allegato tecnico al regolamento di istituzione dei Suap medesimi.

Presso tutti i 205 Comuni bresciani risulta attivato lo sportello unico per le attività produttive (Suap), come previsto dalla norma, per la presentazione e la gestione delle pratiche, relative all'avvio e/o alla modifica delle attività imprenditoriali, in modalità telematica.

Sono 72 i Comuni bresciani che gestiscono il proprio sportello unico (Suap) utilizzando il portale *impresainungiorno*, realizzato da InfoCamere, che la Camera di Commercio fornisce loro gratuitamente e 39 i Comuni che hanno aderito al programma camerale di integrazione dello sportello unico per l'edilizia (Sue) con il Suap per la gestione sulla medesima piattaforma sia dei procedimenti relativi alle attività produttive sia di quelli relativi all'edilizia; questi ultimi, peraltro, potevano usufruire del contributo *una tantum* previsto dalla Camera di Commercio per la realizzazione del programma di unificazione del front-office Sue-Suap.

Alla fine di settembre 2019, è stato avviato il processo di rinnovo (triennale) di tutti gli accordi convenzionali (40) in scadenza a fine 2019 o nel corso del 2020, anche con notevole anticipo, quindi, rispetto alla scadenza prevista, al fine di sottoscrivere con il Comune un testo normativamente aggiornato, nel suo articolato, in conseguenza della recente entrata in vigore della nuova disciplina europea relativa alla privacy e al trattamento dati (Regolamento UE 2016/679).

Con deliberazione di indirizzo n. 85 del 15 luglio 2019, la Giunta camerale ha approvato gli indirizzi operativi per la proposizione dell'ente camerale quale *partner* delle amministrazioni comunali al fine di svolgere direttamente e per loro conto le funzioni del SUAP e, parimenti, offrire il proprio supporto nella gestione del SUE. Successivamente con determinazione dirigenziale 139/AMM, la Camera ha scelto di sostenere anche per il triennio 2020/2022 la spesa per la gestione del portale camerale *impresainungiorno* (IIG).

La rete di Suap "camerali" (che comprende anche il Comune di Brescia) copre attualmente oltre il 50% delle imprese attive sul territorio provinciale facilitando la implementazione del fascicolo informatico d'impresa e del servizio del "cassetto digitale" dell'imprenditore, rendendo così meglio percepibili i benefici della semplificazione degli adempimenti amministrativi.

Nel corso del 2020 la Comunità montana della Valle Sabbia e la Camera di Commercio di Brescia hanno proseguito la collaborazione per l'attuazione della convenzione (stipulata a fine 2018) tesa a realizzare sinergie nella gestione dello Sportello unico per le attività produttive e lo Sportello unico per l'edilizia (Sue) a beneficio delle imprese dislocate sul territorio e dei 32 Comuni/Suap aggregati.

A questo scopo sono stati organizzati 3 eventi formativi con Infocamere rivolti ai funzionari comunali per la gestione delle istanze legate all'edilizia residenziale e produttiva; a questi si sono aggiunte 3 riunioni organizzative anche con la presenza di amministratori locali, per condividere azioni progettuali future. Tutti i momenti di incontro sono nati con l'obiettivo di far conoscere gli aggiornamenti dei procedimenti amministrativi/autorizzatori inerenti le attività produttive e la mappatura delle procedure dell'edilizia (anche privata-residenziale) sulla piattaforma Suap-camerale *impresainungiorno* (IIG) con l'intento di offrire alle imprese del comprensorio che fa riferimento alla Co-

munità montana di Valle Sabbia un servizio sempre più integrato ed efficiente, in linea con l'esigenza di dematerializzare in misura crescente la documentazione e semplificare al massimo le procedure.

Nel corso del 2020, si è tenuto un incontro nell'ambito del gruppo di lavoro "Procedure Suap" (costituito all'interno dell'"Osservatorio Suap"), al quale hanno partecipato numerosi rappresentanti degli Enti terzi, oltre ai principali Suap bresciani. La riunione si è focalizzata, come da prassi, sull'analisi delle questioni procedurali più attuali o controverse e sul tentativo di coordinare e uniformare i rapporti e i reciproci comportamenti sui procedimenti di rispettiva competenza.

Successivamente, data l'emergenza sanitaria, i confronti con i funzionari Suap sono avvenuti prevalentemente a distanza (e-mail e telefono) per risolvere casi concreti e affrontare tematiche inerenti lo svolgimento di attività nel periodo pandemico. A ottobre 2020 la Camera ha fatto proprie le indicazioni regionali per favorire la nascita e lo sviluppo dei cosiddetti Suap associati, a supporto dei Comuni che intendono condividere il servizio Suap allo scopo di superare i limiti in termini di risorse umane, economiche e di competenza. A fine ottobre 2020 è stato sottoscritto pertanto un accordo triennale tra Camera e Comune di Chiari per la gestione in forma associata del Suap, con il Comune di Chiari nel ruolo di capofila di un'Unione che include, per il momento, il Comune di Urago d'Oglio ma che in prospettiva si pone l'obiettivo di ampliarsi sul territorio limitrofo.

Le pratiche telematiche gestite, complessivamente, nel 2020, dal Suap camerale sono state 20.074 (20.494 nel 2019 e 11.667 nel 2018) di cui: a) 6.856 "segnalazioni certificate di inizio dell'attività - SCIA" (8.040 nel 2019 e 5.696 nel 2018); b) 3.979 "procedimenti ordinari", richieste di autorizzazione o di licenza precedente l'avvio dell'attività (4.350 nel 2019 e 2.352 nel 2018); c) 9.237 "comunicazioni" (8.104 nel 2019 e 3.619 nel 2018).

Come supporto ai Suap si segnala la partecipazione costante di personale camerale al gruppo di lavoro coordinato da Unioncamere Lombardia denominato "WikiSuap" in cui, grazie al confronto tra esperti, vengono analizzati su ambito regionale, i quesiti posti dai Suap che richiedono assistenza e necessitano approfondimento su alcuni procedimenti e regimi amministrativi.

Fascicolo informatico di impresa

Il Repertorio delle notizie economico amministrativo (Rea) nel 2016 è stato chiamato anche alla gestione di un nuovo strumento di semplificazione per le imprese: il fascicolo informatico d'impresa.

Il fascicolo informatico d'impresa, costituito per ogni singola impresa, presso la Camera di Commercio, con la collaborazione attiva dei Suap raccoglierà, una volta compiutamente realizzato, tutta la documentazione relativa all'attività economica esercitata e la sintesi delle informazioni contenute in questa documentazione, costituendo un vero strumento di semplificazione delle procedure amministrative messo gratuitamente a disposizione dell'impresa interessata e di tutte

le pubbliche amministrazioni. Il fascicolo, infatti, è un archivio digitale a cui tutte le amministrazioni deputate ad esprimere pareri autorizzativi sulle istanze di attività produttive possono (e devono) accedere per acquisire la documentazione necessaria a supporto della propria istruttoria.

Nel corso del 2020 è continuato l'impegno della struttura camerale per sviluppare i processi di "interoperabilità" fra Camera di Commercio e Suap, organizzare il Punto unico di accesso telematico (contestualità), e far fronte all'aumento delle procedure Suap; è stato inoltre garantito il presidio dei tavoli di lavoro sia regionali che nazionali. Nel corso del 2020 è proseguito il lavoro di focalizzazione sullo sviluppo "dell'archivio dell'immobile". L'archivio dell'immobile è un fascicolo informatico in cui viene raccolta la documentazione relativa alle pratiche edilizie, ambientali e sanitarie riferite all'immobile stesso e la documentazione relativa alle attività produttive che sono state esercitate in quell'immobile. Le pratiche edilizie che hanno contribuito ad alimentare gli "archivi dell'immobile" sono state 7.969 nel 2020 (6.722 nel 2019 e 826 nel 2018).

Grazie a una riorganizzazione interna per far fronte alle istanze relative a questo nuovo adempimento ben 44.743 imprese (37.632 nel 2019, 30.488 nel 2018) hanno costituito il loro fascicolo informatico d'impresa per 352.344 documenti (252.394 nel 2019, 166.610 documenti nel 2018).

Le Camere di commercio lombarde e Regione Lombardia hanno avviato il nuovo programma di interventi (in sostituzione del progetto Angeli anti burocrazia) denominato "Impresa Lombardia" (approvato con D.G.R. n. 2411/2019) per aiutare le imprese nel dialogo con la pubblica amministrazione al fine di avviare e svolgere un'attività imprenditoriale.

Dal 4 febbraio 2020 è attivo su tutto il territorio un team di assistenti che affiancano il personale camerale per:

- supportare gli imprenditori nella conoscenza degli adempimenti amministrativi necessari per esercitare un'attività imprenditoriale e nella risoluzione di eventuali "nodi burocratici";
- promuovere la conoscenza e l'utilizzo degli strumenti "abilitanti" e dei servizi digitali che semplificano l'interazione con la pubblica amministrazione (es. strumenti di firma, SPID, fatturazione elettronica ecc.);
- fornire un aiuto nella consultazione gratuita delle informazioni e dei documenti ufficiali della propria impresa, attraverso il cassetto digitale;
- affiancare gli operatori, in particolare il personale degli sportelli unici per le attività produttive, al fine di migliorare i servizi offerti all'utenza.

Nel 2020, a fronte dell'emergenza pandemica, l'assistente del Team Impresa Lombardia non ha potuto proseguire in presenza l'attività formativa condotta abitualmente presso le pubbliche amministrazioni come inizialmente previsto. Il servizio è stato quindi erogato soprattutto con l'attività di assistenza da remoto.

Nel 2020 sono state prese in carico circa 150 richieste di supporto provenienti da Suap e Sue, dai vari Enti/organismi della pubblica amministrazione, coinvolti nei procedimenti degli sportelli unici e dalle stesse imprese e/o dagli aspiranti imprenditori e dagli intermediari (studi professionali e associazioni di categoria).

Il "supporto remoto" è consistito: a) nel fornire risposte appropriate alle richieste di chiarimenti, approfondimenti e formazione su procedimenti amministrativi; b) nella presa in carico delle richieste di implementazione e miglioramento del portale Impresainungiorno; c) nel supporto alla risoluzione di specifici nodi burocratici-procedurali.

Tramite questi interventi di assistenza da remoto è stato fornito supporto:

- a 25 tra imprese, studi professionali, intermediari e associazioni di categoria;
- a 26 singoli Comuni direttamente (SUAP o SUE sia singoli, sia appartenenti a gestioni associate);
- a 7 gestioni associate nel loro complesso (rappresentative di 141 Comuni).

Nel complesso, quindi, sono stati raggiunti 167 Comuni (su 205).

Tra gli interventi di assistenza rivolti ai SUAP si segnalano in particolare più di 20 interventi di assistenza relativi al Bando "100% SUAP in Lombardia"; intervento finalizzato a sostenere e promuovere il processo di adeguamento dei SUAP agli Indirizzi regionali per il miglioramento dei livelli di servizi offerti alle imprese, approvati con Delibera di Giunta regionale 1702/2019, con particolare riferimento al processo di semplificazione tecnologica, organizzativa e gestionale.

Nel corso del 2020 è stato fornito supporto complessivamente a 10 SUAP del territorio, sia beneficiari dell'edizione 2019 sia interessati alla candidatura per l'edizione 2020. La maggior parte dell'attività si è rivolta in particolare ad accompagnare il Comune di Chiari nella costituzione del nuovo Suap associato dell'Ovest Bresciano, insieme al Comune di Urago d'Oglio.

Inoltre, l'assistente del team "Impresa Lombardia" ha erogato 3 seminari formativi dedicati al il mondo imprenditoriale e professionale, ai quali hanno partecipato complessivamente 113 discenti, allo scopo di:

- illustrare le caratteristiche, le potenzialità e il funzionamento dei vari strumenti digitali messi a disposizione del mondo imprenditoriale dalla Camera di Commercio quali: firme digitali (Carta Nazionale dei Servizi e Firma digitale remota) SPID, cassetto digitale, e-fattura, libri digitali);
- contribuire all'attività di disseminazione della cultura digitale, al fine di far comprendere l'opportunità di utilizzare strumenti digitali nella gestione degli adempimenti burocratici che portano a notevoli risparmi di tempo, risorse, costi, trasparenza, ambiente e che, pertanto, portano a una maggiore efficienza nell'organizzazione dell'impresa.

Il Registro Imprese

L'alto numero di imprese iscritte determina un'elevata attività per il registro delle imprese. Nel corso dell'anno 2020 il registro delle imprese ha istruito iscrizioni, variazioni e cessazioni che hanno portato a 117.391 le imprese iscritte a fine anno .

Dati attività Registro Imprese	2020	2019	2018
Iscrizioni	5.813	6.872	6.537
Cessazioni	6.037	6.454	7.213
Variazioni	59.501	88.732	57.565

L'aumento delle variazioni nel 2019 è a seguito di due novità legislative: 1) l'art. 12 L. 154/2016 che ha previsto particolari requisiti per lo svolgimento dell'attività di costruzione, sistemazione e manutenzione del verde pubblico o privato. Alla Camera di Commercio l'imprenditore deve attestare il possesso di determinati requisiti di idoneità formalizzando un'istanza di variazione; 2) il D.L. 32/19, convertito con L. 55/19 ed in vigore dal 18 giugno 2019, ha ulteriormente rimodulato l'art. 2477 del c.c. prevedendo i parametri che fanno scattare l'obbligo, per le S.r.l. , delle nomine dell'organo di controllo o del revisore. Il termine era fissato per il 16 dicembre 2019 .

A seguito del Decreto Legislativo 219/2016 che ha disciplinato la riforma delle Camere di commercio il ruolo del registro delle imprese si è sviluppato lungo due linee: una rivolta alla trasparenza del mercato e una rivolta alla tutela della legalità. Essere informati è il primo presupposto per la competitività. L'informazione è elemento irrinunciabile dell'economia globalizzata, motivo per cui cresce sempre più il ruolo del registro delle imprese e del repertorio delle notizie economico amministrative come soggetto in grado di fornire informazioni economiche attendibili in tempo reale. La credibilità si costruisce, però, ogni giorno puntando sulla qualità del dato alla base dell'informazione. L'ufficio ha spostato, pertanto, la propria attenzione alla qualità del dato piuttosto che alla quantità di dati acquisiti, alla qualità del processo di acquisizione del dato rispetto ai tempi di lavorazione del dato stesso.

Sono, pertanto, state sviluppate azioni che mirano a garantire che l'informazione diffusa dal registro delle imprese - repertorio delle notizie economico amministrative sia controllata, verificata, coerente e intellegibile. In particolare:

1 - Quality check

per quanto concerne la qualità dei processi di acquisizione del dato, particolare attenzione è stata dedicata allo sviluppo di specifici applicativi, come quello promosso anche dalla Camera di Commercio di Brescia, Quality-check. Tale applicativo è costantemente implementato al fine di tener conto delle numerose novità legislative che intervengono e dell'aggiornamento della modulistica ministeriale. L'obiettivo fondamentale è acquisire strumenti informatici che sostituiscano il lavoro umano in modo da recuperare efficienza. Il progetto quinquennale di sviluppo dell'applicativo proposto dalla Camera di Commercio di Brescia ha riscontrato l'inte-

resse di tutto il sistema camerale e, pertanto, attraverso il coinvolgimento di Unioncamere Nazionale, è stato avviato un più ampio progetto denominato "RI-venti" con l'obiettivo, entro il 2021, di arrivare all'aumento dell'uso dell'evasione "veloce" a supporto delle pratiche che superano i controlli di qualità e a una contemporanea riduzione delle istanze sospese, nonché a una diminuzione dei contatti per supporto utente. Il progetto nazionale, avviato dalla Camera di Commercio di Brescia, renderà più efficienti i processi di lavoro relativi alla ricezione delle istanze al registro delle imprese e del repertorio delle notizie economico-amministrative e permetterà di destinare personale alle funzioni di cura della qualità del dato al registro delle imprese (procedure d'ufficio, interoperabilità con i Suap, collegamenti diretti con il Tribunale, Cru-scotto qualità).

2 - Partecipazione tavoli del sistema camerale

E' stata valorizzata la partecipazione ai tavoli di lavoro attivi presso Unioncamere, sia regionale che nazionale, con l'obiettivo di uniformare le procedure e consentire di focalizzare l'attenzione del funzionario sulla veridicità e coerenza dell'informazione.

3 - Formazione

Sono state realizzate specifiche sinergie con il call center camerale, debitamente istruito sugli obiettivi di questa Camera di Commercio, e valorizzato l'istituto dell'alternanza scuola-lavoro inserendo gli studenti in percorsi preordinati ed efficienti di esperienza lavorativa.

4 - Servizi Ateco

Con il definitivo obbligo per tutte le imprese, comprese quelle individuali, di utilizzo della comunicazione unica si è reso ancor più necessario un allineamento delle informazioni contenute nelle banche dati del registro delle imprese, dell'I.N.P.S. dell'I.N.A.I.L., dell'Agenzia delle Entrate nonché dello Sportello unico per le attività produttive (Suap). Un gruppo di funzionari di Infocamere, di Unioncamere e delle Camere di commercio di Venezia e Brescia ha lavorato in questi anni al fine di censire, partendo dai codici della classificazione delle attività economiche dell'ISTAT, sia gli adempimenti da svolgere da parte delle imprese, sia gli enti destinatari di tali adempimenti nonché tutte le normative nazionali e regionali di riferimento giungendo così alla banca dati "Ateco-qualità". Tale banca dati è inserita nell'applicativo "Starweb" utilizzato per la predisposizione e l'invio delle istanze telematiche. L'utente ha pertanto a disposizione, mentre predisporre una pratica telematica, il "sistema Ateco esperto", che gli permette di essere guidato nella scelta delle attività, conoscendone gli obblighi connessi e la normativa di riferimento. Anche l'Agenzia delle Entrate, riconoscendo l'utilità e l'efficacia di "Ateco sistema esperto", ha pubblicato sul proprio sito, sin dal giugno del 2015, il link di accesso al portale "Ateco" accessibile sia dalla pagina dei codici attività, sia dalla pagina relativa ai modelli IVA. Nel 2020 il gruppo di lavoro ha aggiornato la banca dati a seguito dei cambiamenti normativi succedutesi nel corso dell'anno.

5 - Cancellazioni d'ufficio

Avendo il registro delle imprese il compito di interesse pubblico preminente, se non esclusi-

vo, di fornire una pubblicità adeguata e veritiera dell'effettiva consistenza delle imprese operanti sul territorio, sono continuate le cancellazioni d'ufficio che hanno coinvolto 334 imprese operanti sul territorio, sono continuate le cancellazioni d'ufficio che hanno coinvolto 334 imprese (1.230 nel 2019 contro le 916 del 2018). Con l'entrata in vigore dell'art. 40 del D.L. 76/2020, convertito con modifiche dalla legge n. 120 dell'11 settembre 2020, si è reso necessario rivedere tutte le procedure d'ufficio di cancellazione alla luce delle novità introdotte;

6- Verifiche a campione delle dichiarazioni

Gli articoli 43 e 71 del D.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, disciplinano i controlli, anche a campione, relativi alle dichiarazioni sostitutive. L'ufficio, con provvedimento del dirigente, ha fissato le modalità ed i criteri per l'espletamento dei controlli a campione, anche nel rispetto anche della L. 241/90, delle dichiarazioni sostitutive ricevute dalle imprese, come, ad esempio, quelle relative all'esercizio delle attività artigiana, delle attività regolamentate, dei magazzini generali che ai requisiti delle start up innovative ed incubatori di start-up innovative, delle piccole e medie imprese innovative e delle cooperative sociali. Tali controlli sono stati 3.379 nel 2020 (4.007 nel 2019 e 1.714 nel 2018). In tale numerosità rientrano le richieste di verifica dell'assenza di cause di decadenza o sospensione o divieto ai sensi dell'art. 67 del D. Lgs. 159/11 (leggasi certificazioni inerenti l'antimafia) di 2.354 posizioni (contro le 2.889 del 2019 e contro le 662 del 2018). Oltre alle posizioni ricadute nel campione l'ufficio ha fatto fronte sia alle posizioni emerse nei bandi camerali la cui verifica è, dal 2019, a tappeto a seguito delle modifiche apportate al Decreto Legislativo 159/2011 e sia alle posizioni emerse per il rilascio delle autorizzazioni per i centri tecnici in applicazione del Regolamento UE 165 del 4 febbraio 2014 e della Comunicazione Ministeriale del 9 marzo 2015 prot. n. 31981. Tali richieste vengono inoltrate direttamente dall'Ufficio "Qualità dell'informazione per il mercato" grazie al collegamento alla banca dati nazionale unica della documentazione antimafia.

Grazie alla sistematica informatizzazione delle procedure, l'unica modalità per presentare le pratiche al Registro Imprese è, dal 2015, quella telematica.

Modalità / Numero pratiche	2020	2019	2018
Telematica	94.654	95.343	93.019

Nello svolgimento delle funzioni del registro delle imprese, si è confermato prioritario l'obiettivo della risposta all'impresa in "tempo reale", inteso come tensione continua a comprimere i tempi di risposta alle imprese, garantendo comunque gli standard normativi.

Tempi di evasione pratiche	2020	2019	2018
Numero pratiche	72.385	73.906	69.948
Evase entro i termini	97,9%	98%	98,9%
Ritardo 1 - 5 giorni	1,7%	1,5%	0,6%
Ritardo > 6 giorni	0,4%	0,5%	0,5%

Oltre alla qualità delle informazioni, diventa centrale la funzione di tutela della legalità assegnata alla banca dati del registro imprese. Le informazioni erogate rappresentano un importante strumento a favore delle imprese, non solo a garanzia di correttezza e trasparenza, ma anche come base di conoscenza in un'ottica di vantaggio del sistema produttivo.

In questa prospettiva, il registro delle imprese provvede ad istruire ed iscrivere in tempo reale tutti i provvedimenti trasmessi dagli uffici giudiziari. Per la rilevazione delle posizioni interessate dai provvedimenti sono state effettuate verifiche con i dati in possesso della cancelleria del Tribunale, con la quale si è instaurato un proficuo rapporto di collaborazione. In merito alla procedure fallimentari si precisa che le stesse vanno viste nella logica di trasparenza del mercato e correttezza delle transazioni a tutela delle imprese "serie".

	2020	2019	2018
Aperture fallimenti	224	302	281
Chiusure fallimenti	290	337	309
Cancellazioni	46	57	86

A seguito delle riforme normative l'ufficio "Attività giuridica per le imprese" sarà sempre più coinvolto nella collaborazione con i diversi organi giudiziari oltre al Tribunale, per quanto attiene le iscrizioni dei provvedimenti di sequestro o dissequestro giudiziario di quote e complessi aziendali. Tali provvedimenti sono oggetto di immediata iscrizione d'ufficio. Già da anni è consolidata la collaborazione con la Guardia di Finanza. Nel corso del 2020 tali iscrizioni hanno interessato 87 imprese (120 nel 2019 e 49 nel 2018).

Visure e certificati

	2020	2019	2018
Visure presso sportello	1.019	3.826	4.252
Certificati presso sportello	1.153	2.432	2.726
Numero vidimazioni libri	13.601	10.814	12.038

Risulta costante il calo dei certificati allo sportello, per effetto dell'autocertificazione e per la crescita dell'uso del canale "Verifichepa" utilizzato dalle pubbliche amministrazioni per il controllo delle autocertificazioni degli utenti. L'aumento delle vidimazioni è dovuto al fatto che la Camera di Commercio di Brescia, nel periodo di lock down, ha assorbito completamente la domanda diretta agli sportelli dell'Agenzia delle Entrate territoriale, che hanno sospeso i servizi. Il registro delle imprese si è arricchito di nuove informazioni per mettere a fuoco il profilo di affidabilità delle aziende. Grazie all'intesa tra InfoCamere e Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, a partire da ottobre 2017 le visure estratte dal registro delle imprese contengono l'indicazione del rating di legalità rilasciato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) alle aziende che ne hanno fatto richiesta e che hanno superato il vaglio dell'Autorità stessa.

Il rating di legalità è uno strumento introdotto nel 2012 dall'art. 5-ter, comma 1, del D.L. n. 1/2012, convertito dalla L. n. 27/2014, con l'obiettivo di contrastare le intromissioni della criminalità, favorendo i principi etici nell'azione imprenditoriale.

All'AGCM il compito di attribuire, su richiesta, il rating (riconoscimento misurato in "stellette") ad aziende con fatturato minimo di 2 milioni di euro e che risultino iscritte al registro imprese da almeno due anni.

Il Rating viene rilasciato su base volontaria e può essere rinnovato ogni due anni. I benefici collegati al Rating di legalità sono quindi di tipo economico e reputazionale. Del rating assegnato dall'AGCM, secondo quanto previsto dalla legge, si tiene, dunque, conto in sede di concessione di finanziamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, nonché in sede di accesso al credito bancario.

Inoltre, dal 29 novembre 2017, la visura registro imprese (anche nella versione inglese) si arricchisce delle certificazioni che gli organismi accreditati rilasciano agli operatori del biologico. Analogamente alle certificazioni di qualità (ISO 9001 e 14002), già visibili in visura, anche queste informazioni sono fornite da Accredia con periodicità mensile.

L'acquisizione da parte del registro delle imprese delle informazioni provenienti da altri enti rientra nel processo di continuo miglioramento di qualità, completezza e trasparenza delle informazioni presenti nelle banche dati gestite dalle Camere di Commercio, perseguito attraverso l'integrazione di informazioni sulle imprese gestite da altre Pubbliche Amministrazioni.

Dispositivi digitali

Presso il registro imprese sono operativi sportelli dedicati al rilascio dei certificati di firma digitale e dei relativi dispositivi. La Carta Nazionale dei Servizi (CNS) può essere rilasciata tramite la Smart Card o il token. Le tabelle successive evidenziano i relativi rilasci.

Rilascio Carta nazionale dei Servizi (CNS)	2020	2019	2018
N. CNS emesse in corso d'anno	2.727	3.577	3.914
CNS emesse su 1.000 imprese attive nell'esercizio	26	34	37
Totale CNS emesse dall'inizio dell'erogazione del servizio	41.867	39.140	35.563
Totale CNS emesse su 1.000 imprese attive	399	373	337

Rilascio token



Il rilascio dei token è connesso all'obbligo della fattura elettronica, che richiede la firma digitale dell'imprenditore, ed alla maggiore semplicità d'uso rispetto alla CNS, che richiede uno specifico lettore di smart card. Si precisa che, dal 2019, vi sono stati i primi rilasci di token wireless (chiavetta USB), dispositivo di firma digitale di ultima generazione progettato per rendere l'esperienza utente più semplice e intuitiva, in totale sicurezza.

Digital Dna On Site

La trasformazione digitale è uno dei fattori determinanti per lo sviluppo del "sistema Paese" e le Camere di commercio sono da tempo impegnate nella diffusione della cultura digitale come fattore di crescita e sviluppo per le imprese. È in questo ambito che si colloca il progetto "DNA On Site". Il progetto, avviato a Brescia dal 17 febbraio 2020, prevede la presenza, presso la Camera di Commercio, a titolo gratuito, di due funzionari (personale non camerale) per interventi formativi/informativi, con presidio di sportello, rivolti all'imprenditore, con illustrazione e utilizzo operativo di:

- cassetto digitale dell'imprenditore;
- dispositivi wireless CNS;
- servizi digitali delle Camere di Commercio tra cui Fatturazione Elettronica e Libri Digitali;
- identità digitali per servizi camerali e delle pubbliche amministrazioni.

L'attività degli addetti, denominati Digital DNA, che lavorano per il progetto, si estende anche al servizio di rilascio del kit di Identità Digitale, ovvero CNS/Firma Digitale, sui nuovi dispositivi Token Wireless e SPID.

La Camera di Commercio di Brescia, di fronte alle oggettive difficoltà determinate dalla epidemia del Covid19, ha ritenuto utile far evolvere, dal mese di marzo 2020, i servizi già in essere rilasciando i dispositivi di Carta Nazionale dei Servizi (CNS) e firma digitale con riconoscimento anche da remoto, senza quindi che gli imprenditori si muovano dalla propria abitazione o ufficio (302 CNS e 69 token wireless distribuiti con questa modalità). Tale iniziativa continuerà ad essere proposta all'utenza anche terminata l'emergenza.

Le imprese artigiane

Su 117.391 imprese bresciane, il 28% appartiene al comparto artigiano. E' quindi considerevole l'attività dell'ufficio che gestisce tali attività. Si ricorda che, dal 12 aprile 2012, nella Regione Lombardia, è stato soppresso l'Albo delle imprese artigiane trasferendo la competenza relativa al riconoscimento della qualifica al Registro delle Imprese.

Nel 2020 è stata avviata una ricognizione finalizzata alla verifica della sussistenza dei requisiti artigiani in capo alle imprese iscritte: sono state analizzate 9.329 posizioni e avviati 51 procedi-

menti di cancellazione della qualifica artigiana che si sono conclusi con 13 posizioni artigiane cancellate e 38 posizioni per le quali le imprese interessate hanno fornito controdeduzioni utili alla conferma della qualifica.

PRINCIPALI INDICATORI RIGUARDANTI L'ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE (A.I.A.)

Tipologia	2020	2019	2018
Iscrizioni	2.224	2.277	2.026
Modificazioni	5.520	4.239	4.115
Cessazioni	2.375	2.183	2.190
Totale imprese artigiane	33.293	33.617	33.912

I dati rispecchiano l'andamento della congiuntura economica. Dal 2011 la totalità delle istanze relative all'attività artigianale è stata inviata con modalità telematica.

Albo Imprese Artigiane: pratiche presentate



L'Ufficio in relazione alla gestione della previdenza artigiana "Invalidità, vecchiaia e superstiti", ha costanti rapporti di corrispondenza con l'Inps al fine di migliorare ulteriormente il livello di allineamento dei dati previdenziali.

Ruoli ed elenchi

Tra i numerosi compiti istituzionali attribuiti agli Enti camerali c'è la tenuta di ruoli ed elenchi che raccolgono coloro che sono abilitati professionalmente ad esercitare una determinata attività economica. L'iscrizione è subordinata al possesso dei requisiti morali e/o professionali stabiliti dalle rispettive normative di riferimento. Nel 2020 è stata avviata una ricognizione dei soggetti iscritti al ruolo dei periti e degli esperti in particolare l'ufficio si è focalizzato sui nati prima del 31 dicembre 1950; sono state complessivamente revisionate 556 posizioni e cancellate per decesso 52 persone. Anche tale pulizia ha contribuito a portare la consistenza degli iscritti al 2020 ad essere pari a 609 posizioni. Sono state altresì formalizzate le linee guida relative all'iscrizione a tale ruolo, linee che hanno tenuto conto sia dell'esperienza maturata dall'ufficio in tale ambito sia dalle novità legislative.

DATI GENERALI ALBI, RUOLI ED ELENCHI

Tipologia	2020	2019	2018
Iscrizioni ruolo conducenti non di linea	37	50	69
Consistenza iscritti ruolo conducenti non di linea	1.520	1.483	1.426
Iscrizione ruolo periti ed esperti	17	15	12
Consistenza ruolo periti ed esperti	609	644	629

Attività regolamentate

Una funzione istituzionale della Camera di Commercio, che garantisce la correttezza nelle relazioni fra gli operatori economici e i consumatori, è il controllo dei requisiti delle attività regolamentate (mediatori, agenti e rappresentanti, spedizionieri), i cui ruoli sono stati soppressi dal 12 maggio 2012.

Nel corso del 2020 è entrato in vigore il "Regolamento per lo svolgimento delle procedure d'ufficio relative alle iscrizioni nel repertorio economico amministrativo delle attività regolamentate" predisposto dall'Ufficio alla luce dell'esperienza pluriennale maturata nella trattazione dei procedimenti e nella valutazione delle criticità ad essi correlate. Le procedure d'ufficio sono redatte nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e sono finalizzate ad allineare le informazioni pubblicate nel registro imprese e nel repertorio delle notizie economiche e amministrative alla realtà dell'economia bresciana.

ISCRITTI ATTIVI AL REGISTRO DELLE IMPRESE E DOMANDE DEPOSITATE

Tipologia	2020	2019	2018
Numero mediatori attivi iscritti al registro delle imprese	897	857	804
Domande mediatori depositate	266	268	221
Numero Agenti/Rappresentanti di commercio attivi iscritti al Registro delle imprese	3.425	3.467	3.558
Domande agenti/rappresentanti di commercio depositate	490	606	514
Numero spedizionieri attivi iscritti al Registro delle imprese	32	32	37
Domande spedizionieri depositate	10	8	11

Data la delicatezza di alcuni settori, leggi speciali disciplinano anche l'attività delle imprese di installazione impianti, di autoriparazione, di pulizia e di facchinaggio. L'Ufficio accerta la sussistenza dei requisiti dei soggetti attivi anche in questi ambiti.

Dal 2020 l'Ufficio ha inoltre gestito le istanze presentate da imprese operanti nel settore della costruzione, sistemazione e manutenzione del verde pubblico o privato. L'esercizio della citata attività prevede, in capo all'impresa, il possesso di specifici requisiti e, pur non essendo attribuite alla Camera di Commercio competenze di merito ai fini dell'accertamento dei requisiti, l'imprenditore operante nel settore è tenuto ad attestarne il possesso inviando un'istanza al registro delle imprese.

ISCRITTI AL REGISTRO IMPRESE E DOMANDE DEPOSITATE

	2020	2019	2018
Impiantisti (l. 46/90) - Consistenza	12.169	11.617	11.881
Domande impiantisti depositate	561	746	517
Meccatroni (l. 122/92) - Consistenza	5.038	5.382	5.060
Domande Meccatroni depositate	202	287	235
Imprese di pulizia - Consistenza	2.242	2.080	1.876
Domande Imprese pulizia depositate	470	157	135
Imprese Facchinaggio - Consistenza	268	258	257
Domande imprese Facchinaggio depositate	34	33	27
Imprese di manutenzione del verde - Consistenza	619	/	/
Domande Imprese di manutenzione del verde depositate	707	/	/

Le istanze relative alle imprese di pulizia non hanno comportato un pari aumento di imprese iscritte poiché buona parte delle imprese erano già operanti nel settore e hanno solo aggiunto la sanificazione anti-Covid al fine di poter operare anche in tale ambito.

Complementari alla tenuta degli albi sono la vigilanza sul corretto esercizio della professione e la sanzione delle violazioni di attività regolamentate.

SANZIONI PER ESERCIZIO ABUSIVO DI PROFESSIONI REGOLAMENTATE (AGENTI E MEDIATORI)

2020	2019	2018
0	28	3

Diritto annuale

Il diritto annuale è un tributo obbligatorio, al cui pagamento sono tenuti tutti i soggetti che risultano iscritti o annotati nel registro delle imprese al 1° gennaio di ogni anno e tutti i soggetti che risultano iscritti nel Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative (R.E.A.) al 1° gennaio di ogni anno, nonché i soggetti che risultano iscritti o annotati nel corso dell'anno di riferimento, come previsto dall'art. 3 del Decreto 359/01.

Per favorire il pagamento spontaneo da parte delle imprese ed evitare così la riscossione coatta nel periodo intercorrente tra la scadenza dei termini di pagamento del diritto annuale e l'emissione del ruolo esattoriale, l'Ufficio Attività giuridica per le imprese ha l'opportunità di effettuare una serie di azioni; in particolare nel 2020, oltre alle consuete azioni:

- informativa sull'assolvimento del diritto annuale prima della scadenza di versamento;
- invio in posta elettronica di promemoria agli utenti iscritti alla mailing list dell'Area anagrafica;
- costante aggiornamento delle pagine dedicate del sito camerale;
- servizio gratuito di "richieste on line" accessibile dal sito camerale che è stato usufruito da 1.802 imprenditori;
- al 2015, utilizzando il servizio "modulo web massivo p.e.c.", fornito da Infocamere, per contattare n. 13.300 imprese che, da un'estrazione, risultavano non aver versato il diritto annuale riferito all'anno 2020, in mancanza di un abbinamento di pagamento. Le imprese sono state invitate a una puntuale verifica della loro posizione. Nel caso di omissione, per quantificare il dovuto è stato messo a disposizione un file di calcolo in una pagina dedicata del sito camerale. Tale iniziativa, da una parte, evita alle imprese di vedersi notificata una cartella esattoriale e, dall'altra, consente all'Ente di abbreviare il ciclo finanziario del diritto annuale, aumentando il livello di riscossione. Infine, consente all'Ente di porsi in maniera propositiva e collaborativa nei confronti delle imprese.

Con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 12 marzo 2020, entrato in vigore il 27 marzo 2020, è stato incrementato il diritto annuale nella misura del 20% per gli anni 2020 - 2021 - 2022. Le 223 imprese che hanno effettuato il versamento del diritto annuale 2020 entro il 27 marzo 2020 senza l'incremento del 20%, potendo effettuare il conguaglio rispetto all'importo versato, senza interessi e sanzioni, entro il 30 novembre 2020, sono state contattate, sempre mediante il "modulo web massivo p.e.c." per rammentare loro tale possibilità; 90 di queste hanno provveduto a versare quanto dovuto entro la scadenza fissata normativamente.

Sulla base dei principi e delle linee deliberate in merito alle sanzioni amministrative, nel corso del 2020 l'Ufficio Attività giuridica per le imprese ha approntato quanto necessario per elaborare e rendere esecutivo, nel rispetto dei tempi prescrittivi, il ruolo esattoriale relativo ai mancati versamenti di 27.470 imprese concernenti il diritto annuale anno 2018. Una serie di linee di azione, che ha coinvolto 7.864 posizioni, è stata adottata in via preventiva dall'ufficio, consentendo di contenere la gestione delle richieste di sgravio e, contestualmente, l'onere per l'aggio esattoriale a completo carico dell'Ente o gli stessi ricorsi in Commissione Tributaria avverso la cartella esattoriale.

Nei confronti di tutti i ruoli emessi fino a fine anno sono stati proposti 43 ricorsi. La difesa è stata svolta, viste le specifiche competenze professionali, dal Caposervizio dei Servizi giudici per le imprese, consentendo così la rappresentanza dell'Ente in giudizio senza oneri a carico dello stesso. 42 ricorsi sono già definiti in primo grado. Di questi, 35 hanno visto accolte le tesi dell'Ente. In 4 casi sono state formulate interpretazioni non condivisibili delle norme, obbligando l'Ente a proporre appello, con un solo caso di soccombenza

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIAL AFFARIANZI E AGRIICOLTURA
BRESCIA

Oltre

pi punto
impresa
digitale

3
EVENTO ONLINE
LiveWebinar

DIGITAL TRANSFORMATION

THE BUSINESS TRANSFORMATION JOURNEY
In collaborazione con HOVAL ITALIA
VENERDÌ 4 DICEMBRE 2020
ORE 16.00

1 21 NOVEMBRE 2019 Cividate Camuno (Bs)
2 28 OTTOBRE 2020 - ON-LINE
3 4 DICEMBRE 2020 - ON-LINE

Ciclo di Incontri
IMPRESA 4.0 CONOSCERE PER CRESCERE
The Business Transformation Journey

Incontri gratuiti di informazione e di confronto con il Punto Impresa Digitale della Camera di Commercio di Brescia

PER ISCRIZIONI

Dicembre 2020 - Locandina dell'evento "Impresa 4.0 - Conoscere per crescere" (terzo evento online)

Creazione, sviluppo e continuità delle imprese

L'attività dei servizi anagrafici è completata dai servizi di orientamento/assistenza personalizzata a disposizione di chi voglia avviare un'impresa, aumentarne la competitività o accedere a programmi formativi o a contributi.

L'obiettivo delle attività svolte dall'Ufficio competitività delle imprese è quello di accompagnare virtualmente le imprese dalla nascita sino al loro consolidamento, proponendo attraverso un unico punto di riferimento una serie di iniziative integrate che vanno dall'orientamento, all'avvio d'impresa, sino al suo consolidamento e sviluppo.

Con l'avvio dei progetti nazionali "Punto Impresa Digitale 4.0", "Alternanza Scuola-Lavoro e Servizi per l'Orientamento al Lavoro e alle Professioni" le attività dell'Ufficio competitività sono state integrate con le varie azioni previste da tali progetti, in particolare la promozione dei temi dell'innovazione, della cultura digitale, la tutela della proprietà intellettuale, e lo sviluppo della competitività delle imprese, con un occhio di riguardo per le PMI e le microimprese, che - più difficilmente - possono rintracciare al proprio interno le risorse professionali sufficienti per conseguire tali obiettivi.

L'Ufficio ha inoltre realizzato varie azioni sui temi della formazione e dell'orientamento scolastico, puntando allo sviluppo di sinergie con scuole, imprese, associazioni imprenditoriali di categoria e altri soggetti territoriali, con l'obiettivo di creare un Network territoriale impegnato sui temi dell'alternanza e dell'orientamento.

Punto Nuova Impresa

La rete di sportelli Punto Nuova Impresa opera dal 1994 in tutte le Camere di Commercio lombarde, fornendo gratuitamente un servizio informativo e di orientamento per tutti coloro che desiderano "mettersi in proprio", avviando un lavoro autonomo o un'attività d'impresa.

Ogni sportello Punto Nuova Impresa offre, tramite colloqui individuali, via mail e con l'organizzazione di eventi di orientamento e formazione, informazioni a supporto della creazione d'impresa, dando in particolare indicazioni sulle procedure amministrative e legislative necessarie ad avviare una nuova iniziativa imprenditoriale, e sui finanziamenti e le agevolazioni regionali e nazionali per l'avvio e lo sviluppo delle attività imprenditoriali.

Comitati Imprenditoria Femminile - CIF

Le linee strategiche di attività proposte dal Comitato nominato per il triennio 2018/2021 e approvate dalle Giunta camerale, in accordo con gli obiettivi camerali e sulla base delle esigenze dell'imprenditoria bresciana, hanno previsto la prosecuzione nel corso del 2020 di varie iniziative articolate nei seguenti ambiti di intervento:

- 1- prosecuzione ed implementazione della diffusione della cultura di impresa nelle scuole, in sinergia con le attività della Camera di Commercio in materia di Alternanza Scuola Lavoro;
- 2- stabilizzazione del Bando "Premio tesi di Laurea", finanziato dalla Camera di Commercio di Brescia in favore delle studentesse laureatesi presso l'Università degli Studi di Brescia, e promozione delle attività connesse;
- 3- diffusione della conoscenza nell'imprenditoria femminile delle modalità produttive legate ad Impresa 4.0 e, più in generale, al tema della digitalizzazione delle imprese, anche mediante la promozione di eventi formativi ed informativi in favore delle imprenditrici o aspiranti tali;
- 4- sostegno al Coordinamento regionale Lombardia dei Comitati Imprenditoria Femminile, per rinforzare le iniziative comuni e affiancare la Presidente Regionale nelle azioni di sensibilizzazione verso gli Organi Regionali sulle tematiche dell'imprenditoria femminile.

Fra le attività svolte nel corso dell'anno, vanno segnalate:

L'Indagine sull'Imprenditorialità femminile durante il lockdown

Su proposta del proprio Comitato per l'Imprenditorialità Femminile, la Camera di Commercio di Brescia ha avviato un'indagine mediante questionario da sottoporre alle imprenditrici del territorio provinciale, al fine di far emergere, a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19, i loro reali bisogni ed individuare gli interventi camerali da intraprendere a sostegno delle imprese femminili: l'indagine avviata il 15.7.2020, si è conclusa il 7.8.2020, con la compilazione di 228 questionari.

Obiettivo del questionario era quello di comprendere come poter dare nuovo slancio al settore delle imprese femminili che rappresenta quasi il 22% delle imprese a livello nazionale (dati Unioncamere Nazionale al 31.12.2019) e il 20,3% del totale in provincia di Brescia, ovvero n. 23.783 imprese.

L'indagine è stata compilata complessivamente da circa di 200 imprenditrici donne, operanti sul territorio della provincia di Brescia, in prevalenza appartenenti alla macro area del Commercio, turismo, pubblici esercizi e servizi, che conta complessivamente il 40% delle compilazioni totali. Le imprenditrici agricole hanno rappresentato il 26% dei rispondenti, mentre industria e artigianato rispettivamente il 17% e il 15%.

Hanno risposto prevalentemente imprese con meno di 9 dipendenti e un fatturato inferiore a 500 mila euro/annui(60%), con i seguenti esiti:

- più dell'86% ha previsto ripercussioni negative sul proprio fatturato;
- segnalazione di difficoltà di conciliazione tempi vita/lavoro, presenti in particolare per chi ha nel nucleo familiare figli minorenni e/o anziani;
- 6 imprenditrici su 10 hanno dichiarato di non aver saputo individuare opportunità di implementazione della propria attività in relazione all'emergenza sanitaria;
- presenza di un gender gap digitale, con un conseguente grande interesse legato a servizi digitali - di base ed avanzati - a supporto dell'attività d'impresa;
- l'interesse, tra le azioni di supporto camerale, per contributi erogabili a sostegno dell'avvio d'impresa e della formazione, ma in particolare per l'accesso al credito.

Rassegna Tempi digitali

Visti gli esiti dell'indagine sull'imprenditoria femminile, dai quali è emerso in particolare l'interesse e la necessità di azioni formative destinate ad implementare la capacità di trasformazione e di restart del proprio modello tradizionale di business, recupero del gender gap digitale e miglioramento del rapporto vita privata/vita professionale, e considerata l'opportunità di attivare servizi formativi che tengano conto delle criticità evidenziate nell'indagine dalle imprenditrici, in tema di digitalizzazione e gestione del tempo, è stato organizzato un breve ciclo formativo dal titolo "Tempi Digitali" che ha previsto la realizzazione di quattro seminari:

- 30 Ottobre: THIS MUST BE THE WEB - come scegliere la presenza online per la tua attività;
- 13 Novembre: LITTLE MISS SOCIAL: come creare contenuti efficaci per Facebook e Instagram;
- 27 Novembre: V PER VENDITA ONLINE: tutte le possibilità per vendere sfruttando la Rete;
- 11 Dicembre ORGANIZZATI & FELICI: strategie di semplificazione per lavorare meglio.

Bando di concorso per tesi settore agro alimentare e materie scientifiche e tecnologiche

La Camera di Commercio di Brescia, accogliendo la proposta del Comitato Imprenditorialità Femminile, ha istituito nel 2018 il Premio di laurea rivolto a giovani laureate presso l'Università degli Studi di Brescia, con l'obiettivo di favorire iniziative per lo sviluppo e la qualificazione della presenza femminile nel mondo del lavoro, dell'impresa e, più in generale, nella società.

Nel 2020 sono stati approvati due bandi: 1) Premio Tesi di Laurea per valorizzazione della filiera agroalimentare in riferimento sia ad aspetti legati alla coltivazione che alla produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti del territorio bresciano, sia ad aspetti declinati

in ambito tecnico-scientifico; 2) Premio Tesi di laurea riguardanti materie scientifiche o tecnologiche, per la cui preparazione sia stato effettuato necessariamente un periodo di permanenza non inferiore a due mesi all'estero presso Università o Istituzioni estere, finalizzato alla stesura della tesi stessa.

I premi di Laurea, per ciascun Bando, sono stati così suddivisi: a) € 2.000 per la prima classificata; b) € 1.500 per la seconda classificata; c) € 1.000 per la terza classificata; d) € 500 per la quarta classificata e sono stati destinati a studentesse dell'Università degli Studi di Brescia che abbiano conseguito nell'anno accademico 2018/2019 una laurea triennale o una laurea magistrale o una laurea a ciclo unico, con un voto non inferiore a 100.

Il 10 dicembre 2020, si è tenuta via web la cerimonia di premiazione delle 8 vincitrici, alla presenza del Presidente della Camera di Brescia e del Rettore dell'Università degli Studi di Brescia, Consiglieri camerali, Componenti CIF di Brescia, Autorità e Docenti universitari dei Corsi di Laurea frequentati dalla partecipanti ai Bandi.

Le partecipazioni

Nel settore dell'e-government, la Camera di Commercio detiene le seguenti partecipazioni:

Società	Attività	% di partecipazione	Capitale sottoscritto
INFOCAMERE S.c.p.a.	Servizi di outsourcing informatici	0,16%	€ 29.146
IC OUTSOURCING S.c.r.l.	Servizi di acquisizione ed elaborazione dati	0,1%	€ 376



Locandina per l'apertura dello sportello dedicato al rilascio della firma digitale remota

Gestione delle risorse umane

Complementare alla gestione del personale è la politica di sviluppo delle risorse umane, che si articola nelle seguenti iniziative.

Piano della performance

Le disposizioni, introdotte dal D.Lgs. n.150/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni, intervengono in particolare in materia di valutazione delle strutture e del personale, di valorizzazione del merito, di promozione delle pari opportunità.

La Camera di Commercio di Brescia già da alcuni anni ha avviato un'azione di attenzione e di promozione degli interessi dei principali "stakeholder", le imprese, operando in posizione di avanguardia in molti ambiti della propria attività. In attuazione di tali principi si sviluppa, in maniera coerente con i contenuti della programmazione finanziaria e del bilancio, il ciclo di gestione della performance, che si articola in diverse fasi: 1) definizione e assegnazione degli obiettivi; 2) collegamento tra obiettivi e allocazione delle risorse; 3) monitoraggio in corso di esercizio; 4) misurazione e valutazione della performance; 5) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito; 6) rendicontazione dei risultati.

La Giunta, con deliberazione n.52 del 5 maggio 2020, ha adottato il Piano della Performance 2020, definito in risposta al contesto emergenziale da Covid 19, prevedendo un unico obiettivo strategico - articolato in 11 obiettivi operativi - trasversale a tutte le Aree dirigenziali, da realizzare sotto la guida del Segretario Generale e con l'assistenza dei Dirigenti e delle Posizioni Organizzative. Il piano così definito individuava le azioni già adottate nel periodo di massima emergenza sanitaria e altre da realizzare nel 2020 per mantenere l'operatività e supportare per quanto possibile le imprese ad attraversare la profonda crisi del momento. Con successiva deliberazione n. 97 del 29 settembre 2020, la Giunta ha integrato il Piano della performance con 3 nuovi obiettivi operativi da attuare nel secondo semestre del 2020.

I Dirigenti hanno redatto una relazione dei risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti e l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) ha validato la Relazione sulla Performance, certificando la metodologia applicata ed elaborando un resoconto annuale sui risultati conseguiti per l'attribuzione dei premi.

La Giunta, verificato il conseguimento effettivo degli obiettivi ed analizzate le valutazioni fatte dai Dirigenti, ha approvato la relazione della Performance per l'anno 2020 sulla base del resoconto certificato dall'OIV.

La valutazione della Performance consente anche di misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi Dirigenziali assegnati all'inizio dell'anno e, sulla base di questa, di determinare la distribuzione della retribuzione di risultato ai Dirigenti stessi e la produttività ai dipendenti.

Integrità ed etica pubblica

L'Ente ha inserito, da alcuni anni, l'attività di contrasto alla corruzione tra gli obiettivi operativi del Piano della Performance, con specifici indicatori. In questo modo l'attuazione della trasparenza e dell'integrità costituisce una responsabilità organizzativa oggetto di valutazione organizzativa e individuale. Il Piano triennale di prevenzione della corruzione indica gli interventi organizzativi volti a prevenire i rischi di corruzione, individuando i responsabili dell'applicazione dei diversi strumenti di mitigazione del rischio in uso presso la Camera di Commercio e le modalità dei controlli da effettuare.

Particolarmente rilevante, in chiave di riduzione dei rischi di corruzione, è l'azione di automazione di alcuni processi, relativi ad esempio alla gestione dei collaudi e all'approvvigionamento di beni e servizi, da acquisire attraverso i portali di negoziazione elettronica. L'adozione degli strumenti sopra richiamati permette di conseguire risultati rilevanti nell'azione di contrasto a potenziali rischi di corruzione.

La produttività

Al fine di assicurare una migliore organizzazione del lavoro, elevati standard qualitativi ed economici delle funzioni e dei servizi, l'incentivazione della qualità della prestazione lavorativa ed il riconoscimento del merito, l'Ente ha attuato da tempo diverse strategie interne, volte ad assicurare l'applicazione delle disposizioni normative e contrattuali.

La metodologia di valutazione è collegata al raggiungimento degli obiettivi definiti nel Piano della Performance ed a fattori di giudizio che misurano l'effettivo contributo dato dal dipendente. In pratica, la valutazione si sviluppa dai risultati collettivi e di gruppo ai comportamenti individuali in un sistema articolato, con gradi di misurabilità diversi, e tiene conto degli obiettivi operativi dell'Ente, dei servizi che si producono, delle attività interne e dei comportamenti organizzativi dei singoli dipendenti.

Il sistema premiante riconosce il merito individuale con differenti trattamenti economici, al fine di assicurare il miglioramento della qualità dei servizi nonché la crescita delle competenze professionali, garantendo allo stesso tempo equità e flessibilità.

VALUTAZIONE PERFORMANCE PERSONALE DIPENDENTE

Personale non dirigente	Grado di differenziazione della produttività	
	Fasce di merito	Numero dipendenti
1° fascia (sotto la media)	9	7%
2° fascia (nella media)	64	49%
3° fascia (sopra la media)	58	44%

Il Piano delle azioni positive

La Camera di Commercio di Brescia, con l'adozione del piano delle azioni positive, auspica risultati positivi per il benessere organizzativo dell'Ente nel suo complesso.

Le azioni positive previste vogliono facilitare la rimozione di tutti quegli ostacoli che si frappongono al conseguimento di una effettiva uguaglianza tra donne e uomini e alla valorizzazione delle differenze e mirano ad un sostanziale miglioramento della qualità del lavoro con conseguente innalzamento del livello dei servizi offerti.

E' bene chiarire che le azioni positive non riguardano solamente le donne, bensì la totalità dei dipendenti, pur nella consapevolezza che in Italia i carichi familiari - per cultura e per organizzazione familiare - gravano tendenzialmente sul genere femminile. La pandemia ha determinato cambiamenti sostanziali nella gestione della vita personale e professionale dei dipendenti, introducendo nuove esigenze.

Nonostante le difficoltà organizzative, l'Ente ha attuato, nel corso del 2020, le iniziative pianificate nel Piano Triennale di Azioni Positive 2020-2022 approvato dalla Giunta camerale con deliberazione n.54 del 25.5.2020, come di seguito dettagliate:

- 1) mantenimento dei livelli di flessibilità oraria agevolata e di orario personalizzato;
- 2) conferma del contingente dei posti part-time, in deroga alla disciplina contrattuale;
- 3) incremento della fruizione della modalità di lavoro agile, anche in deroga ai criteri fissati con gli atti regolamentari;
- 4) salvaguardia delle agevolazioni previste dalla Legge n.104/92 per l'assistenza a persone con disabilità;
- 5) applicazione delle disposizioni relative ai congedi parentali, a giornata intera, mezza giornata o a ore, come previsto dalla normativa e dalla contrattazione decentrata dell'Ente.

Nell'anno 2020 sono state realizzate ulteriori iniziative, non previste nel Piano Triennale di Azioni Positive: a) prosecuzione della Convenzione con Sintesi Spa per l'acquisto di abbonamenti per posto auto presso il Parcheggio "Palagiustizia" da proporre a tariffa agevolata ai dipendenti camerale che utilizzano la propria autovettura per giungere al posto di lavoro, con possibilità di pagamento rateale mediante trattenuta mensile dallo stipendio; b) informativa ai dipendenti sulle misure di potenziamento e di sostegno economico per famiglie e lavoratori connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19; c) organizzazione della presenza in sede dei dipendenti tenendo conto delle esigenze dei dipendenti con figli minori o in condizioni di particolare "fragilità"; d) possibilità di parcheggio dell'autovettura nell'autorimessa camerale per tutti i dipendenti in servizio in sede durante il periodo di pandemia; e) prosecuzione degli interventi di welfare integrativo per la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale in favore dei dipendenti, tra i quali premi al merito scolastico per i figli dei dipendenti, erogazione di prestiti, rimborso spese per iniziative con finalità sociali o culturali.

Le misure di welfare integrativo

Il C.C.N.L. del 21.5.2018 ha inserito all'art.72 l'istituto del "welfare integrativo" al fine di disciplinare, in sede di contrattazione integrativa, la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale in favore dei dipendenti, tra i quali: 1) iniziative di sostegno al reddito della famiglia; 2) supporto all'istruzione e promozione del merito dei figli; 3) contributi a favore di attività culturali, ricreative e con finalità sociale; 4) anticipazioni, sovvenzioni e prestiti a favore di dipendenti in difficoltà ad accedere ai canali ordinari del credito bancario o che si trovino nella necessità di affrontare spese non differibili; 5) polizze sanitarie integrative delle prestazioni erogate dal servizio sanitario nazionale.

A seguito dell'introduzione del welfare integrativo, previsto dall'art.72 del C.C.N.L. 21.5.2018, il Consiglio camerale ha approvato, con provvedimento n.13/c del 13.5.2019, il regolamento per l'assegnazione di benefici di natura assistenziale e sociale.

Per l'anno 2020 sono stati realizzati i seguenti interventi: a) premi al merito scolastico € 12.850; b) anticipazioni, sovvenzioni e prestiti € 2.500; c) iniziative con finalità sociali o culturali € 10.560.

Il novero degli strumenti disponibili permette all'Ente di sviluppare maggiori potenzialità, a livello economico, per implementare politiche a favore dei dipendenti, in un contesto di finanza pubblica fortemente vincolato.

La formazione

Nell'ambito dei processi di riforma e di modernizzazione della Pubblica Amministrazione, la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale dei dipendenti e per la realizzazione degli obiettivi programmatici. Si caratterizza come strumento indispensabile per migliorare l'efficienza operativa interna dell'Amministrazione e per fornire ad ogni dipendente adeguate conoscenze e strumenti per raggiungere più elevati livelli di motivazione e di consapevolezza rispetto agli obiettivi di rinnovamento.

A seguito della riorganizzazione del lavoro in smart working in conseguenza dell'emergenza Coronavirus, è stato fondamentale accompagnare il personale in questa fase di cambiamento organizzativo, fornendo strumenti per organizzare in maniera efficace il proprio operato e minimizzare le difficoltà. Per questo motivo si è ritenuto opportuno aderire alla linea formativa "Smart working o distance working", proposta da Unioncamere in una logica di supporto e coaching del personale.

Nello specifico, la linea formativa mirava a: 1) accompagnare i dipendenti camerale nel prendere confidenza con le nuove modalità di lavoro richieste; 2) supportarli nell'individuazione di una differente organizzazione di tempi e spazi di lavoro; 3) acquisire consapevolezza di come stiano cambiando i comportamenti necessari all'efficace espressione delle competenze professionali; 4) sostenere le persone nell'affrontare il cambiamento e l'incertezza facendo ricorso alle risorse personali ed agendo comportamenti resilienti.

Nel periodo 1.1.2020 - 31.12.2020 sono state realizzate, sulla base delle esigenze evidenziate dai Dirigenti, n. 65 iniziative di formazione, alle quali hanno partecipato n. 124 dipendenti camerale, per complessive 436 presenze/unità, con una spesa diretta complessiva per la partecipazione ai corsi di € 11.050. La somma sopra indicata non comprende la spesa sostenuta per la remunerazione delle ore di lavoro dedicate alla formazione.

I costi indiretti, dati dalle spese di trasporto, soggiorno e vitto, per consentire la partecipazione effettiva dei dipendenti ai corsi di formazione ammontano ad € 736.

La diminuzione dei costi indiretti, rispetto agli anni precedenti, è dovuta proprio all'emergenza epidemiologica, che ha limitato le possibilità degli spostamenti e di partecipazione in presenza ai corsi di formazione.

Nella tabella seguente sono riassunti i principali dati che caratterizzano il 2020, confrontati con le due precedenti annualità.

FORMAZIONE DEL PERSONALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO

	2020	2019	2018
Costi totali sostenuti nella formazione interna	€ 11.050	€ 14.300	€ 17.384
Dei quali costi indiretti	€ 736	€ 6.040	€ 4.277
Numero corsi	70	78	95
Numero partecipanti	436	344	418
Numero dipendenti coinvolti	124	132	134
Indice di partecipazione (n. partecipanti ai corsi/ totale dipendenti %)	92%	99%	99%
Numero ore di formazione	1.383	2.087	1.893

Gli stage

Questo Ente ha proseguito la collaborazione con vari istituti scolastici per l'attivazione di stage con studenti regolarmente iscritti ad un ciclo di studi presso scuole superiori o università, quale misura formativa di politica attiva a favore del territorio, puntando a fornire una effettiva e concreta preparazione ed esperienza presso i settori più caratterizzanti le funzioni della Camera di Commercio.

Nel corso del 2020, a causa dell'emergenza sanitaria, sono stati sospesi i percorsi di alternanza scuola/lavoro già programmati con n. 10 studenti delle scuole superiori, mentre sono stati ospitati presso questa Camera di Commercio, per lo svolgimento di un'esperienza di tirocinio curriculare, n. 4 studenti universitari, in convenzione con l'Università Cattolica di Brescia e l'Università Cà Foscari di Venezia.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME



ITALIAN TRADE AGENCY
ITA - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane



UNIONCAMERE



sace
gruppo cdp



simest
gruppo cdp

IL PATTO PER L'EXPORT

Strumenti e opportunità per le PMI

Roadshow virtuale in 10 tappe

dal 31 agosto al 18 settembre 2020



Settembre 2020 - Locandina del Roadshow virtuale "Il patto per l'export"

Procedure trasparenti per i fornitori

L'approvvigionamento di beni e servizi, necessario per lo svolgimento dell'attività istituzionale e i lavori per le manutenzioni straordinarie sulla sede sono curati dall'Ufficio Provveditorato, che persegue l'obiettivo, attraverso l'applicazione di diverse procedure e forme contrattuali, di ottenere le migliori condizioni qualitative ed economiche delle forniture, garantendo la massima trasparenza amministrativa.

Tipologie di affidamenti

La tabella successiva riassume la tipologia dei contratti di fornitura di beni servizi e lavori stipulati dalla Camera di Commercio (senza Iva) derivanti da procedure iniziate a partire dal 1.1.2020 sino al 31.12.2020 (fonte: Amministrazione Trasparente - sito camerale).

Tipologia di incarico	2020	2019	2018
Numero contratti	188	205	226
- di cui sui portali di e-procurement CONSIP/MEPA/SINTEL	57	125	159
- di cui affidamenti in house	27	27	37
- di cui acquisti con trattativa diretta (preceduti da indagini di mercato) al di fuori dei Portali di e-procurement CONSIP/MEPA/SINTEL	104	53	30
Valore complessivo dei contratti	€ 2.154.716	€ 1.729.457	€ 2.480.210
- di cui sui portali CONSIP/MEPA/SINTEL	€ 613.412	€ 1.017.420	€ 1.663.126
- di cui affidamenti in house	€ 1.391.761	€ 617.466	€ 726.847
- di cui acquisiti con trattativa diretta (preceduti da indagini di mercato) al di fuori dei portali MEPA/CONSIP/SINTEL	€ 149.543	€ 94.571	€ 90.237

La voce “MEPA/Consip/Sintel si riferisce agli affidamenti effettuati sul portale di e-procurement Consip/Mepa, attivato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, e sul portale Aria/Sintel, attivato dalla Regione Lombardia. La Camera di Commercio utilizza da anni sia il portale Consip e MEPA (Mercato Elettronico) del Ministero delle Finanze che il portale Sintel di Regione Lombardia.

Gli affidamenti diretti che non transitano su questi portali, per un totale di € 149.543,29, si riferiscono, ad esempio, a servizi forniti dall'Unione Regionale delle Camere di Commercio, ad abbonamenti a quotidiani e riviste, al reintegro del conto di deposito per l'affrancatrice postale, e ad acquisti di modico valore con il limite di importo inferiore a € 5.000 (importo previsto dalla L. 30 dicembre 2018, n. 145 - Legge di Bilancio 2018), o ancora a servizi necessariamente affidati per vincoli tecnologici, come la fornitura di teleriscaldamento.

La pandemia da Covid 19 ha modificato radicalmente l'attività camerale, che non è comparabile con quanto avvenuto negli anni precedenti. Ad esempio, si è completamente interrotta l'attività convegnistica e di rappresentanza in presenza, sostituita da quella svolta con streaming internet. Da febbraio 2020 gran parte del personale ha lavorato da remoto in smart working. Si rileva quindi che il maggior costo per affidamenti sostenuto nel 2020 è principalmente legato all'affidamento straordinario a Bresciatourism per € 1.003.321 ed al consolidamento dell'hardware, per far fronte alle esigenze straordinarie di mantenimento della continuità dei servizi attraverso lo smart working, per € 125.000.

Ricadute economiche e provenienza fornitori

L'attività contrattuale della Camera di Commercio costituisce un importante volano dell'economia non solo provinciale.

AFFIDAMENTI ED IMPORTI CONTRATTUALI PER PROVENIENZA FORNITORI

Tipologia di incarico	2020	2019	2018
N. affidamenti totali di incarico nell'esercizio	188	205	226
- di cui a Fornitori della provincia	87	87	91
- di cui a Fornitori di altre province della regione	43	53	48
- di cui a Fornitori extra-regionali	58	65	87
Valore affidamenti di incarico nell'esercizio	€ 2.154.716	€ 1.729.457	€ 2.480.210
- di cui a Fornitori della provincia	€ 1.352.173	€ 329.958	€ 835.278
- di cui a Fornitori di altre province della regione	€ 159.567	€ 407.228	€ 513.633
- di cui a Fornitori extra-regionali	€ 642.958	€ 992.271	€ 1.131.299

PROVENIENZA FORNITORI (IN PERCENTUALE)

Provenienza	2020	2019	2018
Brescia	46,28%	42,44%	40,27%
Lombardia	22,87%	25,85%	21,24%
Italia/Estero	30,85%	31,71%	38,50%
Totale	100%	100%	100%

PERCENTUALE VALORE AFFIDAMENTI (IN PERCENTUALE)

Ripartizione % valore affidamenti	2020	2019	2018
Brescia	62,75%	19,08%	33,68%
Lombardia	7,41%	23,55%	20,71%
Italia/Estero	29,84%	57,37%	45,61%
Totale	100%	100%	100%

Misure urgenti a seguito della pandemia

In seguito all'emergenza da Covid-19 si sono attivate misure urgenti per consentire il lavoro da remoto, partendo da una situazione già consolidata di digitalizzazione della maggior parte delle procedure, a cui si sono aggiunte le misure descritte di seguito:

- 1) Febbraio 2020 - Test propedeutico all'attivazione dello smart working in emergenza: attivazione del primo collegamento da remoto dal pc privato al pc d'ufficio, con test di funzionamento delle funzioni ordinarie e delle funzioni di collaboration (ICSuite) e test per la definizione della modalità più stabile, sicura ed efficiente (con minor utilizzo della banda) rispetto a quella utilizzata con la VPN (rete locale virtuale), ordinariamente attivata da un pc portatile aziendale da remoto.
- 2) Dal 25.2.2020 ricognizione dei dipendenti che utilizzano per lavoro la firma digitale ed attivazione della modalità di firma remota, che consente la firma digitale senza il vincolo del dispositivo fisico ed agevola la firma digitale a distanza; attualmente sono attive circa n. 50 firme remote.
- 3) Stesura di istruzioni operative per l'installazione del software, per l'attivazione della VPN e per operare sul proprio pc d'ufficio da remoto; abilitazione di ogni postazione in sede per consentire l'accesso al desktop remoto da parte del rispettivo utente collegato da casa e assistenza telefonica nella prima fase di configurazione del PC.
- 4) codifica sul server del centralino di numeri interni virtuali associati ad ogni numero interno già esistente e della funzione "seguimi".
- 5) Monitoraggio della connessione dati lato Camera e attivazione del raddoppio della banda (da 100 a 200 Mbps) in occasione della imminente scadenza del contratto al 16 maggio 2020, - affidato a Intred di Brescia con determina n. 42/AMM/2020 in seguito a indagine di mercato.

6) Per la consegna dei certificati di origine si sono attivate n. 7 postazioni di smart work specializzate, per le quali si è configurata una stampante per la stampa a casa del certificato (processato in sede), attivando un servizio di corriere per il ritiro da casa ed il recapito giornaliero in sede dei certificati di origine, servizio che pertanto non si è mai interrotto.

Dall'avvio degli smart work in emergenza il personale ICT camerale, con il contributo del sistemista esterno, ha configurato in questo modo n. 108 postazioni camerale, oltre ai dipendenti di Pro Brixia, di Brescia Tourism e i due digital promoter. Si è rilevata una notevole flessibilità e spirito d'azienda nella generalità del personale coinvolto nella nuova modalità lavorativa o per consentire il minimo presidio in sede.

Tempi di pagamento delle fatture

La Camera di Commercio ha iniziato a monitorare i pagamenti delle fatture sin dai primi anni 2000, nell'intento di assicurare il rispetto dei termini contrattuali di pagamento e, più in generale, per garantire una puntuale attività di controllo dei flussi di cassa.

Solo dal 2015, secondo quanto disposto dal D.P.C.M. 22 Settembre 2014, è stato introdotto nel sistema della pubblica amministrazione un indicatore dei tempi medi di pagamento, da calcolarsi come la somma, per ciascuna fattura, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori, moltiplicata per l'importo dovuto e rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento:

$$\frac{\text{importo fattura} \times \text{differenza tra data scadenza e data pagamento}}{\text{importi complessivi pagati nel periodo di riferimento}}$$

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è definito quindi in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture. La ponderazione è finalizzata ad evidenziare un peso maggiore per i casi in cui sono pagate in ritardo le fatture che prevedono il pagamento di somme più elevate.

Il parametro ponderato assume valore positivo laddove indichi tempi medi ponderati di pagamento in ritardo, mentre assume valore negativo laddove indichi tempi medi ponderati di pagamento puntuali. Sono esclusi dal calcolo i periodi in cui la somma era inesigibile, essendo la richiesta oggetto di contestazione o contenzioso.

I risultati dell'anno 2020 per la Camera di Commercio di Brescia sono i seguenti:

I Trimestre	II Trimestre	III Trimestre	IV Trimestre
-18,69	-21,94	-28,57	-18,87

Va precisato che il valore non indica le unità giornaliere tout court, ma è un valore spurio, frutto della ponderazione tra giorni e importi. Il risultato finale per la Camera di Commercio di Brescia è dovuto al fatto che, nel corso degli anni, l'organizzazione interna ha assimilato come

metodo sistematico l'attività di liquidazione delle fatture e la costante attenzione ai termini contrattuali. Inoltre, l'entrata della Camera di Commercio nel sistema di Tesoreria Unica, dal 1° febbraio 2015, ha sostanzialmente azzerato gli interessi attivi ed ha escluso le possibilità di investire la liquidità giacente in strumenti più remunerativi, ponendo, di conseguenza, in rilievo altre esigenze di gestione dei flussi di cassa, come quella di ridurre il più possibile i tempi di pagamento alle imprese fornitrici.

La sollecita attività di pagamento, pertanto, ha consentito alle imprese fornitrici camerali - tra le quali il 46% di provenienza provinciale - di poter contare su pagamenti in tempi ragionevoli e puntuali, nel rispetto di un quadro condiviso e trasparente delle regole.

RIPARTIZIONE FATTURE PER TEMPI DI PAGAMENTO (IN PERCENTUALE)

Tempi di pagamento	2020	2019	2018
< 30 giorni	72,7%	80,6%	82,0%
30-60 giorni	26,3%	19,4%	17,5%
60-90 giorni	0,5%	0%	0,5%
> 90 giorni	0,5%	0%	0%
Totale	100%	100%	100%



Febbraio 2020 - "Smart Future Academy 2020" - Evento realizzato con il contributo della Camera di Commercio (Foto dal sito www.smartfutureacademy.it)

Comunicazione e trasparenza

La Camera di Commercio impronta la sua attività a criteri di massima trasparenza nei confronti dei propri utenti, ponendo particolare attenzione nel definire contenuti, modalità e risorse della comunicazione.

In attuazione del D.Lgs. n. 33 del 14.3.2013, emanato in recepimento della L. n. 190/2012 (c.d. "Anticorruzione"), sul sito della Camera di Commercio è stata istituita l'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", nella quale, per almeno cinque anni, viene pubblicata una serie rilevante di informazioni, coordinate e messe a sistema dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), recentemente introdotto con il D.Lgs. 97/2016 *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*.

La norma, infatti, prevede specifici obblighi di pubblicazione in capo alle pubbliche amministrazioni, nei propri siti istituzionali, di informazioni e dati concernenti l'organizzazione e l'attività, riordinando in un unico corpo legislativo le numerose norme vigenti in materia.

Tra le altre novità introdotte dal D.Lgs. 97/2016 si cita l'istituto dell'accesso civico generalizzato agli atti e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, che permette a tutti di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013, senza alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente, nei rispetto dei soli limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Il sito internet

Il sito internet della Camera di Commercio di Brescia, www.bs.camcom.it, rappresenta il canale privilegiato per acquisire informazioni aggiornate sull'attività camerale, grazie anche alle nuove caratteristiche di accessibilità, usabilità e privacy, così come previsto dalle "Linee Guida" emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Garante della Privacy. Nel corso del 2019 si è consolidato il lavoro di revisione grafica dell'home page, cercando di snellirne i contenuti, per una migliore fruizione delle informazioni da parte degli utenti.

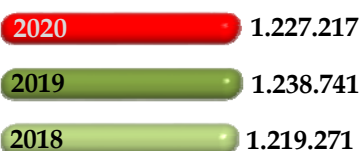
Nell'anno 2020 si è registrato un sensibile aumento del numero dei visitatori, con uno scarto di 9.291 unità rispetto al 2019:

Visitatori del sito www.bs.camcom.it

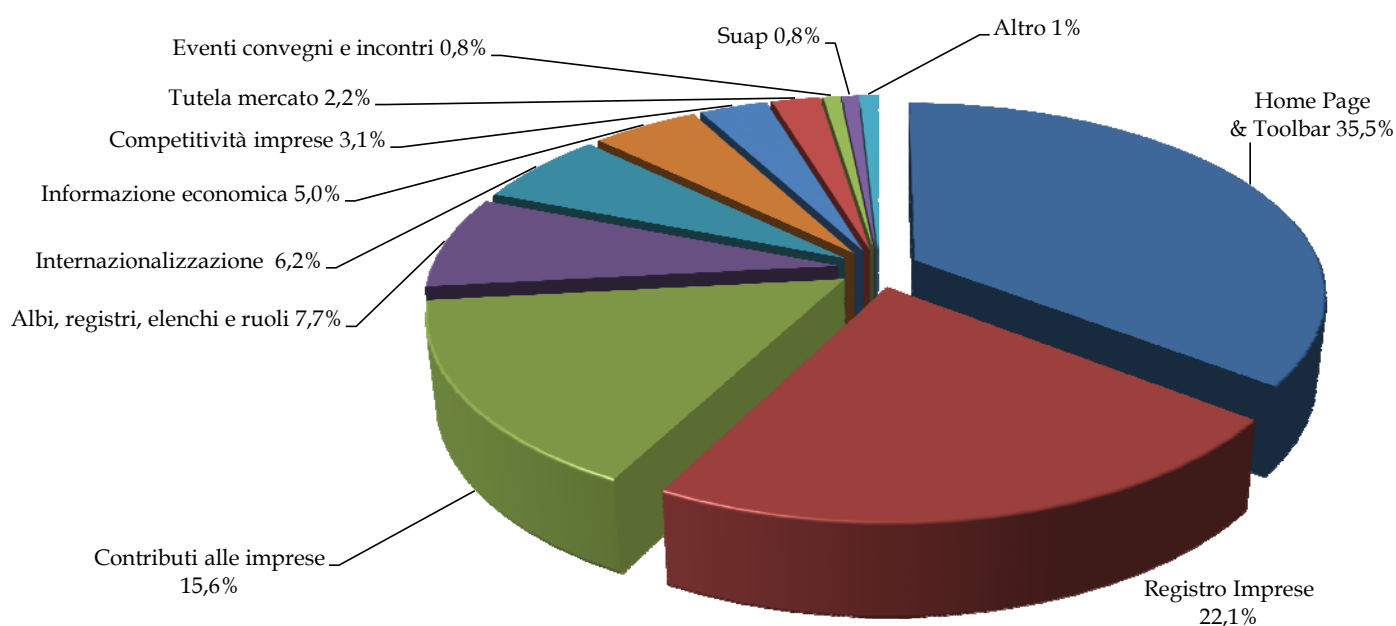


Le visualizzazioni delle pagine nel 2020 sono state complessivamente 1.227.217, sostanzialmente in linea con il dato dello scorso anno.

Visualizzazioni delle pagine del sito



Il grafico seguente mostra le visualizzazioni delle pagine suddivise tra l'Home Page e le principali aree nelle quali è strutturata la mappa del sito (struttura del sito dopo le modifiche del 2018):



Un ulteriore approfondimento dei dati delle sessioni di accesso al sito mostra come per il 95% gli utenti provengano dall'Italia, seguono per importanza Francia, Germania e Stati Uniti.

In costante aumento si rivelano gli accessi tramite tablet e telefono cellulare. Si tratta di un'istanza di cambiamento da parte dei propri utenti, che comporta la necessità da parte dell'Ente di definire scelte strategiche precise di comunicazione, per poter gestire le diverse dinamiche relazionali che ne conseguono, come l'accesso a siti internet sempre più interfacciabili con le nuove modalità di visualizzazione.

Social Media

La Camera di Commercio di Brescia, come sottolineato nel paragrafo precedente, pubblica contenuti istituzionali attraverso il suo sito web, principale depositario delle informazioni e delle comunicazioni d'interesse pubblico rivolte all'utenza. Dal maggio 2020 la Camera di Commercio di Brescia ha promosso la sua presenza anche su diverse reti sociali digitali ("social media") per informare le imprese, le loro associazioni e i cittadini su attività e iniziative camerali, oltre che di altri soggetti pubblici o privati che hanno competenza in materia di promozione dell'attività di impresa e del territorio.

In primis la presenza sui social della Camera di Commercio di Brescia si è realizzata tramite l'affidamento del servizio per la gestione dei profili social camerali a Infocamere; in seguito è avvenuto il passaggio a una gestione diretta, esercitata da un team redazionale incardinato presso l'Ufficio di Affari Generali e Relazioni Esterne, da fine anno 2020.

L'attività di divulgazione di informazione su servizi e iniziative si è svolta su Facebook, Twitter e LinkedIn. Queste piattaforme sono utilizzate dalla Camera di Commercio di Brescia secondo principi di trasparenza e partecipazione, per favorire la condivisione delle azioni intraprese, il confronto e il dialogo con l'utenza.

I tre sopracitati social media vengono preferibilmente utilizzati in relazione alle loro specifiche caratteristiche e alle relative utenze di riferimento, per cui i contenuti dei post pubblicati sono editati e adeguati allo stile comunicativo e al tono tipico di ciascun canale di pubblicazione.

Nell'anno 2020 si è registrato un aumento progressivo del numero di persone che segue i profili social della Camera di Commercio di Brescia, con il raggiungimento, a inizio 2021, dei seguenti risultati: 304 followers per il profilo social Facebook ; 90 followers per il profilo social Twitter; 315 followers per il profilo LinkedIn.

Il team redazionale che gestisce i profili social camerali si impegna giornalmente alla pubblicazione di almeno un post su ciascuna piattaforma social e alla gestione, insieme all'Ufficio di Centro Elaborazione Dati, della trasmissione di eventi in diretta, principalmente sulla pagina Facebook dell'ente, in concomitanza con alcuni webinar gratuiti organizzati dagli uffici.

Rapporti con la stampa

L'Ufficio stampa, per la divulgazione di iniziative ed eventi della Camera di Commercio e dell'Azienda Speciale Pro Brixia, opera attraverso inviti, conferenze stampa e comunicati stampa. Inoltre, tramite una rassegna stampa quotidiana e rassegne stampa specifiche, verifica il riscontro mediatico della propria attività di divulgazione e la presenza di alcune categorie di interesse, principalmente nelle testate locali.

La rassegna stampa è anche strumento di comunicazione, messo a disposizione nella intranet dell'ente per tutti i dipendenti, mentre per gli amministratori della Camera di Commercio, Consiglieri camerali e componenti della Giunta, è accessibile dall'area cloud, ambiente virtuale organizzato da un'apposita struttura interna all'ente.

La tabella seguente riporta alcuni dati significativi dell'attività svolta dall'Ufficio Affari Generali e Relazioni Esterne con riferimento alla comunicazione con la stampa.

Modalità di comunicazione	2020	2019	2018
Conferenze stampa	10	10	15
Comunicati stampa	65	80	90
Articoli da rassegna stampa	5.020	5.040	4.200

I tagli imposti dalla normativa sul contenimento della spesa pubblica hanno determinato negli anni una progressiva riduzione delle forme di comunicazione pubblicitaria a pagamento sui quotidiani e sui media, fino ad arrivare al sostanziale azzeramento delle spese pubblicitarie, salve le pubblicazioni obbligatorie per legge.

Diversificazione dei linguaggi ed attenzione ai costi sono quindi le modalità con le quali la Camera di Commercio ha realizzato negli ultimi anni gli interventi in materia di comunicazione, in modo da ottimizzare le risorse, cercando nel contempo di non sacrificare la visibilità dell'ente.

Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza

Ai sensi della Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", la Camera di Commercio di Brescia adotta ogni anno un Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, con la funzione di fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e stabilire gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio. Con provvedimento n. 5 del 16 gennaio 2020 la Giunta camerale ha approvato il Piano triennale per il triennio 2019-2021.

Convegni, seminari e altre iniziative

Parte fondamentale della propria funzione in tema di comunicazione è quella legata alla diffusione della cultura economica e imprenditoriale mediante la realizzazione di eventi finalizzati a fornire alle imprese importanti elementi conoscitivi utili allo svolgimento della loro attività. La Camera di Commercio dispone di una struttura interna, in grado di svolgere attività di comunicazione attraverso la predisposizione e la diffusione di specifici materiali grafici (brochure, locandine). Inoltre, tale attività è stata consolidata con la realizzazione in house di pubblicazioni precedentemente affidate a fornitori esterni, quali lo stesso Bilancio Sociale e il Listino Immobiliare della Borsa Immobiliare di Brescia.

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva dell'attività svolta in tema di comunicazione per l'anno 2020.

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

	2020	2019	2018
Seminari/workshop tematici e tecnici	15	12	12
Convegni con relatori istituzionali	2	2	2
Eventi per promuovere progetti, prodotti e servizi	2	5	7



Novembre 2020 - Locandina dell'evento "Futura Digital time 2020"

Valore aggiunto e Ritorno alle Imprese

Dopo l'esposizione degli interventi che la Camera di Commercio di Brescia compie per i propri interlocutori, il Bilancio Sociale presenta due dati che, per la loro significatività, costituiscono i valori-simbolo delle azioni camerale: il valore aggiunto ed il ritorno alle imprese.

Valore aggiunto

Il valore aggiunto indica il valore prodotto dall'Ente e la sua distribuzione fra i rispettivi referenti istituzionali.

Il dato 2020 registra un aumento per quanto riguarda la voce inerente gli interventi economici, in diminuzione invece il valore destinato alla pubblica amministrazione dopo l'aumento del 2018 dovuto alla maggiore IRES versata per i dividendi ricevuti. In diminuzione il valore destinato al personale ed il valore destinato all'ente.

Valore aggiunto	2020	2019	2018
Valore del sistema economico-produttivo (Iniziative di promozione economica)	€ 16.684.001	€ 12.039.484	€ 9.407.029
Valore destinato al personale (Competenze per il personale, oneri previdenziali e assistenziali, spese per la formazione del personale e per l'acquisto di buoni pasto)	€ 5.613.026	€ 5.670.528	€ 5.877.303
Valore destinato all'ente (Spese di funzionamento dell'ente, di automazione dei servizi, di pubblicità, di rappresentanza e di consulenza, ammortamenti, oneri finanziari, oneri straordinari)	€ 3.182.770	€ 3.918.487	€ 4.068.179
Valore destinato agli altri Enti del sistema camerale (Quote associative ad organismi del sistema camerale)	€ 1.165.500	€ 1.123.785	€ 1.157.218
Valore destinato alla pubblica amministrazione (Imposte e tasse attività istituzionale e commerciale)	€ 568.117	€ 593.996	€ 1.140.148
Valore destinato al sistema sociale (Iniziative in materia di informazione ai consumatori, contributi per il sostegno del settore "Non profit")	€ 7.750	€ 10.000	€ 0
Valore aggiunto globale lordo	€ 27.221.163	€ 23.356.280	€ 21.649.878

Ritorno alle imprese

Il ritorno alle imprese è un dato fondamentale e significativo, che indica il valore che viene restituito alle imprese grazie alle politiche camerali. Esso è calcolato sulla base della spesa complessiva per la promozione e gli investimenti, rapportata al numero delle imprese e - ulteriore dato di particolare rilievo - raffrontata alla media del diritto annuale versato da ciascuna impresa.

RITORNO ALLE IMPRESE ANNO 2020 (VALORI ESPRESSI IN EURO PER IMPRESA)

Anno	Investimenti	Promozione	Ritorno alle Imprese (investimenti+promozione)	Media diritto annuo
2020	3,6	142,55	146,15	105,09
2019	32,17	103,74	135,91	121,24
2018	5,19	80,97	86,16	105,49



Luglio 2020 - Presentazione del Bando "Safe & Clean"

Benchmark

Il sistema camerale nazionale si è dotato di uno strumento, chiamato "Pareto", un metodo di benchmarking attraverso il quale le Camere di Commercio mettono a confronto le performance raggiunte.

L'utilizzo di indicatori e di sistemi di benchmarking è previsto nel Regolamento di Contabilità delle Camere di Commercio, in particolare dall'art. 35 del DPR 254/2005, il quale prevede che il funzionamento dell'Ente venga valutato mediante appositi indicatori di attività e di risultato, con l'evidenziazione degli spostamenti delle attività e dei risultati rispetto ai programmi. Gli stessi indicatori di efficienza, efficacia e qualità dei servizi consentono poi il diretto confronto tra le Camere di Commercio.

Gli indicatori di benchmark economico-patrimoniali, strutturali e di processo soddisfano pertanto le esigenze di funzionamento del sistema di misurazione e valutazione della performance, consentendo di effettuare un confronto relativamente alla propria performance rispetto a quello raggiunto dalle altre realtà camerali del cluster.

La Camera di Commercio di Brescia fa parte di un cluster dimensionale, che comprende le Camere di Commercio di dimensioni simili per numero di imprese registrate.

Si riportano in questa sede solo alcuni degli indicatori, che si ritiene possano fornire un quadro di massima della qualità della gestione delle risorse e delle attività camerali.

I dati traggono origine dal sistema Pareto, elaborato da Unioncamere nazionale, sulla base dei dati del Bilancio di esercizio 2019 di ciascuna Camera di Commercio, ultimi dati disponibili.

A) Equilibrio economico della gestione - anno 2019

Indice	Formula
Incidenza degli Oneri correnti rispetto ai Proventi correnti	$\frac{\text{Oneri correnti}}{\text{Proventi correnti}}$

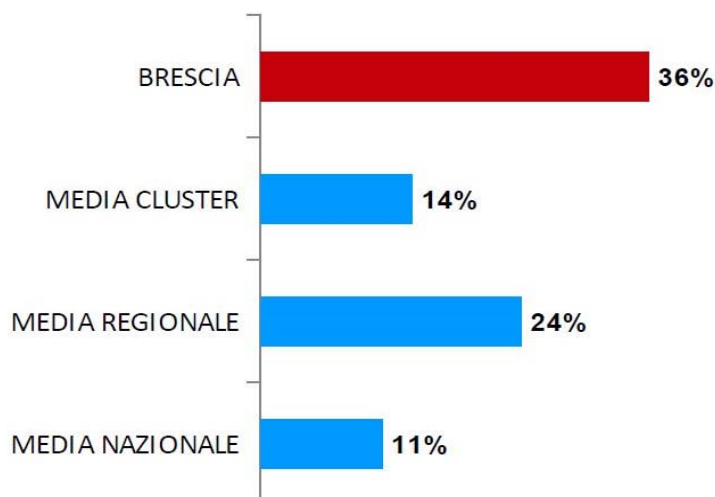
Un valore prossimo o superiore al 100% non è necessariamente un segnale negativo, anche se va tenuto conto della composizione dei proventi correnti, degli oneri correnti e delle strategie poste in essere. Un valore superiore al 100% comporta il più delle volte l'utilizzo di risorse patrimonializzate negli esercizi precedenti.



B) Equilibrio strutturale - anno 2019

Indice	Formula
Incidenza dei Costi di struttura rispetto ai Proventi correnti	$\frac{\text{Proventi strutturali} - \text{Oneri strutturali}}{\text{Proventi strutturali}}$

Un valore prossimo o superiore al 100% evidenzia una scarsa o nulla capacità di poter destinare risorse correnti per interventi economici.



C) Incidenza del diritto annuale su proventi correnti - anno 2019

Indice	Formula
Incidenza del diritto annuale su proventi correnti	$\frac{\text{Diritto Annuale}}{\text{Proventi Correnti}}$

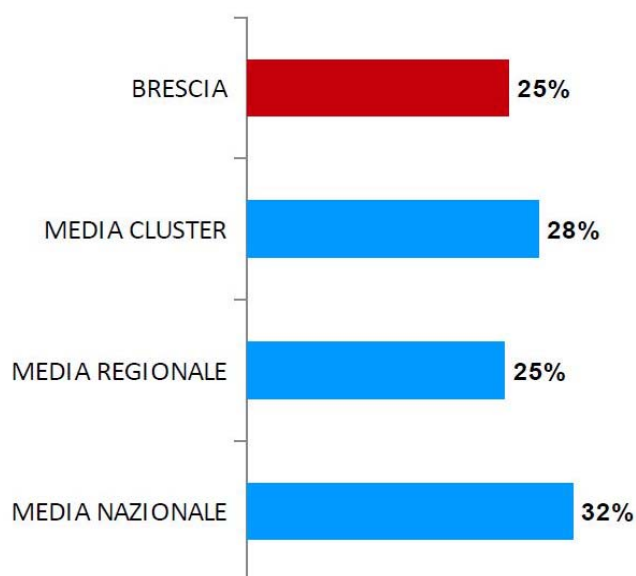
Indica la quota rappresentata dal tributo, principale voce d'entrata.



D) Incidenza oneri del personale - anno 2019

Indice	Formula
Scomposizione degli oneri correnti (incidenza oneri del personale)	$\frac{\text{Oneri del Personale}}{\text{Oneri Correnti al netto del fondo svalutaz. crediti da D.A}}$

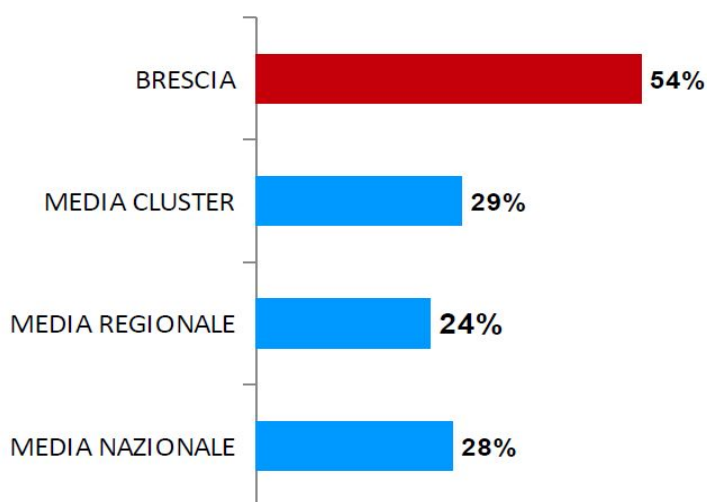
In generale, minore è l'incidenza degli oneri per il Personale sul totale degli Oneri correnti, più la Camera di Commercio ha utilizzato risorse per finanziare Interventi economici e Oneri di funzionamento. Sull'indice influisce anche il diverso assetto organizzativo degli Enti che si confrontano e che possono fare più o meno ricorso all'esternalizzazione dei servizi: in questo senso il dato andrebbe letto unitamente a quello indicato alla successiva lettera E.



E) Incidenza interventi economici - anno 2019

Indice	Formula
Scomposizione degli oneri correnti (incidenza interventi economici)	$\frac{\text{Interventi economici}}{\text{Oneri Correnti}}$

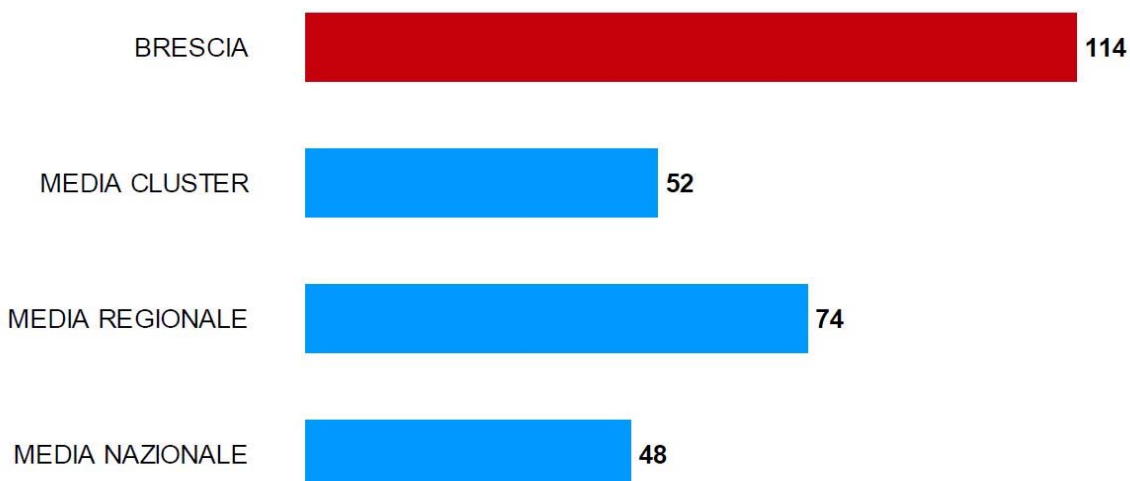
In generale, maggiore è l'incidenza degli Interventi economici sul totale degli Oneri correnti, più la Camera di Commercio ha utilizzato risorse per finanziare interventi diretti alle imprese. Valore "congruo": 30%. Un valore < 30% indica un insufficiente utilizzo delle risorse per finanziare gli interventi economici. Un valore > 30% indica un utilizzo delle risorse "ottimale" solo in presenza di un risultato positivo della gestione ordinaria.



F) Interventi economici e nuovi investimenti finanziari per impresa attiva - anno 2019

Indice (in euro per impresa)	Formula
Valore medio di interventi economici per impresa attiva	$\frac{\text{Interventi economici e Nuovi Investimenti Finanziari}}{\text{N. imprese attive al 31.12}}$

L'indicatore misura il valore medio di Interventi economici e Nuovi Investimenti finanziari per impresa iscritta.



Sommaro

Lettera del Presidente	3
Nota metodologica	4
■ L'identità	5
Camera di Commercio di Brescia: l'identità	6
I valori	8
Gli obiettivi strategici	9
L'assetto istituzionale	11
L'assetto organizzativo	17
"Sistema Camera"	21
Agire in rete	28
Il contesto socioeconomico	30
■ Rendiconto economico	37
La struttura contabile e finanziaria	38
■ Relazione sociale	45
Le risorse per la promozione	46
Innovazione tecnologica ed ambiente	49
Internazionalizzazione	58
Formazione: supporto alle imprese e al mondo del lavoro	70

Promozione del territorio	76
Accesso al credito	83
Regolazione del mercato	87
Studi e ricerche	104
Le infrastrutture: far muovere e crescere la collettività	108
Servizi alle imprese ed <i>e-government</i>	110
Gestione delle risorse umane	140
Procedure trasparenti per i fornitori	146
Comunicazione e trasparenza	151
Valore aggiunto e Ritorno alle Imprese	156
Benchmark	158

Coordinamento e supervisione

Massimo Ziletti

Gruppo di lavoro

Antonio Apparato, Eleonora Firrito,
Milva Gregorini, Marisa Mauri, Roberto Mellini , Massimo Melzani,
Marco Mosca, Beatrice Nardo, Luca Novazzi, Orietta Pedrana, Edoardo Perrotta,
Riccardo Rovere, Silvio Rovetta, Maria Elena Russo, Maria Emma Sacco, Antonio Scaglia,
Cristiana Taioli, Patrizia Tanghetti, Maria Beatrice Testoni, Antonella Vairano, Liviana Ventura, Anna Zucchini.

Grafica

Luca Novazzi

Referenze fotografiche

Archivi Camera di Commercio di Brescia, Bresciatourism, Pro Brixia e siti internet:
www.smartfutureacademy.it
www.giornaledibrescia.it

Finito di stampare

5 Maggio 2021



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA

Via Einaudi, 23 - 25121 BRESCIA
Tel. 030 37251 - www.bs.camcom.it